

EURA EDITORIALE

YORR



Il cadavere numero della serie «Yor
ero Zero di apparso sul famoso num
1973. La storia, in edicola il 7 aprile
di di di prima serie di «Yor» sono usci
no inediti gli stessi che ripresenta
Lancaster. Sul numero 35 di l
75, in edicola l'8 dicembre del 19
«Hog» pubblicato il primo episodio di
di. La serie seguita altri ventidue episo
da continue, affiancate dalla secon
5 del «Yor» (ricominciata sul numero 3

Il computer è dotato di varie etichette
molecolari, e i ricercatori schematizzano
questo quarto, e che essi può essere
tecnicamente la divisa di base. Volendo
risparmiare spazio, si dovrebbe in
un secondo piano, e la classificazione
della tecnologia dei dati, (e
anche se la tecnologia è ancora in

IL LIBRO DI
YOR
IL CACCIATORE

Casa Editrice EURA

YOR

IL CACCIATORE

SIAMO ALL'ALBA DELLA CIVILTÀ: ALLA FINE DEL NEOLITICO. LA TERRA È UN FANTASTICO MONDO OSTILE E MISTERIOSO. LA VITA È SPESSO UNA BREVE INCREDIBILE AVVENTURA. E' IN QUESTO MONDO CHE VIVE YOR IL CACCIATORE. YOR CACCIA NEI BOSCHI E PROCURA CIBO PER LA SUA TRIBU'...

OGGI GLI ANZIANI SONO RIUNITI PER SOTTOPORRE A GIUDIZIO BALU.

BALU RIFIUTA DI ADORARE IL DIO DEI GHIACCI!

BALU È STATO UN GRANDE CAPO NELLA SUA TERRA, NEL LONTANO EST DA DOVE È VENUTO.

VI DICO CHE NEL GHIACCIO C'È SOLO UNA BESTIA MORTA. IDIOTI! ADORATE UN ANIMALE SENZA VITA.

HA OFFESO IL DIO DEI GHIACCI. A MORTE!

TU, YOR, UCCIDERAI BALU E APPENDERAI IL SUO CUORE COME AMMONIMENTO PER TUTTI.





GLI UOMINI SONO IMPAZIENTI DI VEDER ESEGUIRE LA SENTENZA DI MORTE.



SI TROVA LÌ DA SEMPRE. I PRIMI ABITANTI DI QUELLA REGIONE LO HANNO TROVATO CHIUSO IN UN BLOCCO MONUMENTALE DI GHIACCIO TRASPARENTE. E' IL **GRAN DIO**, SIGNORE DELLA VITA E DELLA MORTE DI QUESTI UOMINI...





STACCAMI LA TESTA, CACCIATORE. TI PROMETTO DI NON GEMERE E NON GRIDARE.

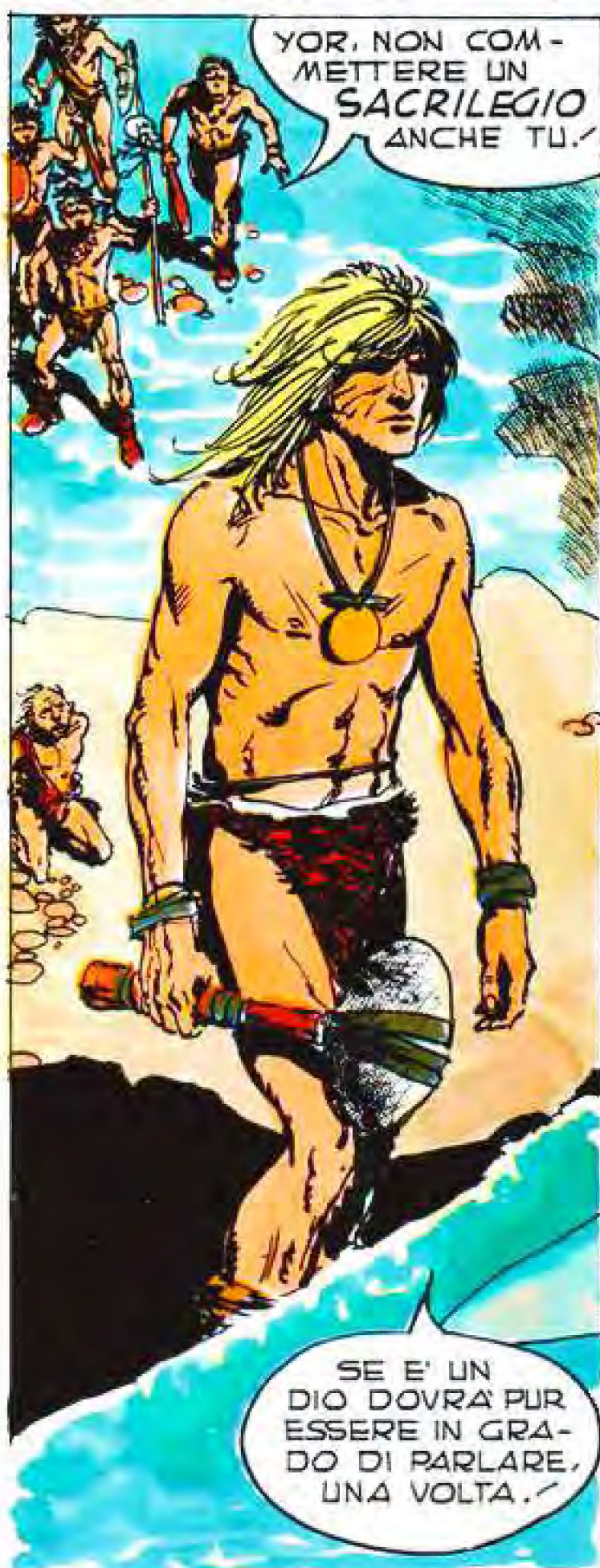


LA PICCOLA FOLLA FA SENTIRE UN IMPAZIENTE BRUSIO. YOR GUARDA IL DIO DEI GHIACCI.

E SE BALU AVESSE RAGIONE?



IL DIO NON HA MAI PARLATO. PERCHE' NON CERCARE DI COMUNICARE CON LUI?



YOR, NON COMMETTERE UN SACRILEGIO ANCHE TU.

SE E' UN DIO DOVRA' PUR ESSERE IN GRADO DI PARLARE, UNA VOLTA.



YOR VUOLE SAPERE / VUOLE SAPERE PERCHE' DEVE UCCIDERE!



NON RIESCE A DIRE ALTRO. QUALCUNO TRA LA FOLLA HA FATTO GIUSTIZIA...



IL CIELO SI E' FATTO GRIGIO ED UN VENTO GELIDO SEMBRA VOLER FERMARE IL TEMPO... YOR AVANZA DI QUALCHE PASSO...

MI RISPONDERA' PERCHE' NON DEVONO PARLARE GLI DEI?

NON E' SOLO CURIOSITA':
LA STRANA E IMPROVVI-
SA INQUIETUDINE CHE SI
E' IMPOSSESSATA DI LUI.



RISPONDIMI,
O DIO. / CHI SEI?
DA DOVE VIENI
E DA DOVE VE-
NIAMO NOI?



ED ECCO, ALL'IMPROV-
VISO, COME UN TUONO
ASSORDANTE...

IL DIO
HA PARLATO. /
IL DIO HA
RISPOSTO. /



FORSE E' A CAUSA DI UN ASSE-
STAMENTO DELLA ROCCIA O FOR-
SE E' PER UNO STRANO SCHER-
ZO DEL DESTINO CHE LA DIVI-
NITA' SI MUOVE DALLA SUA
MILLENARIA POSIZIONE...

SI STA
MUOVENDO. /
CI UCCIDERA'
TUTTI. /





BALU AVEVA
RAGIONE. / NON
ERA UN DIO. /
NON ABBIAMO
DEI.



UN'ULTIMA CONVULSIONE ED IL
MAMMUTH RESTA IMMOBILE.



IL DIO DEI GHIACCI E'
FINITO PER SEMPRE!
DOBBIAMO CREDERE
IN NOI E NON NELLE
FALSE DIVINITA'.



E' COSI' CHE YOR VIENE ELET-
TO CAPO E CHIAMATO
"VINCITORE DEGLI DEI".

YOR ...
YOR E' IL NOSTRO
NUOVO DIO.



GLI COSTRUISCONO LA
CAPANNA PIU' BELLA.



DONNE, YOR. SONO
TRE. CHIEDINE ANCO-
RA, SE VUOI.



COME TI
CHIAMI?

IO PAA. LEI
NAA. SIAMO
SORELLE.



LA TERZA RA-
GAZZA E' UNA
BELLEZZA AL-
TERA, INSOLITA.

E
TU?

SONO KA-LAA. SAPPI
CHE IO NON MI SONO FAT-
TA INGANNARE DA TE: IL
DIO CHE ADORAVAMO E'
CADUTO DA SOLO
PERCHE' SI E' SPEZ-
ZATO 'IL GHIAC-
CIO CHE LO
COPRIVA



HANNO CAPITO SUBITO CHE SARAN-
NO NEMICI. PER MOLTO TEMPO.

PORTATE VIA LE DUE
SORELLE. MI TERRO'
KA-LAA.





YOR NON E' UOMO
DA POTERSI
VINCERE FACIL-
MENTE, ANCHE
SE COLTO DI
SORPRESA.

VIGLIACCO! /



KA-LAA ME-
RITA UN ALTRO
UOMO, NON UN
SELVAGGIO
COME TE!

CHI SEI?



SONO PAG, FRATELLO
DI BALU... E SERVITO-
RE DI KA-LAA, IL CUI
PADRE FU RE DI
ELAM.



YOR SENTE UNA IMPROVVI-
SA STANCHEZZA. FORSE
A CAUSA DEL DISPREZ-
ZO DI KA-LAA?

NON MI
UCCIDI,
DUNQUE?

NO, VAI...
A PROTEG-
GERLA. IO
NON DESIDE-
RO ANDARE
DA LEI



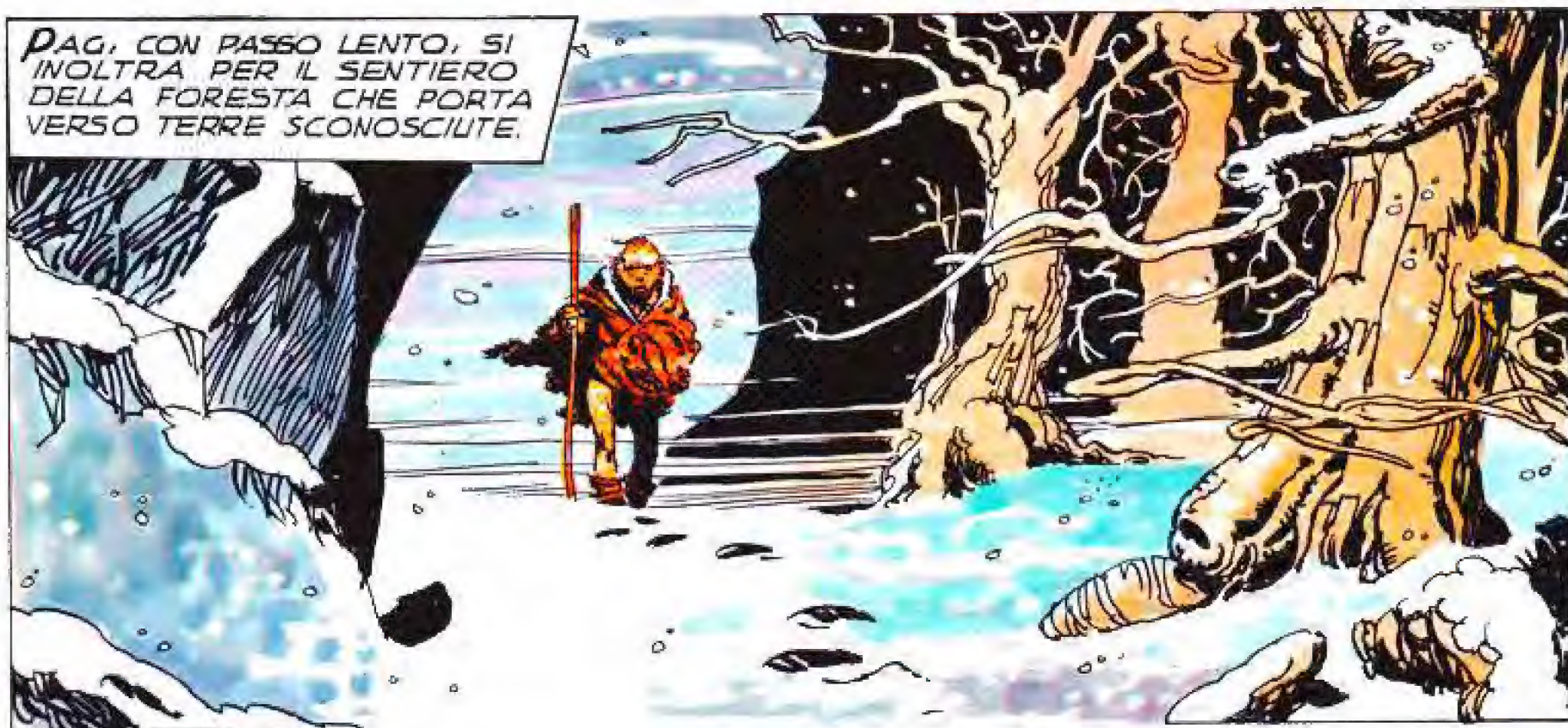
YOR CERCA DI ALLONTANARE
LA GRANDE TRISTEZZA CHE LO
HA ASSILLATO, PENSANDO AI
SUOI DOVERI DI CAPO.

DALL'ALTRA PARTE DEI
BOSCHI C'E' IL CALORE.
E UN MOSTRO, SECON-
DO BALU. UN MOSTRO
GIGANTESCO
CHE VIENE
DA UN'ALTRA
EPOCA...

L'ALBA HA COLORATO IL CIELO DI VIOLA,
KA-LAA E' USCITA DALLA CAPANNA E IN-
SIEME A PAG E' ANDATA ALLA GROTTA DI
YOR. MA YOR NON C'E' SE NE E' ANDATO
PORTANDO CON SE' LE SUE ARMI.



PAG, CON PASSO LENTO, SI
INOLTRA PER IL SENTIERO
DELLA FORESTA CHE PORTA
VERSO TERRE SCONOSCIUTE.

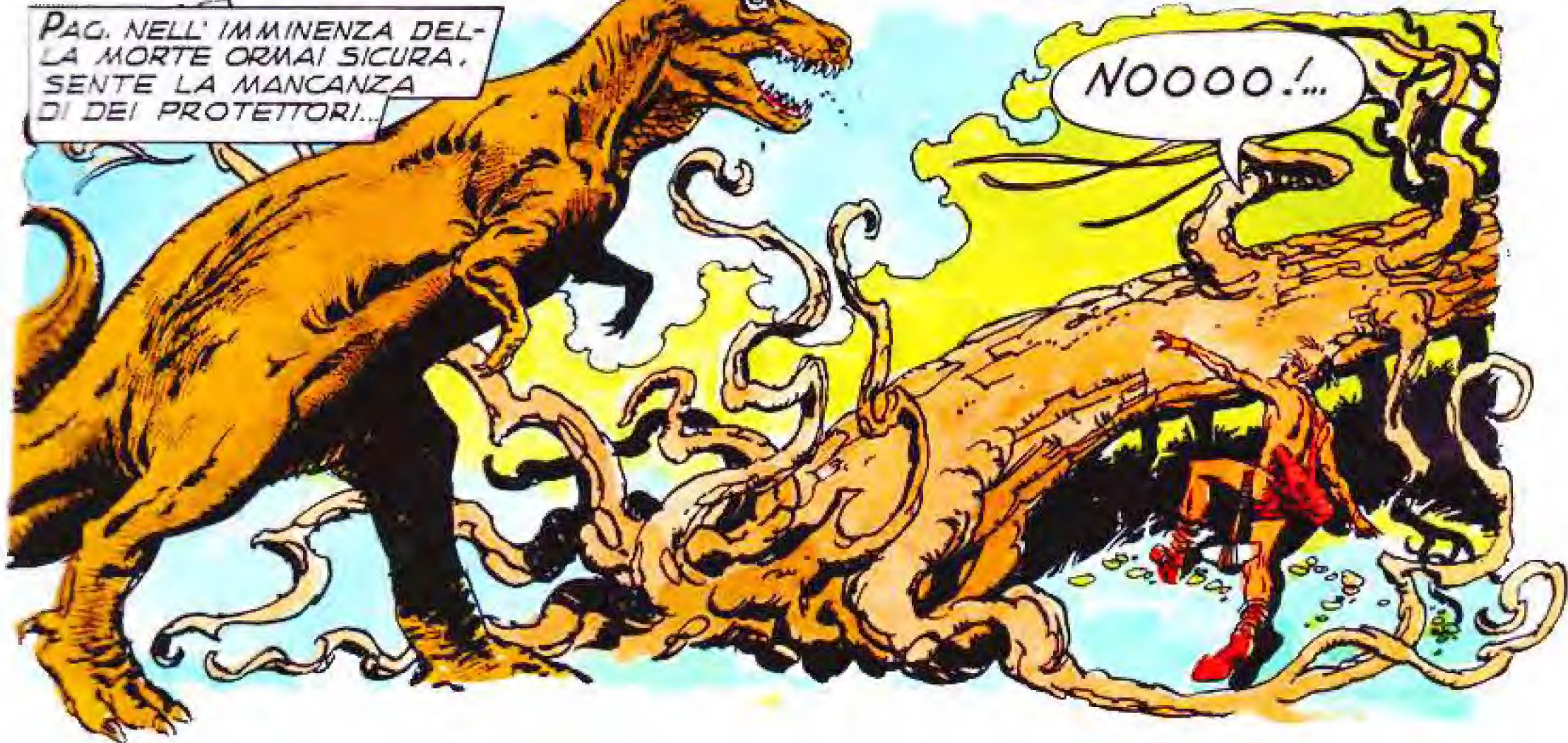




IMPROVVISAMENTE UN URLO INFERNALE FERISCE L'ARIA. GLI ALBERI SI SCHIANTANO DAVANTI A LUI CON FRAGORE...



PAG. NELL'IMMINENZA DELLA MORTE ORMAI SICURA, SENTE LA MANCANZA DI DEI PROTETTORI...



PAG E' PERDUTO. IL MOSTRO
E' SU DI LUI... SENTE GIA' IL FE-
TORE DEL SUO ALITO E VEDE
QUELLA IMMANE BOCCA
APRIRSI PER
DIVORAR-
LO...



MA IMPROVISA-
MENTE APPARE
YOR.



SCAPPA,
PAG !



SCAPPA ANCHE
TU! NON SEI UN
DIO, TI
UCCIDERA'!



SONO SOLTAN-
TO UN UOMO.
DIGLIELO ALLA
MIA GENTE
QUANDO FARAI
RITORNO...



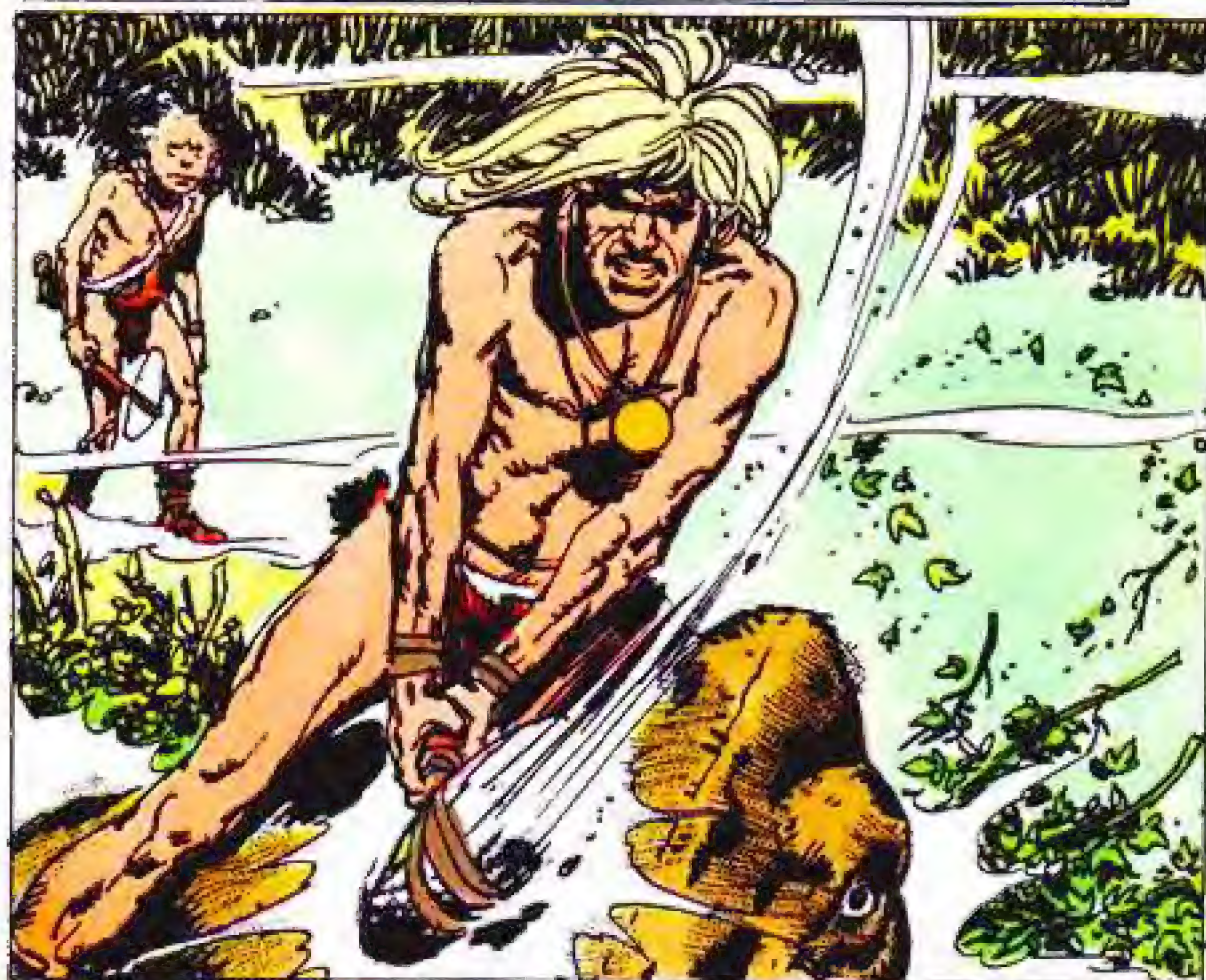


INSEGUENDO LA
PREDAL, IL MO-
STRO FINISCE IN
UN PANTANO.
YOR HA UN GRI-
DO DI TRIONFO.

TI HO
VINTO! SEI
MIO, ORA.



SOTTO LO SGUARDO ATTONITO DI PAG. VOR
SI GETTA SUL MOSTRO IMPANTANATO.





SEGUE UN LUNGO SILENZIO, IL MONDO INTERO SEMBRA ESSERSI FERMATO.

GLI DEI NON CI SONO, PAG. NON E' TERRIBILE?



ANDRAI COL TUO POPOLO DALL'ALTRA PARTE DELLE MONTAGNE, YOR?

YOR RIFLETTE QUALCHE MINUTO PRIMA DI RISPONDERE.



LA CADUTA DEL DIO DEI GHIACCI E' STATA UN PRESAGIO, PAG. DOBBIAMO ANDARE. DICONO CHE DALL'ALTRA PARTE DEI BOSCHI C'E' UNA REGINA DAI CAPELLI BIONDI.

QUANDO KA-LAA LI VEDE TORNARE SI SENTE INVADERE DA UN IMPROVVISO ORGOGLIO PER IL SUO UOMO. MA ANCORA IL MOMENTO DELLA LORO RICONCILIAZIONE NON E' GIUNTO...



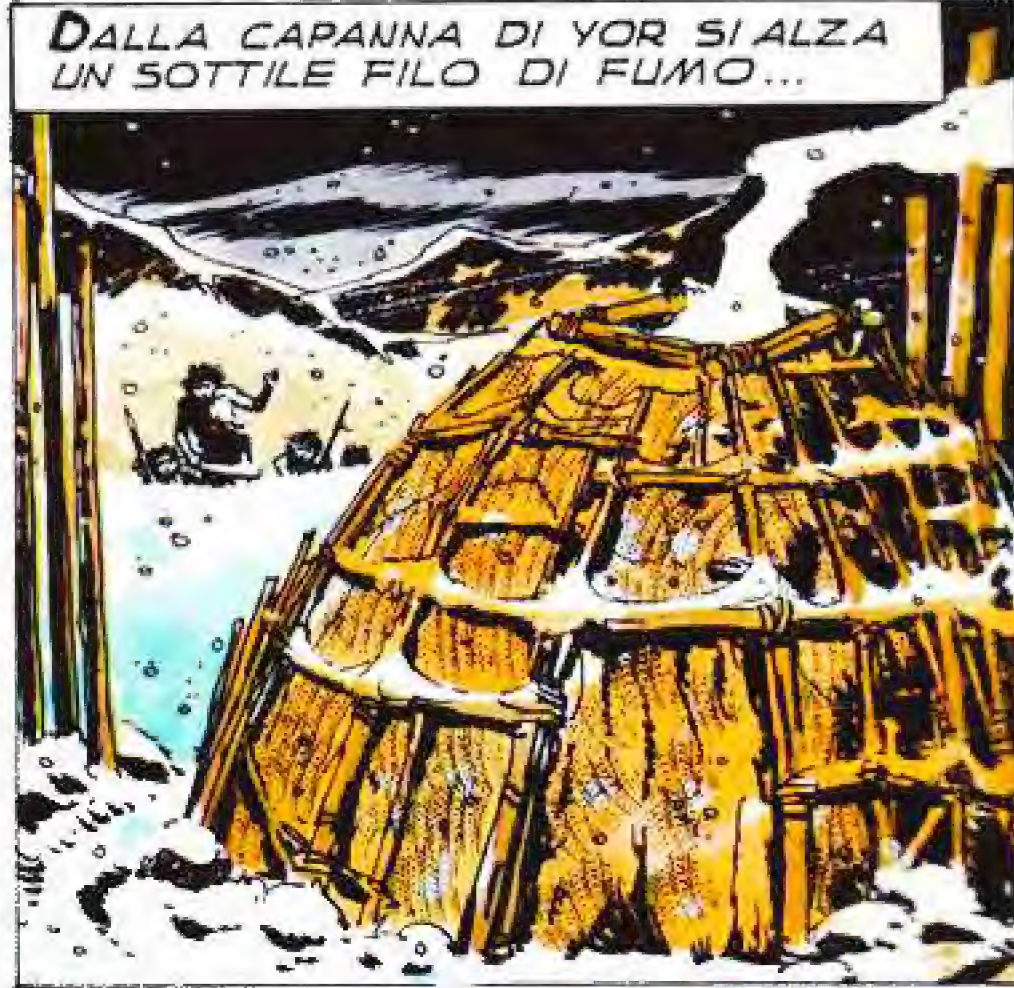
YOR VUOLE ESPLORARE L'ALTRO VERSANTE DELLE GRANDI MONTAGNE. UNA STRANA FEBBRE SI E' IMPOSSESSATA DI LUI, UNA FEBBRE CHE E' SETE DI SAPERE, DI CONOSCERE. FORSE E' LA SPERANZA DI UN MONDO MIGLIORE, QUELLA STESSA STRUGGENTE SPERANZA CHE HA SEMPRE AFFASCINATO L'UOMO. SIN DAL PRIMO MATTINO DEL MONDO...



IL LUNGO GIORNO BOREALE E' COMINCIATO.
UN VENTO GELIDO SOFFIA DAL NORD.
SULLE COLLINE E' APPARSO UN GRUPPO
DI TERRIBILI UOMINI BLU.

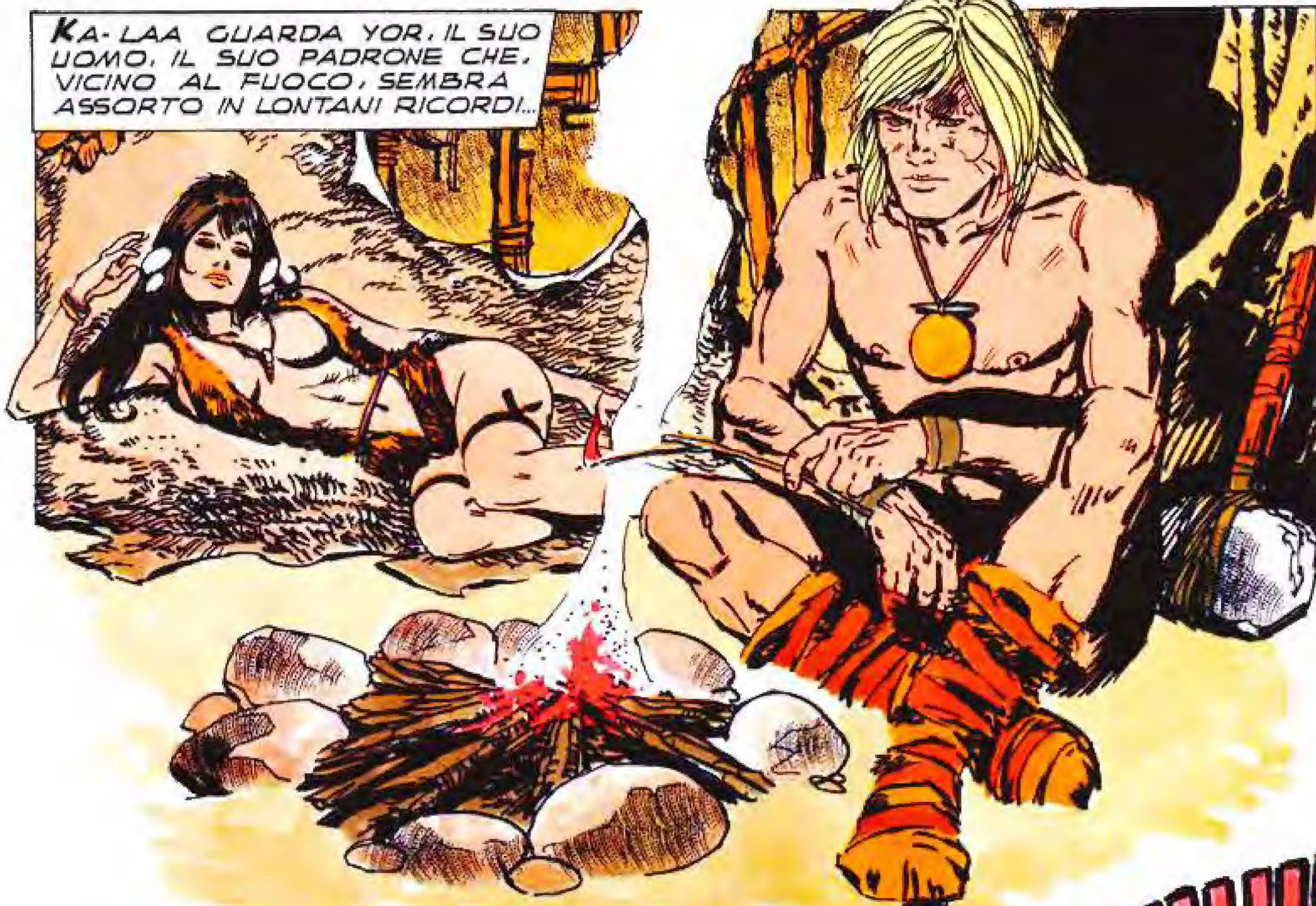


AVANZANO LENTAMENTE,
EVITANDO OGNI PIU' LIEVE
RUMORE...



DALLA CAPANNA DI YOR SI ALZA
UN SOTTILE FILO DI FUMO...

KA-LAA GUARDA YOR, IL SUO UOMO, IL SUO PADRONE CHE, VICINO AL FUOCO, SEMBRA ASSORTO IN LONTANI RICORDI...



EGLI E' L'UOMO E IL PADRONE DI KA-LAA, MA NON HA ANCORA PRESO POSSESSO DI QUANTO GLI APPARTIENE. KA-LAA ORA SI E' PENTITA DI AVERLO RESPINTO E SOFFRE PERCHE' PENSA CHE YOR LA DISPREZZI.



SEI L'ULTIMA STELLA DELLA PIU' LUNGA NOTTE, KA-LAA, VICINA E LONTANA DA ME, COME QUESTO MEDAGLIONE CHE PENDE DAL MIO COLLO E CHE HO SEMPRE AVUTO...



UN URLO INUMANO SQUARCIA IL SILENZIO...



POI QUEGLI ESSERI TERRIFICANTI SI LANCIANO VERSO IL VILLAGGIO.



LASCIATE YOR PER ME!



UKAN SEMBRA AFFASCINATO DALLO SPLENDORE DI QUEL METALLO CHE GLI UOMINI DELLA TUNDRA NON HANNO MAI VISTO E CHE TARDERANNO DIECIMILA ANNI A CONOSCERE...



VOGLIO QUELLO CHE PORTI AL COLLO, YOR!



SALVATI, YOR! GLI UOMINI BLU TI UCCIDERANNO!

LA DOLCE VOCE DI KA-LAA E' COME UN RICHIAMO ANCESTRALE. UN PROFUMO DI FIORI RECISI... YOR HA UNO SCATTO RABBIOSO...



CON FURIA SELVAGGIA DIFENDE LA SUA DONNA.



POI CERCANO SCAMPO NELLA FUGA...



PRENDETELI! VOGLIO CIO' CHE BRILLA SUL PETTO DI YOR. E VOGLIO QUELLA DONNA!



LE PALUDI APRONO LE LORO FAUCI, MENTRE YOR AVANZA FATICOSAMENTE NELLE TETRE ACQUE STAGNANTI...



NON SONO ANCORA LA TUA DONNA...
PERCHE'... PERCHE' NON FUGGI SOLO...?



IL CIELO LASCIA CADERE IL SUO FARDELLO DI NEVE E DI GHIACCIO...
UOMINI E ANIMALI METTONO DA PARTE FAME E DESIDERI DI LOTTA, PER CERCARE UN RIFUGIO SICURO...



YOR SI RICORDA DI UN LUOGO DOVE DA BAMBINO TROVAVA PROTEZIONE ALLE SUE PAURE, AI SUOI PIANTI, QUANDO YOR ERA UN BAMBINO E SCOPRIVA DI NON ESSERE COME GLI ALTRI.

IL FORTE VENTO DEL NORD FA SCHIOCCARE LE SUE FRUSTE SUI FIANCHI DELLE COLLINE ROCCIOSE...



MI SENTIVO DIVERSO, SOLO. MI NASCONDEVO QUI, FINCHE' TUTTO FINISSE: I MIEI TIMORI, LA MIA RABBIA...



PERCHE' MI SENTO
COSI'... COSI' STRANIERO?
DA DOVE VENGO,
IO?

LA PLACCA D'ACCIAIO GLI
RIPORTA IL RICORDO DI
QUANTO GLI DISSE TANTO
TEMPO FA UN VECCHIO SAG-
GIO DELLA TRIBU'... "YOR...
SEI FIGLIO DEL
GRANDE FUE-
CO CHE DI-
SCESE DAL
CIELO..."

SEI FIGLIO DEL
GRANDE FUE-
CO CHE DI-
SCESE DAL
CIELO..."

IL GRAN FUOCO... QUAL-
COSA CHE BRUCIA NEL-
LA SUA MENTE, E LO
SPINGE A CERCARE,
A SAPERE...

NON TE
NE AN-
DARE,
YOR...

ANDIAMO, DOB-
BIAMO TERMINA-
RE DI ATTRAVER-
SARE LA PALUDE
PRIMA CHE FACCIA
NOTTE.

OLTRE IL PANTANO VIVE
UGBKU, CHE LIBERAI DA
UKAN E DALLE BELVE
DELLA
SUA
TRIBU'...

GLI UCCELLI SALUTANO IL
PASSAGGIO DI YOR E KA-LAA
E LA BRUMA TESSE UN DE-
LICATO SCIALLE NEBBIOSO...



IL SOLE ROSSO, ACCES-
CANTE... IL GRANDE FUE-
CO TRA LE NEBBIE DEL
RICORDO... LE SCINTILLE
DEL PASSATO...



RICORDI SI ALLON-
TANANO...

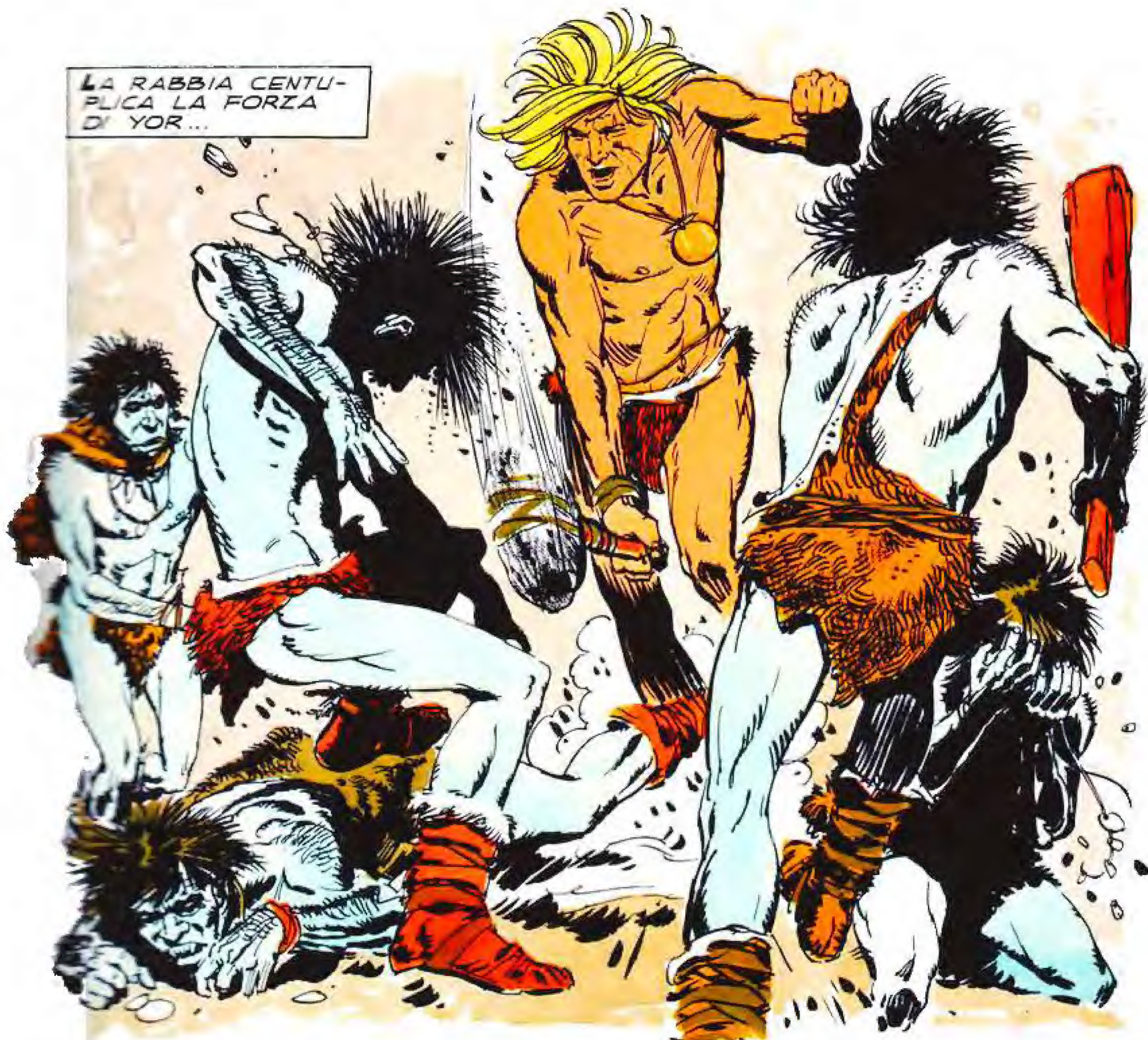


ORA YOR E KA-LAA SONO VI-
CINI ALLA GRANDE CASCATA
CHE DA MILLENNI, CON UN RUM-
RE ASSORDANTE, SI APRE
UNA STRADA TRA LE ROCCE...





LA RABBIA CENTUPLICA LA FORZA DI YOR...



LA PENA CHE HA VISTO SUL VOLTO DI KA-LAA, GLI HA DATO UN CALORE IMPROVISO...



ORA HA CAPITO CHE KA-LAA LO AMA VERAMENTE. PER LEI VALE LA PENA DI LOTTARE E DI VIVERE...







MA E' UNA LOTTA
IMPARI. KA-LAA E'
BEN PRESTO SO-
PRAFFATTA...



CHE BELLA PELLE
CHE HAI, E COME
SEI TENERA...

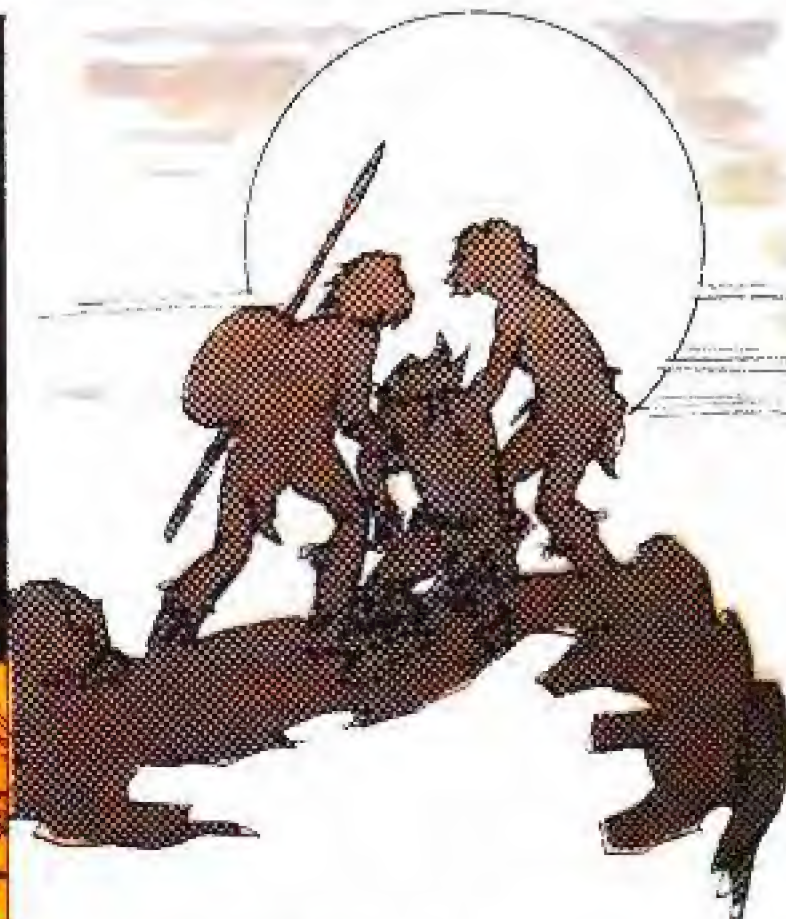


PIOVE IL FUOCO DAL
CIELO, UKAN. UN
BRUTTO PRE-
SAGIO.



LE FRECCHE INFUO-
CATE DI PAG, IL NA-
NO, CONTINUANO A
SOLCARE
L'ARIA.

FUGGIAMO.
FUGGIAMO!



LA FRECCIA DEL NANO
PAG, FEDELE SERVITORE,
NON E' SERVITA E A NIENTE
SERVONO LE LACRIME...



ORA NELLA
VALLATA RE-
GNA SOLO UN
GRAN SILEN-
ZIO.





LA NOTTE CALA
IL SUO MANTELLO
DI STELLE...
LA MORTE E'
PASSATA ACCANTO
A YOR
SENZA FERMARSI



QUALCOSA ATTRAVERSA
IL CIELO MISTERIOSO.
YOR SENZA IL SUO
MEDAGLIONE,
SENZA KA-LAA,
PENSA CHE LA
MORTE HA
FATTO MALE
A NON PORTARLO
VIA...



FORSE NON
E' UNA SOTTILE
CONDANNA
CONTINUARE A
VIVERE E



L'ASTRO DELLA NOTTE E' ALTO NEL CIELO, QUANDO YOR RIPRENDE I SENSI. SI ALZA DAL PROVVIDENZIALE GIACIGLIO NEL QUALE HA TROVATO SALVEZZA E RIPARO. ORA SI SENTE BENE, SEN-TE ANZI DENTRO DI SE' UNA FORZA SCONOSCIUTA, UN RABBIO SO DESIDERIO DI RIVINCITA.

I SELVAGGI UOMINI BLU GLI HANNO PORTATO VIA KA-LAA, LA SUA DONNA...

AFFRONTA CON VIGO-RE LO STRAPIOMBO ROCCIOSO...



MA PER POCO
NON PRECIPITA
NELL' A-
BISSE CHE
SI SPALAN-
CA SOTTO
DI LUI...



UNA FRANA!... O
GLI UOMINI BLU
CHE VENGONO...



NELLA GROTTA E' RIFUGIATO PAG, IL
NANO SAGGIO VENUTO DA UR, IN
CALDEA, DOVE C'E' UNA CIVILTA' PIU'
PROGREDITA.



YOR, IL MIO
SIGNORE E'
MORTO E
KA-LAA, LA MIA
REGINA, E'
LONTANA...

IL MIO CUORE E' FREDDO E
I MIEI GIORNI SONO ORMAI
INUTILI...

PAG, AMICO,
COSA FAI
QUI?





CHE GIOIA
RIVEDERTI,
PAG.

GRAN CIELO,
YOR, MIO SIGNORE...
VIVO. / PRESTO,
FUGGIAMO
DA QUI.



PRIMA DEVO
RITROVARE
KA-LAA.

UKAN HA CONQUI-
STATO LA TUA DON-
NA IN COMBATTI-
MENTO, YOR... KA-
LAA GLI APPARTIE-
NE / E' LA NOSTRA
LEGGE.



VOGLIO DIMOSTRA-
RE AGLI UOMINI
BLU CHE NOI NON
ACCETTIAMO LE LO-
RO PREPOTENZE.
E KA-LAA DOVRA'
DECIDERE LEI
STESSA A FIAN-
CO DI CHI DOVRA'
VIVERE.



PENSO CHE
LA TUA SIA
UNA PAZZA
IDEA, YOR,
MA IO VERDO'
CON TE...

CHE COS'E' QUESTA
TUA ARMA CHE UC-
CIDE A DISTAN-
ZA, PAG?



L'HO COSTRUITA
CON UN RAMO FLES-
SIBILE E UN NERVO DI
ANIMALE. CON QUESTA
E' POSSIBILE LANCIARE
A GRANDE DISTANZA
PUNTE D'OSSO E DI
PIETRA CHE POSSO-
NO CAUSARE LA
MORTE.

DAL FONDO DELL' ABIS-
SO COMINCIANO A SOL-
LEVARSI IN VOLO SPA-
VENTOSE
BESTIE
VOLANTI.

LE BELVE
DELLA NOTTE!
DAMMI L'ARMA,
PRESTO!

MA YOR HA GIA' IM-
PARATO AD USARLA.

GLI ANIMALI LANCIANO
TERRIBILI GRIDA CHE L'ECO
DELLA VALLE RENDE ANCO-
RA PIU' AGGHIAC-
CIANTI. QUALCU-
NO VIENE COLPI-
TO, MA
ALTRI
SONO IN
ARRIVO...



CORRI,
PAG. SONO
TROPPI, ORMAI.

YOR E PAG FUGGONO VELOCI E GLI OR-
RENDI ANIMALI ALATI SI ACCONTENTA-
NO DI AVER MESSO IN FUGA IL NEMICO.

COSA C'E' IN QUELLE GROTTE
DELLA VALLE, PAG?

E' LA' CHE
VIVONO GLI
UOMINI BLU...



LA NOTTE E' ANCORA LONTANA
E DALLE CAVERNE VIENE UNO STRA-
NO SPLENDO-
RE BLU.



LI' UKAN TIENE RIUNITE
LE SUE DONNE. TUTTE LE
FEMMINE DELLA TRIBU' GLI
APPARTENGONO E KA-LAA
E' CON LORO...

RIVIVE CON LA MENTE QUEL GIORNO IN CUI KA-LAA
GLI FU PORTATA NELLA CAPANNA. RICORDA IL SUO
SGUARDO RIBELLE, LA SUA SFOLGORANTE BELLEZ-
ZA...



CHE COS'E' QUEL SENTIMEN-
TO CHE GLI BRUCIA IN PETTO?
YOR SE LO CHIEDE MENTRE
SI LANCIA NEL VUOTO...

SARAI LA
MIA DON-
NA. /

LEVAMI
LE MANI
DI DOSSO. /

NON TI
ASPETTARE
NIENTE DI
BUONO DA ME,
YOR. NON
SARO' MAI
TUA. /



AAHHH!

IN QUESTO STESSO MOMEN-
TO FORSE UKAN STA PRETEN-
DENDO DA KA-LAA I SUOI
DIRITTI DI CAPO...



E' STATA LA VISIONE DI UN ATTIMO,
MENTRE LE SUE BRACCIA LOTTANO PER
SOPRAFFARE L'UOMO
DI SENTINELLA.



PAG E YOR AVANZANO NEL-
LE CAVERNE ALLA LUCE
DELL'IRREALE CHIARORE
BLU...



CI SONO
SETTE
CAVERNE
INTERNE...

UKAN E
KA-LAA SONO
IN UNA DI QUE-
STE, MA
QUALE ?



PER POTER RITROVARE IL CAMMINO
GIUSTO AL RITORNO, YOR PONE UNA
PIETRA COME
SEGNALE.

ATTENZIONE!
C'E' QUAL-
CUNO...



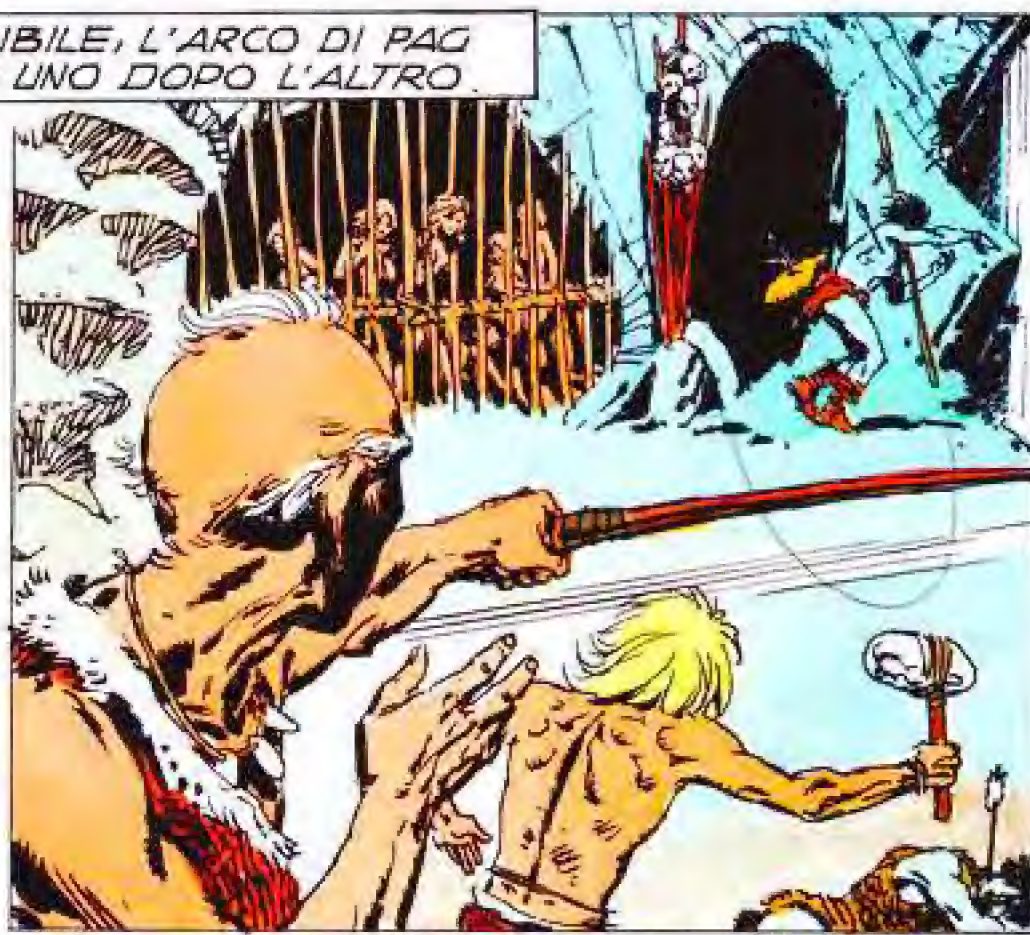
L'UOMO SI ALLONTANA
NELLA PALPITANTE LUCE
BLU...



YOR E PAG SONO GIUNTI
NELLA GROTTA CENTRALE...



SILENZIOSO, INFALLIBILE, L'ARCO DI PAG
ABBATTE DUE NEMICI, UNO DOPO L'ALTRO.



PORTACI VIA
DI QUI.



GLI DEI
TI HANNO MAN-
DATO FINO
A NOI.





YOR SI BATTE COME UNA BEL-
VA SCATENATA...





YOR ASSALE UKAN PER RECUPERARE LO STRANO MEDAGLIONE CHE FORSE POTRA' FARGLI SVELARE IL MISTERO DEI SUOI ANTENATI.



MA LE SCHIAVE DI UKAN, FUGGENDO, HANNO SMOSSO QUELLA PIETRA...





UN LONTANO SCIABORDARE GIUNGE FINO A LORO...



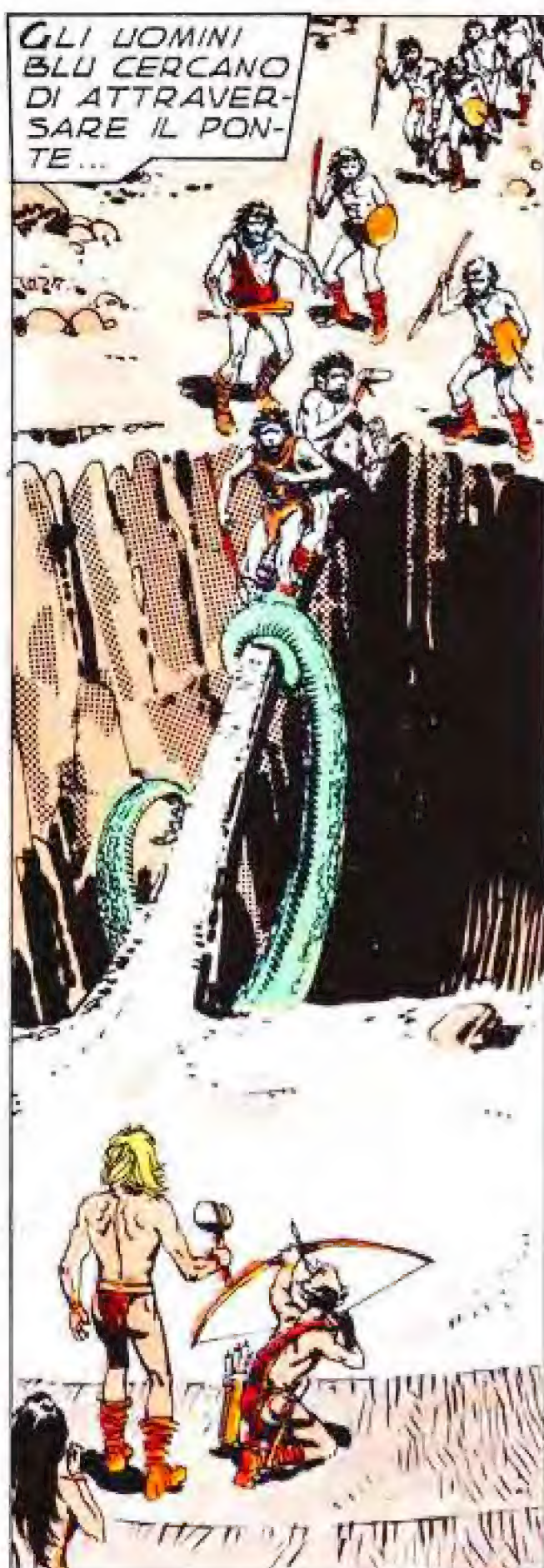
CORRENDO GIUNGONO D'IMPROVVISO IN UNA IMMENSA, FANTASTICA CAVERNA...

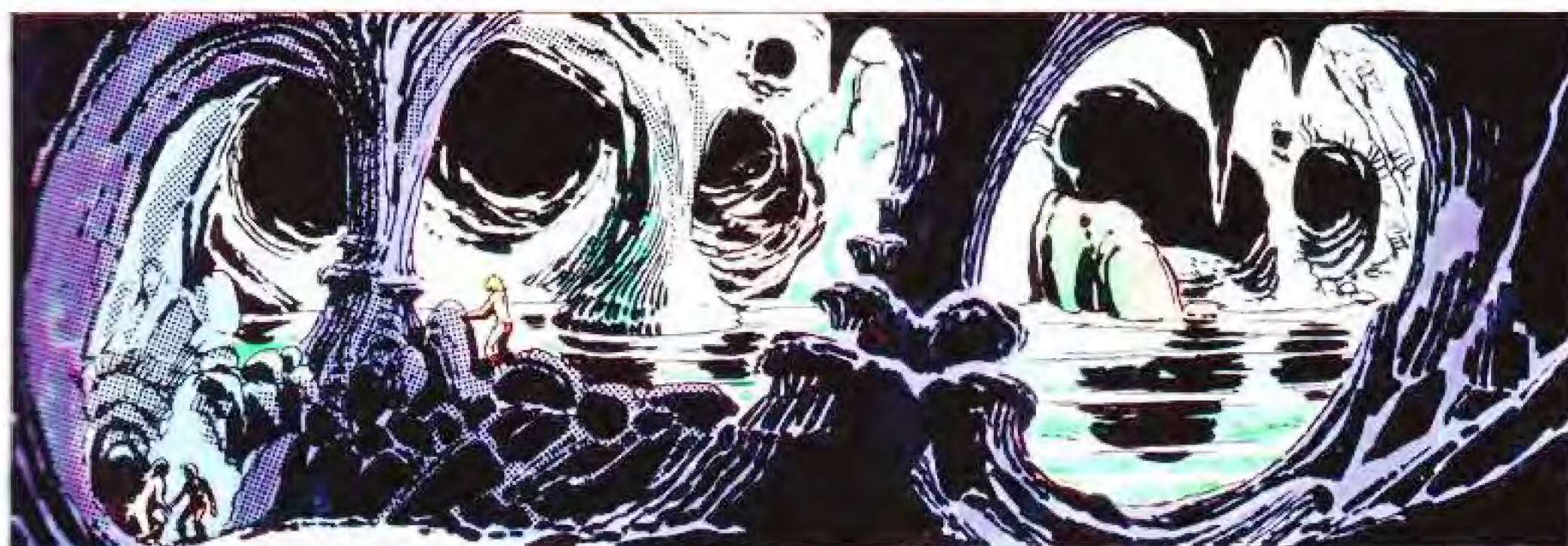


UN BASSO, NELL'ACQUA, C'E' UNA PIOVRA MOSTRUOSA...

ECCOLO LA', E SPAVENTOSO!











PAG,
PERCHE' YOR E'
COSI' DIVERSO
DAGLI ALTRI
UOMINI ?

NON
LO SO...



SO SOLTANTO CHE DEB-
BO SEGUIRLO. ANCH'IO
SONO STATO PRESO
DAL DESIDERIO
DI SAPERE.

AVVOLTI DALLE FITTE NEBBIE, YOR,
KA-LAA E PAG SI AVVIANO VERSO
UN AVVENTUROSO DOMANI, PIENO
DI INQUIETANTI INCOGNITE, MA
FORSE, PROPRIO PER QUESTO,
PIU' AFFASCINANTE ...



YOR IL CACCIATORE, E' ALLA RICERCA DI UNA SPIEGAZIONE DEL MISTERO DELLA SUA ORIGINE. IL MEDAGLIONE CHE PENDE DAL SUO COLLO LO SPINGE LONTANO DAL SUO VILLAGGIO, TRA GHIACCIAI E FORESTE, IN CERCA DELLA VERITA' SUL SUO PASSATO.





NON E' STATO FACILE SFUGGIRE ALLA FEROCIA DEGLI UOMINI BLU, ED ORA SI INOLTRANO NEL LEGGENDARIO PAESE DELLE NEBBIE.

DA DOVE VENGONO QUESTE NEBBIE, PAG?

CI SONO DELLE PROFONDE FENDITURE NELLA TERRA, YOR; NEL FONDO CI DEVE ESSERE CALORE E ALLORA SI FORMANO QUESTI VAPORI...



IN QUESTA TERRA REGNA SOLTANTO LA MORTE...

SI SENTE UN FETORE DI PUTREFAZIONE...



QUELL'UOMO LO VOGLIO VIVO.



YOR SI RENDE CONTO DEL PERICOLO...

FUGGIAMO! CI ATTACCA-NO!



CENTO FRECCHE SOLCANO L'ARIA MA CON SCARSA MIRA...

SI DIREBBE CHE NON VOGLIANO COLPIRMI.



MENTRE YOR E' CADUTO IN TRAPPOLA, KA-LAA E PAG HANNO TROVATO RIFUGIO SU UN GRANDE ALBERO, NELLA PALUDE.



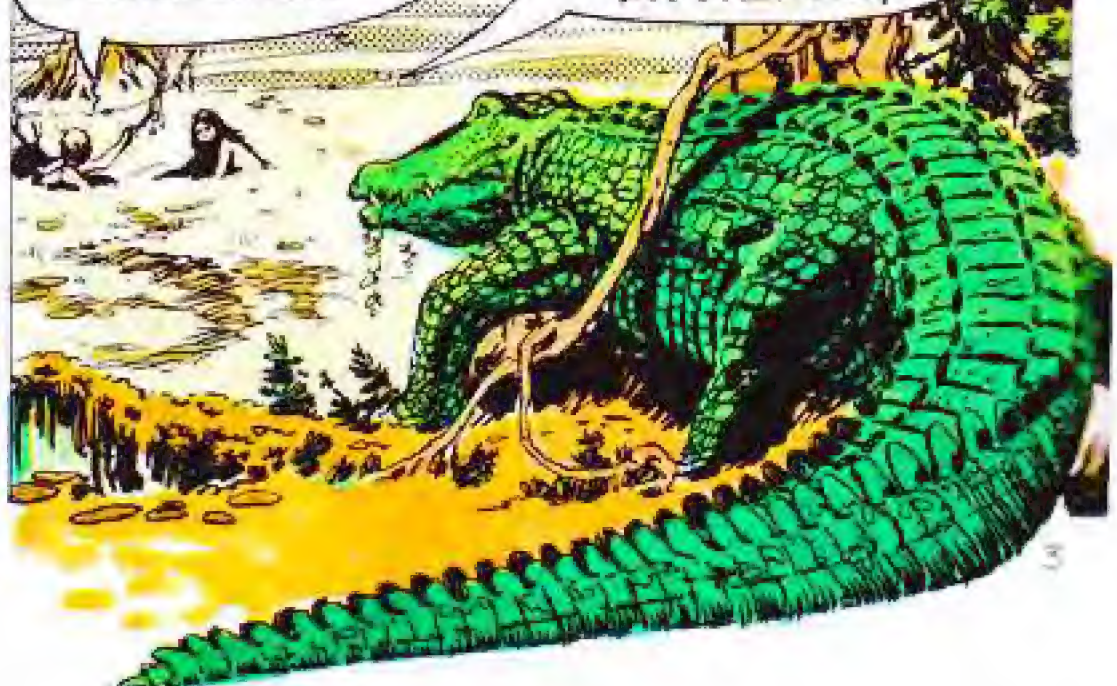
TUTTO E' PUTRIDO IN QUELLA TERRA... L'ALBERO HA COME UN GRANDE GEMITO E POI CADE PESANTEMENTE NELL'ACQUA SOTTOSTANTE...



PAG SI RENDE CONTO CHE SE IL PANICO LI VINCE, LA LORO SORTE E' SEGNATA.

NON TI MUOVERE, KA-LAA, STAI CALMA... CE LA CAVEREMO...

HO PAURA, PAG... VEDO UN TERRIBILE ANIMALE CHE SI AVVICINA.!



DAL FONDO DELLA FOSSA NELLA
QUALE E' PRECIPITATO, YOR VIENE
ISSATO CON UNA ROZZA RETE. VEDE
INTORNO A SE' OCCHI PIENI DI ODIO...
E SENTE UNA DOLCE VOCE CHE SI
IMPONE ALLE URLA GUTTURALI DI
QUELL' ORDA SELVAGGIA...

TOGLIETELO
DALLA RETE!



IL CAPO E'...
UNA DONNA!



ED E' COSI'
DIVERSA
DA LORO...

PORTATELO
NELLA GROTTA...
LO SACRIFICHE-
REMO AL NOSTRO
DIO!...



YOR NON AVEVA MAI VISTO
UNA DONNA COSI' BIANCA,
CON I CAPELLI COSI' CHIA-
RI, COSI' SIMILE A LUI...



UNA DONNA CHE PORTA
AL COLLO UN MEDAGLIO
NE COME IL SUO... DEL-
LO STESSO
METALLO
SPLEN-
DENTE!



INTANTO, NELLA PALUDE, L' ENORME SAURO SI AVVICINA CON TERRIFICANTE LENTEZZA A PAG E KA-LAA...



SE TU RIUSCISSI A PRENDERE QUEL TRONCO...

CREDO CHE CE LA FARO', KA-LAA...



PREGA I TUOI DEI, KA-LAA... ORA E' VERAMENTE IN GIOCO LA NOSTRA VITA, TI SONO GRATA, PAG... CORAGGIO!



TENENDOSI CON FORZA AD UNA LIANA, PAG ATTENDE CHE IL MOSTRO APRA LE SUE FAUCI E...

ECCOTI SERVITO, BESTIONE!

BRAVO, PAG. SEI STATO FORMIDABILE... FORSE SIAMO SALVI!



COME IMPAZZITO, IL MOSTRO SI DIMENA, CERCANDO DI LIBERARSI DAL PALO AGUZZO CONFICCATO NELLA SUA BOCCA...

RESISTI ANCORA UN PO', KA-LAA...

NEL FRATTEMPO, YOR, ACCOMPAGNATO DA TUTTA LA TRIBU', E' CONDOTTO IN UNA FREDDA, IMMENSA CAVERNA...



...UN CIMITERO, PIENO DI RESTI UMANI ...



CENTINAIA DI QUESTI NANI MORTI...

YOR VEDE, CON SORPRESA, TRE STRANE FIGURE PRIGIONIERE DEI GHIACCI...



SONO BLOC-CATI NEL GHIACCIAIO... COME LE DIVINITA' ADORATE NEL MIO VILLAGGIO.!

PREPARATE I FALO! DOBBIAMO FARE AL PIU' PRESTO IL SACRIFICIO.!

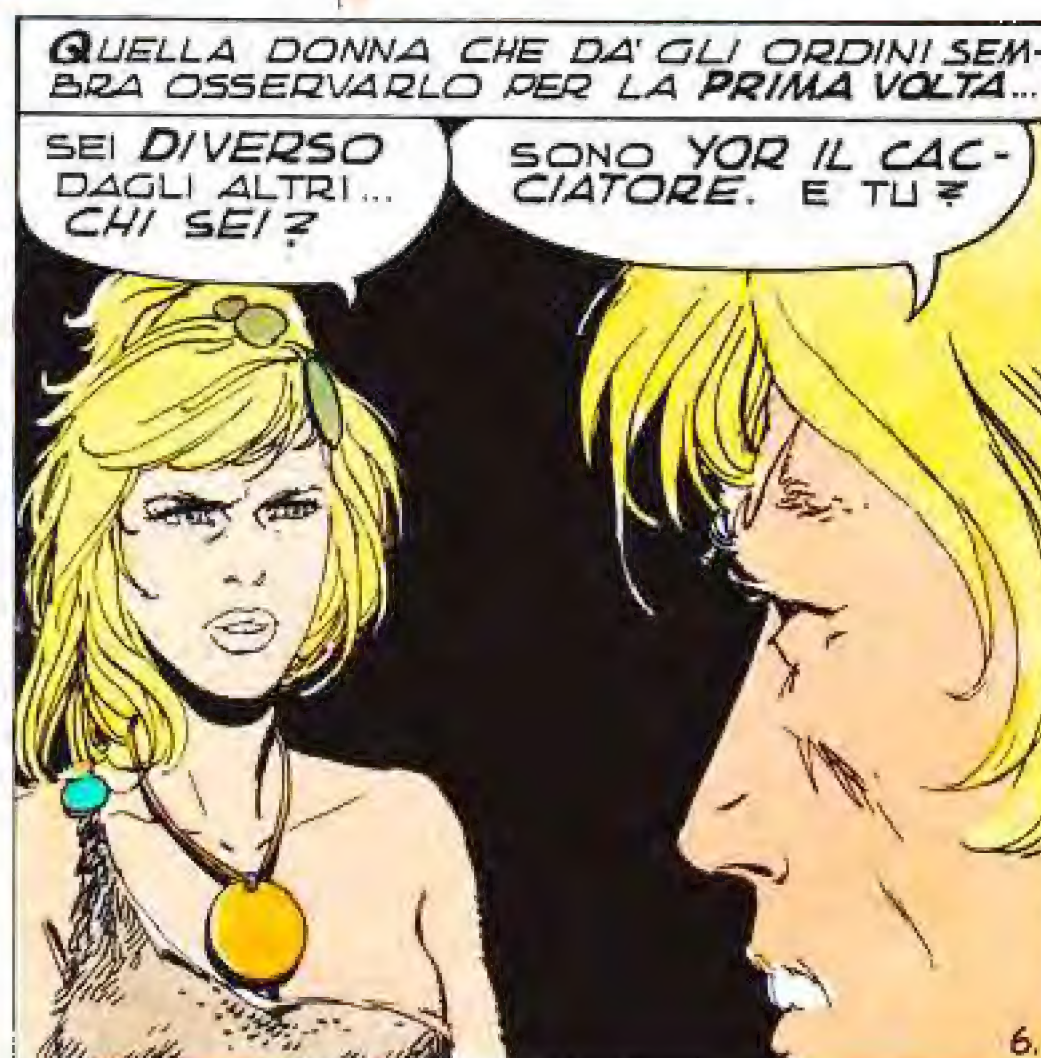
SPERO DI NON ESSERE IO LA VITTIMA DA SACRIFICARE...



QUELLA DONNA CHE DA' GLI ORDINI SEMBRA OSSERVARLO PER LA PRIMA VOLTA...

SEI DIVERSO DAGLI ALTRI... CHI SEI?

SONO YOR IL CACCIATORE. E TU?





INTANTO, NELLA PALUDE, KA-LAA E PAG RIESCONO AD ARRAMPICARSI SU DI UN ALBERO. IL SAURO ANCORA SI DIBATTE FRENETICAMENTE. L'ODORE DELLA SUA FERITA ATTRAIE UN GRANDE UCCELLO CARNIVORO...



KA-LAA E PAG ANCORA NON SONO AL SICURO. TRA GLI ALBERI CRESCONO PIANTE CARNIVORE LE CUI FOGLIE SI AGITANO IMPROVVISAMENTE, PRONTE A DIVORARLI.

PRESTO, AGGRAPPATI A ME!



LA PIANTA ALLUNGA QUASI RABBIOSAMENTE LE SUE LUNGHE FOGLIE... MA INVANO.



LA RAPIDA DECISIONE DI PAG, LI HA SALVATI DA UNA MORTE SPAVENTOSA E CRUDELE...

CI SIAMO RIUSCITI.



OSSERVANO IN SILENZIO, PER QUALCHE Istante, LA FINE DEL GROSSO SAURO CHE AGONIZZA NELLA PALUDE... ORA DEBBO ANDARE ALLA RICERCA DI VOR...



ROA, LA REGINA, LO GUARDA A LUNGO
COME PER UN ULTIMO, DOLOROSO
COMMIATO...

MI **DISPIACE PER TE**...
LA TUA MORTE MI
PERMETTERA' DI FUG-
GIRE LONTANO
DA QUI...

DOVE
ANDRAI?

YOR CERCA DISPERATAMEN-
TE DI GUADAGNARE TEM-
PO...

NON LO SO... VOR-
REI RITROVARE IL PAESE
DAL QUALE **SONO VENUTA**
... UNA TERRA CHE NON
RICORDO...

SI ODE IMPROVVISAMENTE UNO SCHIOCCARE
DI STALATTITI CHE SI SPACCANO...

NON **VORREI FARTI MORIRE**,
YOR... MA SI TRATTA DELLA **TUA**
VITA O DELLA **MIA**!

TI PREOCCUPA LA
MIA MORTE? PERCHE' ?
SONO SOLTANTO
UN PRIGIONIERO...

IL CALORE DEL FALO' COMINCIA A FAR
MUOVERE I SECOLARI BLOCCHI DI
GHIACCIO...

ROA, LE TOMBE
DI GHIACCIO SI
MUOVONO!

**LIBERAMI !
STO
BRUCIANDO !**

POI SI SENTE IMPROVI-
SO UN GRAN FRAGORE...

IL TERRORE FA FUGGIRE DISORDINATAMENTE I SELVAGGI...

GLI DEI NON VOGLIONO CHE QUELL'UOMO MUOIA... FORSE ANCHE LUI E' UN DIO!



YOR CONCENTRA TUTTE LE SUE ENERGIE IN UNO SFORZO SOVRUMANO...



IL TRONCO ORIZZONTALE SI SPEZZA, I LEGAMI SI ALLENTANO...

LIBERO... APPENA IN TEMPO...



ROA E' RIMASTA IN TERRA, COME UN FIORE CALPESTATO...

QUANTO E' BELLA!



STRANI UOMINI... SONO AVVOLTITI DA CURIOSI INDUMENTI... E HANNO DEI MEDAGLIONI UGUALI AL MIO.



D'IMPROVISO, IL FRAGORE SI FA PIU' INTENSO.

STA PER CROLLARE LA GROTTA.



LA CADUTA DEI GHIACCI DELLA PARTE PIU' ALTA DELLA CAVERNA ALTERA UN EQUILIBRIO DI MILLENNI... UNO SCHIANTO SPAVENTOSO... UNA PIOGGIA DI GIGANTESCHE PIETRE... L'INTERA MONTAGNA SEMBRA FRANARE...



YOR, PORTANDO ROA TRA LE BRACCIA, SFUGGE MIRACOLOSAMENTE AL TREMENDO CROLLO...



QUASI SENZA ACCORGERSENE, YOR SI RITROVA AL DI FUORI DELLA ZONA DELLA CATASTROFE... SI RENDE CONTO DI ESSERE VIVO AL CONTATTO DEL TIEPIDO CORPO DI ROA CHE E' ANCORA DOLCEMENTE TRA LE SUE BRACCIA...





INTANTO KA-LAA
E PAG SONO
GIUNTI FIN LÌ...

YOR! YOR CON
UNA DONNA!

I SELVAGGI
DEL PAESE
DELLE NEBBIE,
TERRORIZZATI
DA QUANTO E'
ACCADUTO,
SONO FUGGITI...
ROA RIAPRE
GLI OCCHI CO-
ME SVEGLIAN-
DOSI DA UN
LUNGO SONNO.
PAG CONDUCE
YOR IN
DISPARTE...



KA-LAA E' LA TUA DONNA
E TI AMA, MA TU HAI DI-
RITTO A PRENDERTI
UN'ALTRA DONNA, SE
VUOI...



QUESTE SONO LE NOSTRE LEGGI... IO "SENTO"
CHE ROA E' DELLA TUA STESSA RAZZA... VOI
DUE SIETE MOLTO DIVERSI DA NOI... CHE
COSA
INTENDI
FARE?

CONTINUARE LA STRADA INIZIATA...
VOGLIO ANDARE AL DI LÀ DELLE
GRANDI MONTAGNE... SAPERE
DA DOVE VENGO...



PIU' LONTANO, LE DUE DONNE SI MISU-
RANO CON LAMPI SELVAGGI NEGLI OCCHI...

CHI SEI? LA NUOVA DONNA DI YOR?
BADA CHE YOR MI APPARTIENE!



TU...
LO AMI?

TI HO DETTO
CHE E' MIO! E
LOTTERO' PER LUI
FINO ALLA MORTE!



LO AMI TANTO,
MA PERCHE' NON
HAI FIGLI CHE SOMI-
GLINO A LUI?

LASCIANO LE NEBBIE ALLE LORO SPALLE, DIRETTI VERSO UN MONDO SCONOSCIUTO... ADESSO SONO QUATTRO I NAUFRAGHI ALLA DISPERATA RICERCA DI QUALCOSA CHE DIFFICILMENTE TROVERANNO.

YOR
SARA'
SOLTANTO MIO,
PAG...

UN UOMO
NON E' DI NESSUNO,
ROA. APPARTIENE SOL-
TANTO AI PROPRI SOGNI
E ALLE PROPRIE ESPE-
RIENZE... NON LO
DIMENTICARE MAI...

YOR IL CACCIATORE SENTE UN OSCURO IMPULSO CHE GLI DICE CHE IL DISCO DI METALLO CHE PORTA SUL PETTO, LO IDENTIFICA IN QUALCHE MODO CON QUEI TRE FALSI DEI, ORA PRIGIONIERI PER SEMPRE NEL CUORE DELLA MONTAGNA, E CON ROA, LA NUOVA BIONDA COMPAGNA... SONO ANELLI DI UNA CATENA CHE FORSE POTREBBE PORTARLO ALLE TERRE DALLE QUALI VENIVA... TERRE DI UOMINI STRAORDINARI CHE AVEVANO NAVI CHE ATTRAVERSAVANO I CIELI...



HA COSTRUITO UNA SOLIDA GIUNCA LEGANDO TRA LORO DEI GROSSI TRONCHI, COSI' POTRA' ALLONTANARSI DAL PAUROSO REGNO DELLE NEBBIE, INSIEME A KA-LAA, PAG E' LA DOLCE REGINA DEI CAPELLI BIONDI.

MI PIACE
YOR, KA-LAA...
ANCHE TU...
LO AMI?

SÌ, MA
ANCORA IL SUO
CUORE NON MI
APPARTIENE...



PAG. INTANTO, SI RIVOLGE A YOR.

DOVE VUOI ANDARE, YOR? CHE COSA CERCHI?

CERCO LA MIA GENTE, PAG, E CERCO ANCHE IL MIO DIO...



CONTINUANO A NAVIGARE, LASCIANDO SI TRASCINARE DALLA CORRENTE PER ALCUNE ORE...

NON AVRO' PACE FINCHE' NON AVRO' TROVATO UNA RISPOSTA ALLE MIE DOMANDE, PAG... TI SONO GRATO DI ACCOMPAGNARMI, MA NON DEVI SENTIRTI LEGATO AL MIO DESTINO.

TRA LA MIA GENTE, UN CAPO NON SI ABBANDONA, SPECIALMENTE SE SAPPIAMO CHE HA BISOGNO DI NOI...

AL TRAMONTO SI ACCAMPANO IN UN PUNTO DOVE IL FIUME FA UN'AMPIA ANSA. YOR E' RIUSCITO A CACCIARE UN GROSSO CERVO E L'HA MESSO SUL FUOCO. LO FA PER ISTINTO, PERCHE' NEL VILLAGGIO DOVE HA VISSUTO, SI BEVEVA IL SANGUE E LA CARNE SI MANGIAVA CRUDA...



YOR E ROA... SONO ANDATI VIA INSIEME?

ROA HA DETTO CHE ANDAVA A RINFRESCARSI NELL'ACQUA. YOR E' ALLA RICERCA DI ERBE PER DARE AROMA ALLA CARNE.



GIUDICHI SCIocca, PAG, UNA DONNA CHE PIANGE PER IL SUO UOMO?

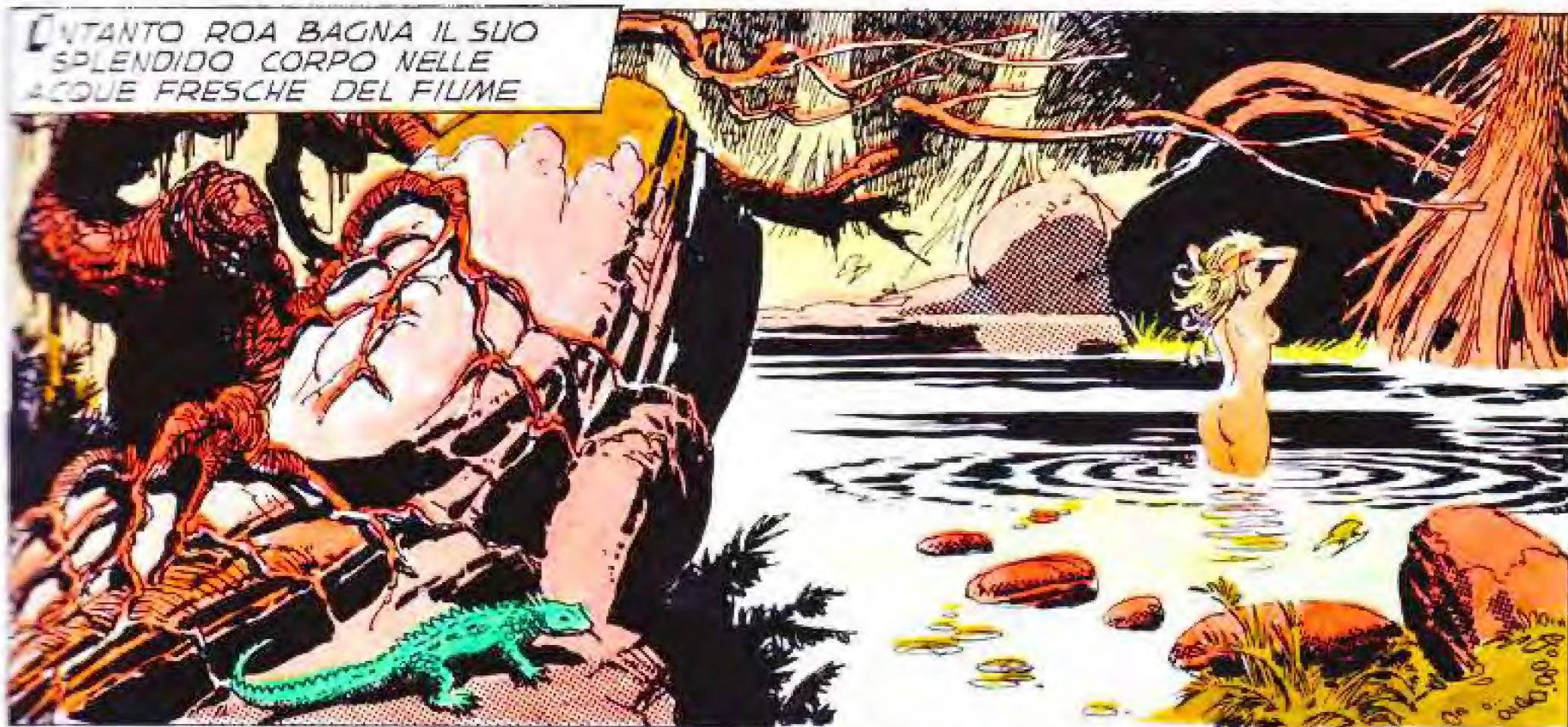
ANCORA NON E' IL TUO UOMO, KA-LAA...



PERCHE' PAG, SENTIAMO IL CUORE SANGUINARE QUANDO... QUANDO TEMIAMO DI PERDERE LA PERSONA CHE AMIAMO?

PAG NON RISPONDE. ANCHE LUI HA PROVATO QUEL SENTIMENTO DOLOROSO TANTO TEMPO FA. LEI SI CHIAMAVA NOFIR... MA A CHE SERVE RICORDARE?

INTANTO ROA BAGNA IL SUO
SPLENDIDO CORPO NELLE
ACQUE FRESCHE DEL FIUME



YOR LA VEDE NUOTARE CON
GRAZIA TRA LE ROCCE E LE
PIANTE ACQUATICHE ...



YOR !
HAI PAURA
DI ME ?



YOR PUO' SCATENARSI
CONTRO CENTO NEMICI,
SMUOVERE ROCCE POS-
SENTI, ABBATTERE BUF-
LI SELVAGGI... MA C'E' QUAL-
COSA CHE RIESCE SEMPRE
A PARALIZZARE LA SUA
IRRUENZA: LA DELICA-
TA BELLEZZA DI UNA
DONNA !



VEDE USCIRE ROA
DAL FIUME E IL SUO
SANGUE SEMBRA
SCORRERE PIU' VE-
LOCE NELLE VENE.
IL SUO SGUARDO
E' TRASOGNATO,
LA SUA MENTE E'
COME RAPITA DA
UN MAGICO IN-
CANTESIMO ...



NON SO, YOR, SE SONO
MAI APPARTENUTA AD UN **AL-**
TRO UOMO...NON SO SE HO MAI
PROVATO QUELLO CHE PROVO
ORA PER TE.

ANCH'IO
TI DESI-
DERO...

□ RUMORI DELLA NATURA
SEMBRANO SPARIRE D'IM-
PROVISO INTORNO A LORO.

TI AMO,
YOR.

LI ANDRO'
A CERCARE
LA CARNE...
STA BRU-
CIANDO.

E' LA TUA **GELOSIA** CHE
BRUCIA, KA-LAA...TRA LA
TUA GENTE OGNI UOMO PUO'
AVERE DIECI DONNE. PERCHE'
TI SEMBRA **INSOPPORTA-**
BILE CHE IL TUO UOMO
NE ABBA **DUE** ?

YOR E' MIO, PAG. SONO UNA
DONNA INNAMORATA E LO DE-
SIDERO COME LE PIANTE DESI-
DERANO L'ACQUA.

QUESTA NON E'
UNA COSA BUO-
NA, KA-LAA...LA
GELOSIA TI **AC-**
CECA E PER QUE-
STO SOFFRIRAI
MOLTO.

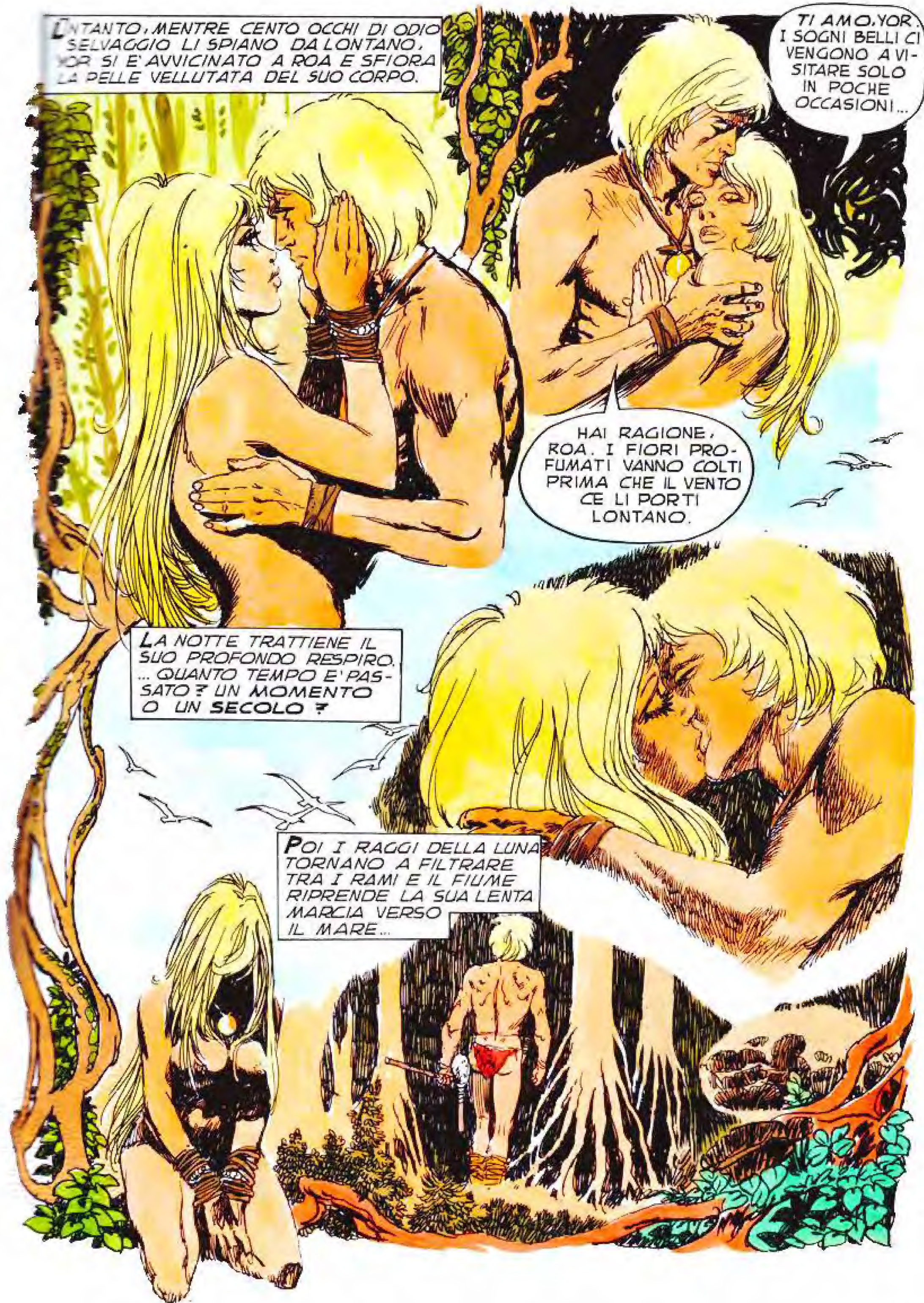
INTANTO, MENTRE CENTO OCCHI DI ODIO SELVAGGIO LI SPIANO DA LONTANO, YOR SI E' AVVICINATO A ROA E SFIORA LA PELLE VELLUTATA DEL SUO CORPO.

TI AMO, YOR. I SOGNI BELLI CI VENGONO A VISITARE SOLO IN POCHE OCCASIONI...

HAI RAGIONE, ROA. I FIORI PROFUMATI VANNO COLTI PRIMA CHE IL VENTO CE LI PORTI LONTANO.

LA NOTTE TRATTIENE IL SUO PROFONDO RESPIRO. ... QUANTO TEMPO E' PASSATO? UN MOMENTO O UN SECOLO?

POI I RAGGI DELLA LUNA TORNANO A FILTRARE TRA I RAMI E IL FIUME RIPRENDE LA SUA LENTA MARCIA VERSO IL MARE...





DOV' E' KA-LAA ?

E' VENUTA A CERCARTI...
RINGRAZIAMO GLI DEI
CHE NON ABBA VISTO
CIO' CHE NON DOVEVA
VEDERE.



ALZATI. / NON POSSO UCCIDERE
UNA DONNA INGINOCCHIATA. /

STO PRE-
GANDO PER
YOR... E PER
TE. /

GLI OCCHI DI KA-LAA
SONO ACCESI DI ODIO
PROFONDO... SEMPRE E'
STATO E SEMPRE SARA'
COSI', QUANDO TRA DUE
DONNE C'E' L'OMBRA
DI UN UOMO.

UNA SOLA
DI NOI DOVRA'
APPARTENERGLI. /



ROA SI ABBASSA DI COLPO E LA PIETRA LANCIATA DA KA-LAA COLPISCE YOR CHE STA SOPRAGGIUNGENDO...

AHHHH!



FUGGI, KA-LAA! AVVISA PAGI, O UCCIDERANNO YOR!

VOGLIO MORIRE CON LUI!



UKAN, LO SPIETATO CAPO DEGLI "UOMINI BLU", NON HA DIMENTICATO IL DISCO LUCENTE CHE YOR PORTA AL COLLO. E' UN SIMBOLO DI POTERE CHE UKAN VUOLE AD OGNI COSTO.





PAG INTERVIENE
NELLA LOTTA
CON LA SUA AR-
MA MICIDIALE.

FINALMENTE VOR SI
RIPRENDE, RENDEN-
DOSI SUBITO CONTO
DELLA CRITICA SI-
TUAZIONE.



LA VISTA
DEL CORPO
SANGUINAN-
TE DI ROA
DILATA LA
SUA RAB-
BIA.



RICORDA LE PAROLE DI ROA:
"NON SO SE HO MAI PROVA-
TO QUELLO CHE SENTO
PER TE."



"TI AMO, YOR... I SO-
GNI BELLI CI VENGO-
NO A VISITARE..."



"... SOLO IN
POCHE OC-
CASIONI."





DI COLPO, SI SENTE SOLO IL RUMORE DEL TORRENTE E IL LUNGO URLO DI UKAN CHE SI PERDE IN LONTANANZA...



IL CUORE DI YOR SEMBRA FERMARSI QUANDO PRENDE TRA LE BRACCIA IL CORPO SANGUINANTE DI ROA.



ADESSO... RICORDO... NEL MEZZO DI UN IMMENSO MARE, IN UNA GRANDE ISOLA, C'E' UNO STRAORDINARIO PAESE... E' LA' CHE VIVIAMO NOI ATLAN-TIDI...





LA SEPPELLI-
SCONO LÌ DOVE
YOR HA BACIATO
PER L'ULTIMA VOL-
TA LE SUE LABBRA
DI GHIACCIO QUAN-
DO IL SUO CUORE
GIOVANE SI È
FERMATO, LÌ
DOVE INVERNO E
PRIMAVERA SI
INCONTRANO TRA
GRANDI FIORI DI
BETULLA...

QUI RIMARRA'
PER SEMPRE
UNA PARTE DI
ME, PAG.

LA VITA NON È SOGNO, YOR.
DOBBIAMO RIPRENDERE IL
NOSTRO CAMMINO. IL PAE-
SE CHE VUOI RAGGIUN-
GERE È MOLTO
LONTANO.



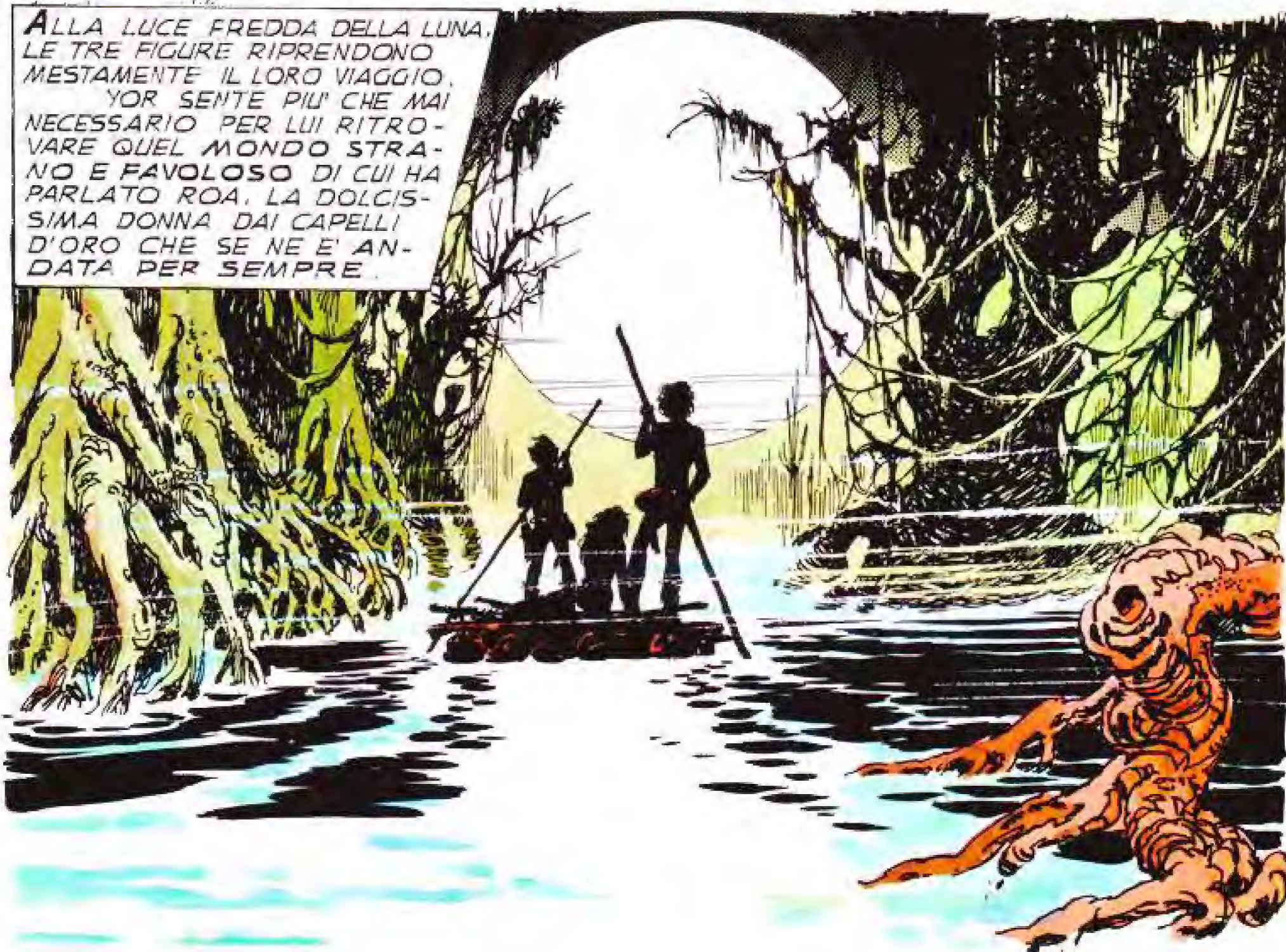
KA-LAA SI AVVICINA
A YOR. IL SUO CUORE
È TORMENTATO.

È MORTA PER
TE. TI AMAVA MOL-
TO ED ERA MIGLIO-
RE DI ME...

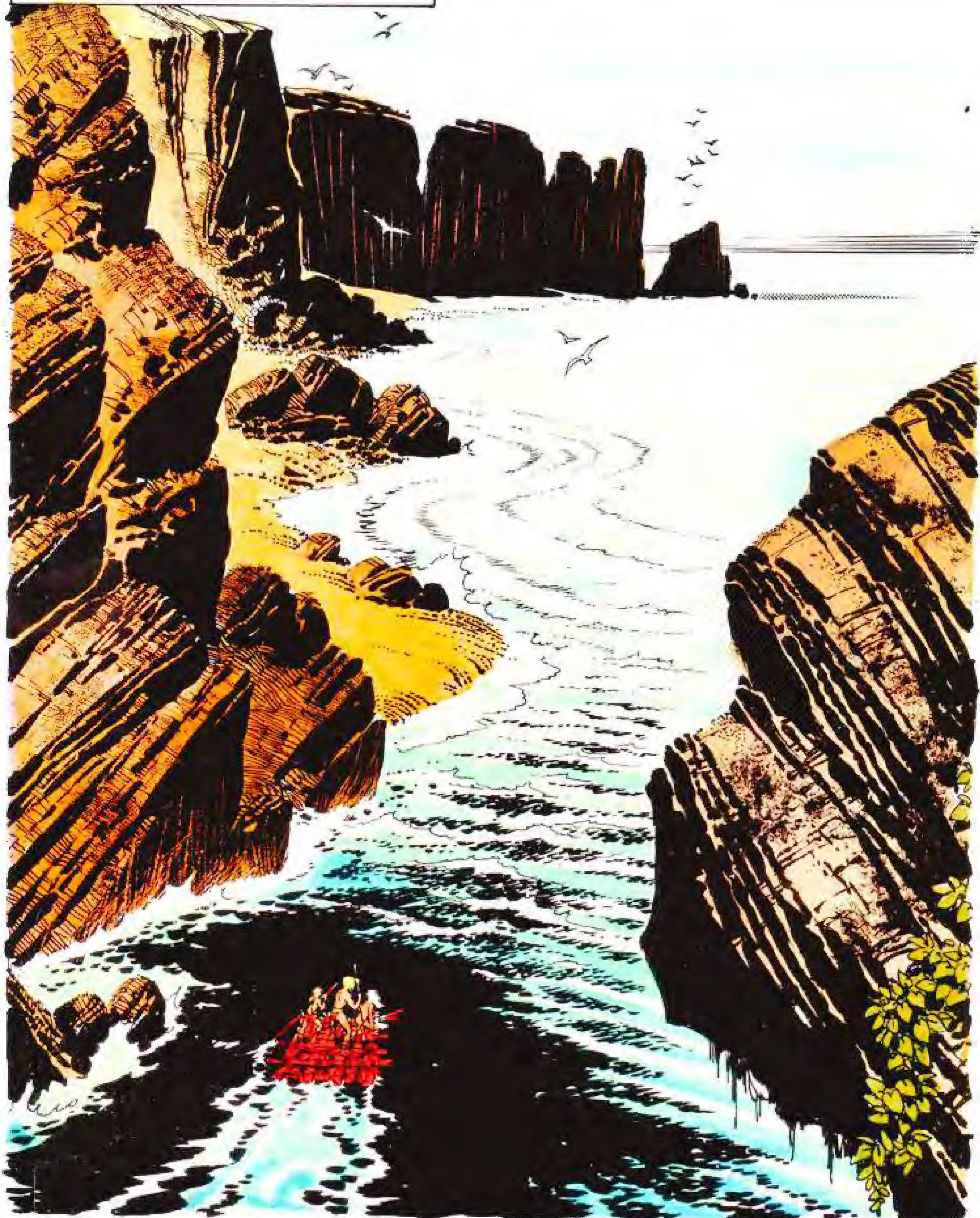
DAMMI
LA MANO,
KA-LAA...



ALLA LUCE FREDDA DELLA LUNA,
LE TRE FIGURE RIPRENDONO
MESTAMENTE IL LORO VIAGGIO.
YOR SENTE PIÙ CHE MAI
NECESSARIO PER LUI RITRO-
VARE QUEL MONDO STRA-
NO E FAVOLOSO DI CUI HA
PARLATO ROA, LA DOLCIS-
SIMA DONNA DAI CAPELLI
D'ORO CHE SE NE È AN-
DATA PER SEMPRE.



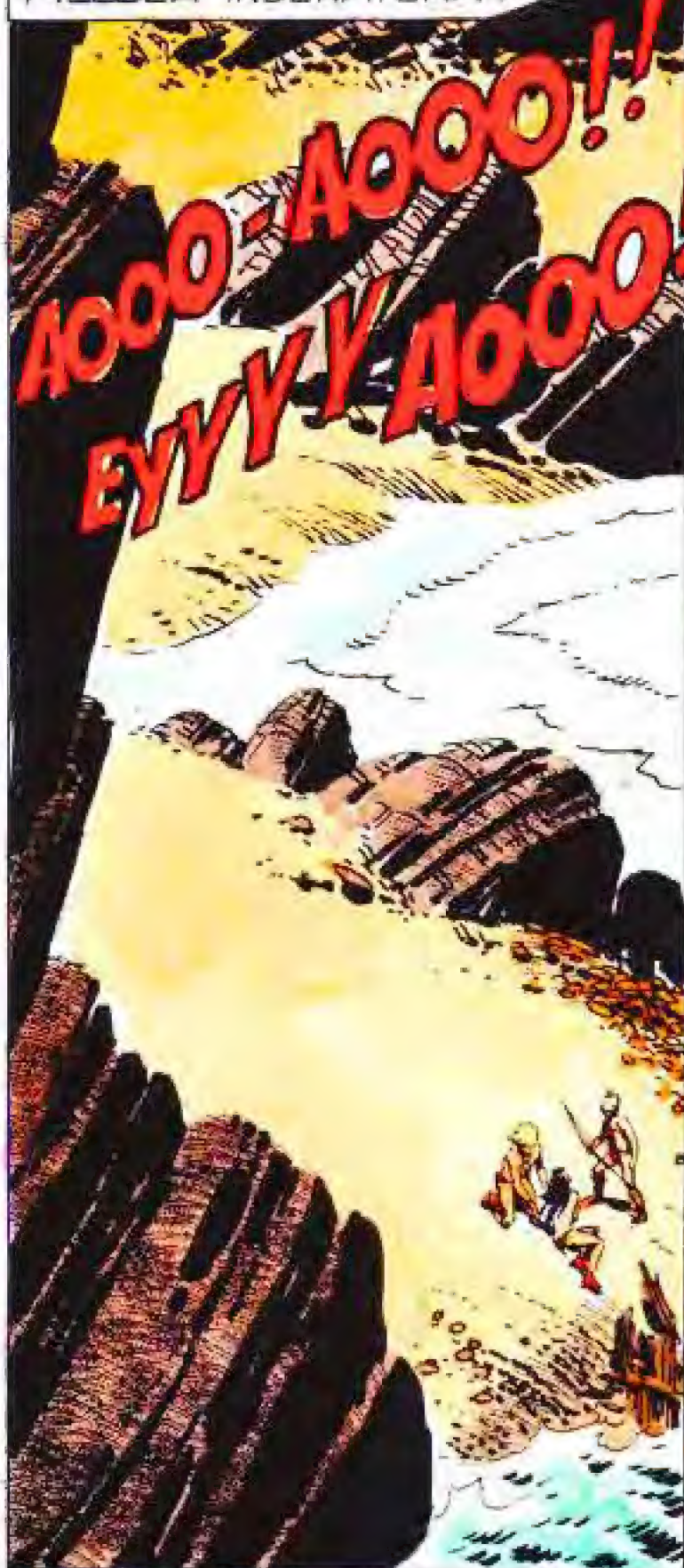
E' L'ALBA. LA ZATTERA CON YOR, KA-LAA E PAG HA RAGGIUNTO ORMAI IL MARE. SI ODE UN GRANDE FRAGORE PRODOTTO DALLA FORTE CORRENTE E L'ACQUA E' SCONVOLTA DA PAUROSИ VORTICI. APPAIONO D'IMPROVVISO SCOGLIERE NERE ALTISSIME.



LA CORRENTE SI
FA SEMPRE PIU'
FORTE. LA ZATTERA
VIENE SCAGLIATA,
CON UNO SCHIANTO,
FRA GLI SCOGLI.



FORTUNATAMENTE POSSO-
NO RAGGIUNGERE UNA
PICCOLA INSENATURA.



A VARIE RIPRESE SI ODE
UN RICHIAMO D'AUTO.

SEMBRA IL
GRIDO DI UNA
DONNA...

PRESTO,
DA QUESTA
PARTE.

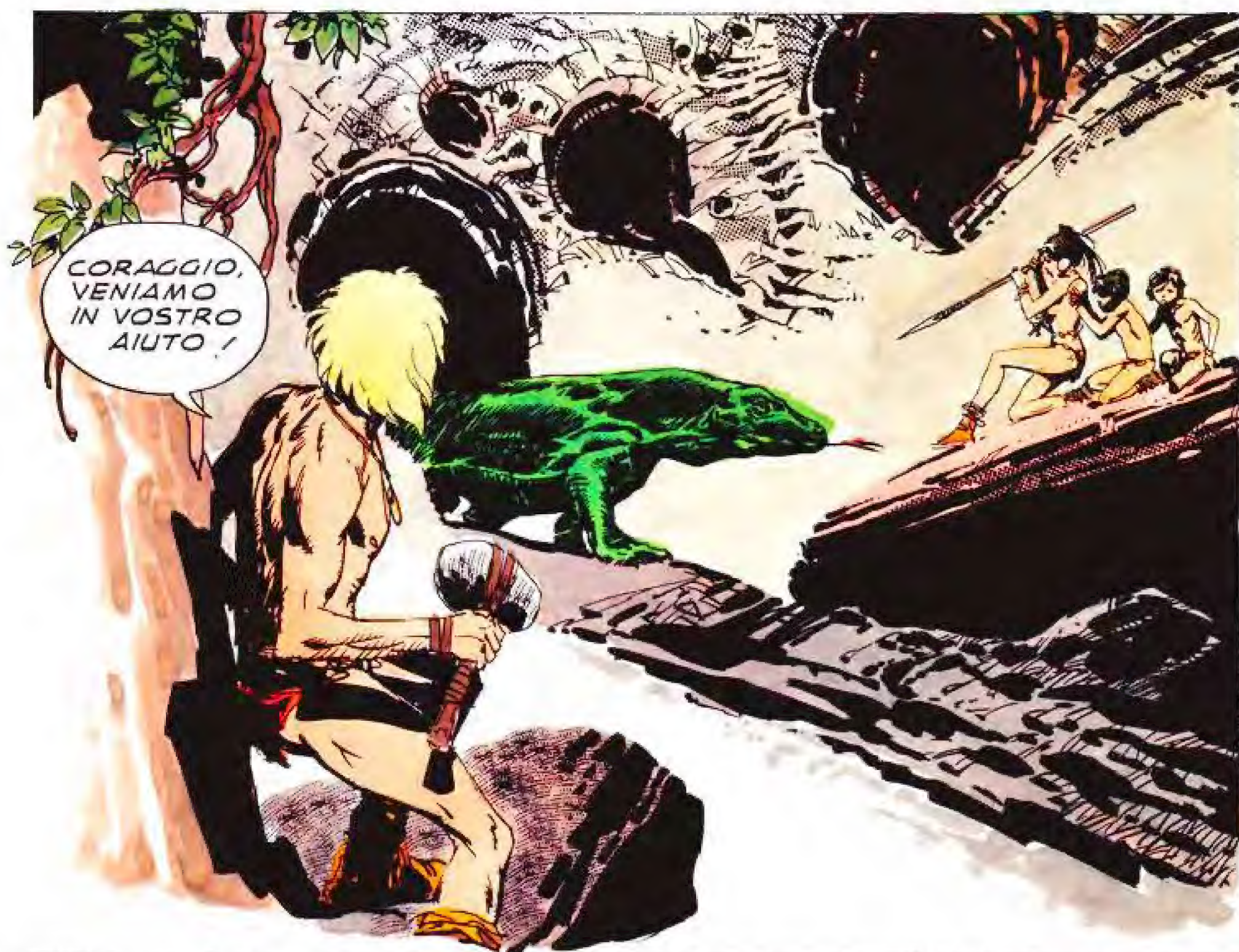


E' UNA RA-
GAZZA CON
DUE FANCIUL-
LI. FORSE SO-
NO ASSALITI
DA QUALCHE
BELVA ...

SI,
ECCOLA
LÀ!

A000-A000!





YOR HA IMPARATO DA PAG A TIRARE LE FRECCHE E CONOSCE I PUNTI VITALI DEGLI ANIMALI...

DAMMI L'ARCO, PAG...



YOR PRENDE LENTAMENTE LA MIRA E POI TENDE L'ARCO CONTUTTE LE SUE FORZE...



IL MOSTRO VIENE CENTRATO NELL'UNICO PUNTO VULNERABILE: L'OCCHIO!



YOR SI LANCIA CORAGGIOSAMENTE
CONTRO LA BELVA, EVITANDO I MICI-
DIALI COLPI DI CODA...



ALLONTA-
NATEVI. ORA
PIU' CHE MAI E'
PERICOLO-
SO!



IL MOSTRO E' COLPITO
RIPETUTAMENTE SUL
CRANIO.



PAG, PERCHE' YOR HA RI-
SCHIATO COSI' LA SUA
VITA?



UN UOMO GE-
NEROSO FA CIO'
CHE COMANDA IL SUO
CUORE, E NON IL
SUO CER-
VELLO,
KA-
LAA!

ALTRI SAURI ESCONO MI-
NACCIOSAMENTE DALLA CA-
VERNA E IL GRUPPO SI AL-
LONTANA VE-
LOCEMENTE.



CAMMINANO PER QUALCHE ORA SOTTO UN SOLE RABBIOSO. LA RAGAZZA LI GUIDA SENZA PARLARE. I DUE BAMBINI CONSERVANO ANCORA NEI LORO OCCHI LO SPAVENTO DELLA BRUTTA AVVENTURA. FINALMENTE, APPARE UN GRUPPO DI CAPANNE SU PALAFITTE...



...IN UN PUNTO IN CUI UN TRANQUILLO FIUME FINISCE NEL MARE.



QUI C'E' LA MIA GENTE. E' IL MIO VILLAGGIO...

COSA FACEVI SULLE SCOGLIERE?



FUGGIVO DA U-WAL CHE VOLEVA PORTARMI NELLA SUA GROTTA. E' STATO DIVORATO DAL MOSTRO. I BAMBINI SONO MIEI FRATELLI...

LA GENTE CHE VIVE SULL'ACQUA SEMBRA IN ATTESA DI QUALCOSA...



STANNO IMMOBILI, SCRUTANDO IL CIELO...



CHE COSA ASPETTANO?

GLI DEI DEL CIELO...



TE LO GIURO, STRANIERO, ERA UN DIO DISCESO DAL CIELO CON UN UCCELLO IN FIAMME...

"POSSO PORTARTI NEL LUOGO DOVE L'UCCELLO CADDE E NOI UCCIDEMMO QUEL DIO."



E' AVVENUTO QUI, IL DIO AVANZO' VERSO DI NOI CHE ERAVAMO ACCORSI A VEDERE IL FUOCO...



"AVEVA NELLE SUE MANI UNA COSA NERA CHE PARLAVA E LA SUA PELLE BRILLAVA COME SE FOSSE UN SOLE..."

"FU ALLORA CHE IL DIO ALZO' UNA MANO E FULMINO' DUE DEI MIEI GUERRIERI..."

TIRATEGLI LE LANCE!



"TERRORIZZATO, LANCIAI LA MIA CLAVA E RIUSCII A COLPIRLO."

"PIAN PIANO LA MIA GENTE SI AVVICINO' AL DIO..."



BRUCIA-
MOLO!
BRUCIAMO
IL DIO!

QUESTO E' AVVENUTO DUE NOTTI FA...ADES-
SO SIAMO IN ATTESA DEL CASTIGO DE-
GLI DEI, DUE VOLTE ABBIAMO VISTO
I LORO UCCELLI DI
FUOCO ATTRAVERSA-
RE IL CIELO E SPA-
RIRE NEL MARE...

SEI SICURO DI
NON AVER
SOGNATO?



"QUI C'E' ANCORA LA COSA NERA CHE
PARLA. CADDE A TERRA, QUANDO IL DIO
FU GETTATO NEL FUOCO."

HAI MAI VISTO UNA
STREGONERIA COSI'?

NO, PERCHE'
ADESSO NON
PARLA?



DURANTE LA NOTTE, GLI UOMINI DELLE PALAFITTE ORGANIZZANO UN FESTINO IN ONORE DEGLI STRANIERI. YOR CONTINUA A PENSARE A QUEGLI DEI CHE BRILLANO COME IL SOLE E ALLA COSA NERA CHE PARLA...



VIENI CON ME.
TI FACCIAMO VEDERE
L'ALTRA PARTE
DEL FIUME...

KA-LAA NON GRADISCE MOLTO L'INIZIATIVA DI TARI-TA.

LI SEGUO. VOGLIO
SAPERE CHE
INTENZIONI
HA CON
YOR.



CAPISCO QUELLO CHE PROVI...
MA NON CERCA-
RE DI FARLO
TUO SCHIAVO.
SE LO AMI, LA-
SCIALO ANDA-
RE. E' COME
UN GABBIA-
NO CHE VUO-
LE VOLARE LON-
TANO, MA POI
TORNERA' AL
SUO NIDO...

SEI BELLO, YOR.
...POTRO' STARE
SEMPRE
CON TE?

CHE COSA
SAI DIRMI TU
DEGLI DEI
DEL CIELO?



SO DIRTI
SOLTANTO DEGLI
SPIRITI CHE COR-
RONO NEL MIO
SANGUE... VIENI.
APPOGGIA IL TUO
CAPO SUL MIO
SENO E ASCOL-
TALI...



STUPIDA DONNA, COSA
CREDI DI FARE? YOR
MI APPARTIENE.



LA FURIA DI KA-LAA E' COME UN TRE-
MENDO CICLONE. CIOCCHE DI CAPELLI
DI TARI-TA SONO RIMASTE TRA LE SUE
MANI ANCORA
TREMANTI DI
COLLERA...

PERCHE'
LO HAI
FATTO?

PERCHE' MI APPARTIENI... PERCHE'
OGNI NOTTE, NELL'OSCURITA', ASPETTO
IL MOMENTO DI ACCAREZZARTI...
PERCHE', PER ME, UNA DONNA
NASCE PER UN SOLO UOMO...



... PERCHE' SONO STANCA DI VEDER-
TI INSEGUIRE ALTRE DONNE MENTRE
MI IGNORI. IO VIVO PER TE E NON SO
SE MORIRO' DOMANI.



YOR PERDE LA SUA CALMA...

BASTA CON QUESTE SCIOCCHES-
ZE. UN UOMO NON SERVE SOLO
PER FECONDARE LE DONNE.
CI SONO ALTRI PROBLEMI...



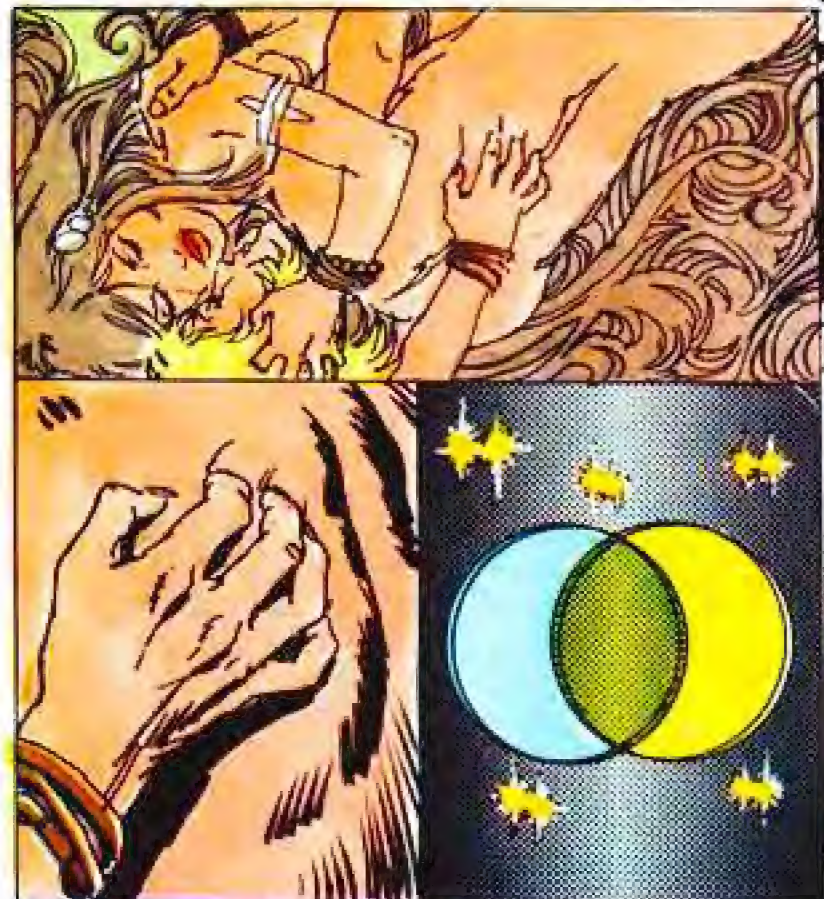
NON MI IMPORTA NIENTE
DEGLI ALTRI PROBLE-
MI. TI ODIIO, YOR...
TI ODIIO.



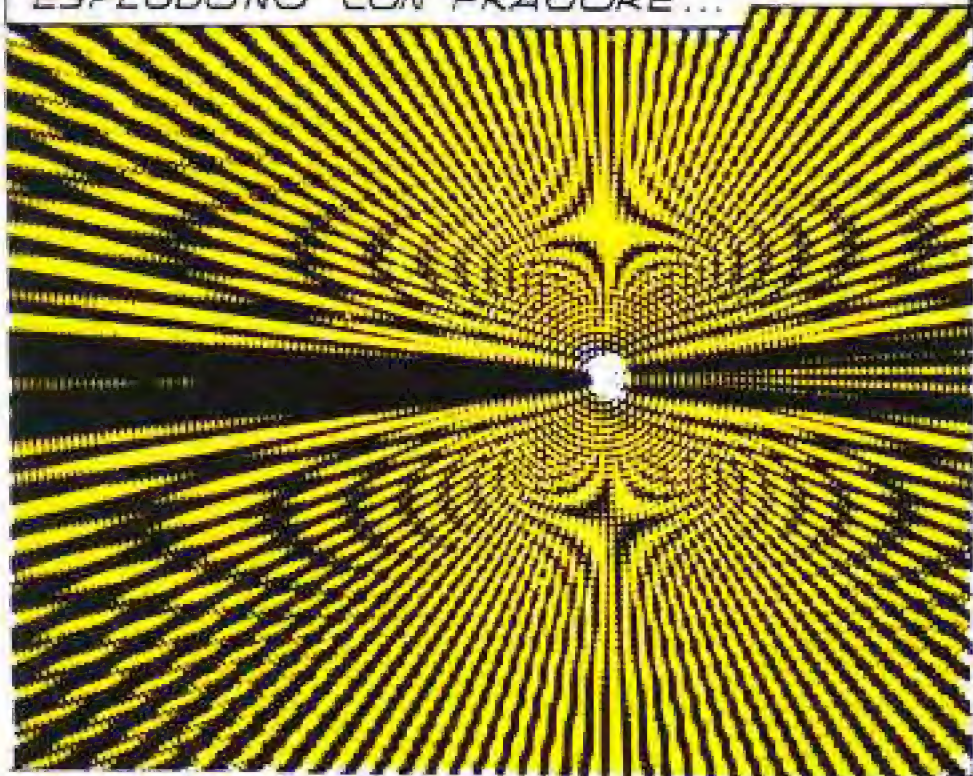
LUI NON RESISTE ALLO SGUARDO COMMOVENTE DI QUEI
TENERISSIMI OCCHI GONFI DI PIANTO...



E STRINGE
LA SUA DON-
NA IN UN DOL-
CE E APPAS-
SIONATO
ABBRACCIO...



D'IMPROVVISO SONO SCOSSI DA UN ROMBO ASSORDANTE, MILLE LUCI COLORATE ESPLODONO CON FRAGORE...



L'INCANTO DI QUELLA NOTTE SI TRASFORMA IN INCUBO...

DOBBIAMO CERCARE PAC...



MA NON POSSONO RAGGIUNGERE IL VILLAGGIO... UN MARE DI FUOCO CHE VIENE DAL CIELO, LO SOMMERGE PER TUTTA LA NOTTE...

YOR STRINGE CON TENEREZZA
KA-LAA, CHE PIANGE IN SILENZIO...



E' GIORNO. UN MATTINO NEBBIOSO,
DESOLATO. IL SOLE STENTA A FILTRARE
ATTRAVERSO LA CALIGINE. YOR E KA-LAA
AVANZANO FRA LE MACERIE FUMANTI.



PAG!
DOVE SEI,
PAG?

LA DISPERATA RICERCA LI PORTA FINO
ALLA CAVERNA DOVE E' RIMASTA LA COSA
NERA DEL DIO MORTO...

"M-1 INFORMA ATLANTIDE... MISSIONE
COMPIUTA. ABBIAMO ESEGUITO AZIONE
DI RAPPRESAGLIA PER LA MORTE
DI RADAMAN, UCCISO DAI
BARBARI DUE GIORNI FA..."



PER QUESTO SONO
TORNATI. MALEDETTI!
MALEDETTA COSA
PARLANTE.



YOR GUARDA CON COLLERA VERSO IL LONTANO ORIZZONTE. SENTE DENTRO DI SE' UNA RABBIA IMPOTENTE, UN FURORE DOLOROSO CHE NON RIESCE A PLACARE...

NON SONO DIVINITA'...
GLI DEI NON POSSONO
ESSERE COSI' CRUDELI...
LI TROVERO' E GIURO
CHE VENDICHERO' PAG.
TARI-TA E TUTTA LA
SUA GENTE.'



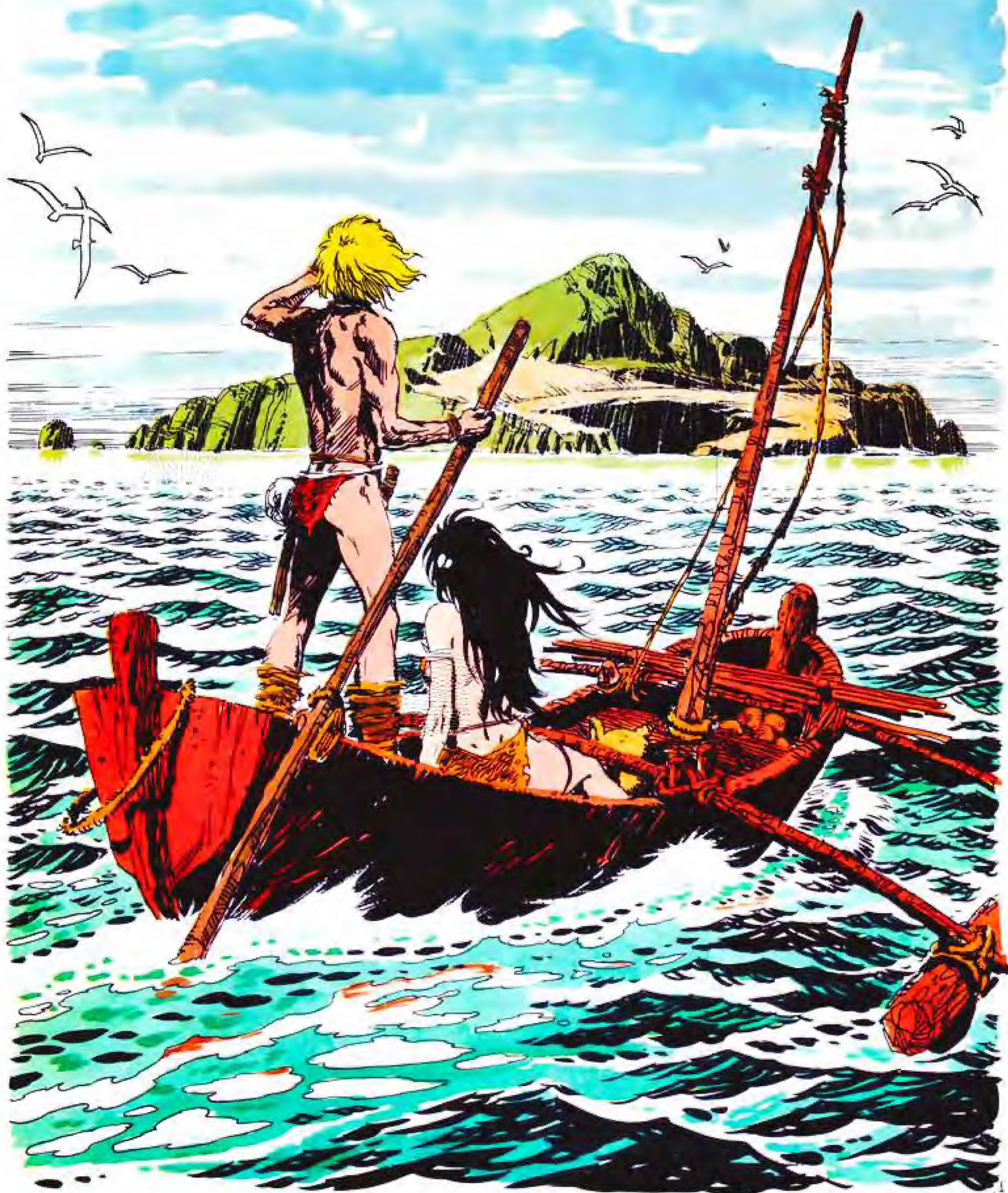
YOR CONOSCE ORA UN SENTIMENTO NUOVO, CIECO E INSAZIABILE: IL DESIDERIO DELLA VENDETTA.



IL MISTERO DEL SUO PASSATO SEMBRA ORA OFFRIRE QUALCHE SQUARCIO... MA DA ESSO, ANZICHE' LUCE, VIENE UNA CUPA TENEBRA CHE ATTERRISCE. YOR E' COMUNQUE DECISO AD AFFRONTARE IL SUO DESTINO ...



IL DISCO DI METALLO
CHE PORTA SUL PETTO
SEMBRA GUIDARLO IN QUEL
GRANDE MARE...



DOPO UNA LUNGA NAVIGAZIONE, VEDONO SORGERE DALLE ACQUE LA MOLE VERDE E AZZURRA DI UN' ISOLA...



L'ARIA E' TIEPIDA E CAREZZEVOLE; CANDIDI UCCELLI TROPICALI CANTANO DOLCI MELODIE. YOR GUIDA LA BARCA VERSO UNA SICURA INSENATURA.

L'ACQUA E' MOLTO BASSA, YOR. PREPARATI A SALTARE A TERRA.



KA-LAA E' FELICE DI ESSER GIUNTA IN QUELLA SPLENDDIDA ISOLA CON IL SUO UOMO...



QUI NON CI SONO I GHIACCIAI E LE NEVI ETERNE, KA-LAA. POTRO' CACCIARE E AVREMO SEMPRE CARNE FRESCA.

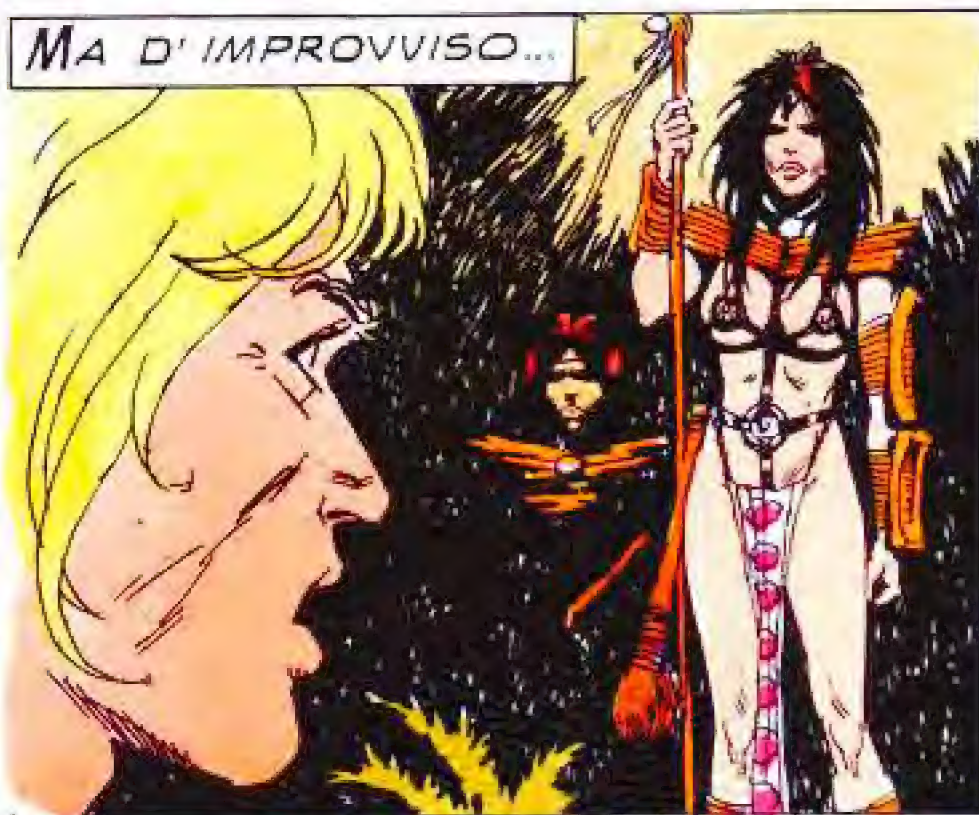


HANNO NAVIGATO DUE GIORNI E DUE NOTTI E LA FAME E LA SETE SI FANNO SENTIRE. SI LASCIANO GUIDARE DAL SERENO MORMORIO DI ACQUE CHE SCROSCIANO...

UNA CASCATA. APPAGHEREMO LA NOSTRA SETE.



MA D'IMPROVISO...



... MINACCIOSE DONNE GUERRIERE SI SCAGLIANO CONTRO DI LORO.



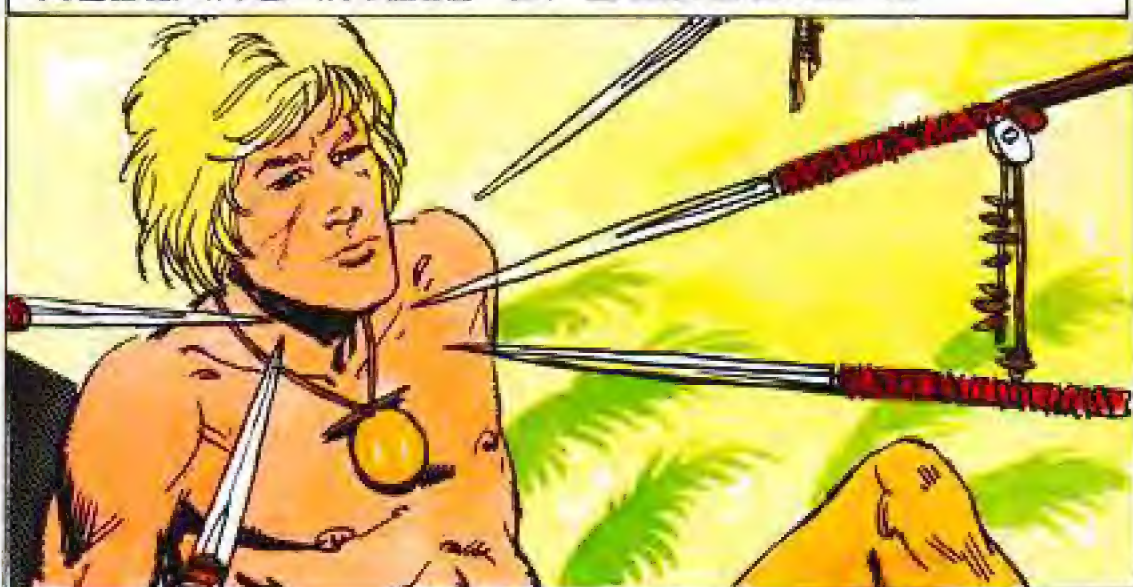


L'ISTINTO DI CONSERVAZIONE E' BEN PIU' FORTE DELLA FAME E DELLA SETE. YOR SI BATTE CON FOGA. MA ANCHE QUELLE DONNE SANNO LOTTARE...

SOLTANTO, EGLI SI MERAVIGLIA DELLA CURA CHE IMPIEGANO NEL CERCARE DI NON FERIRLO.



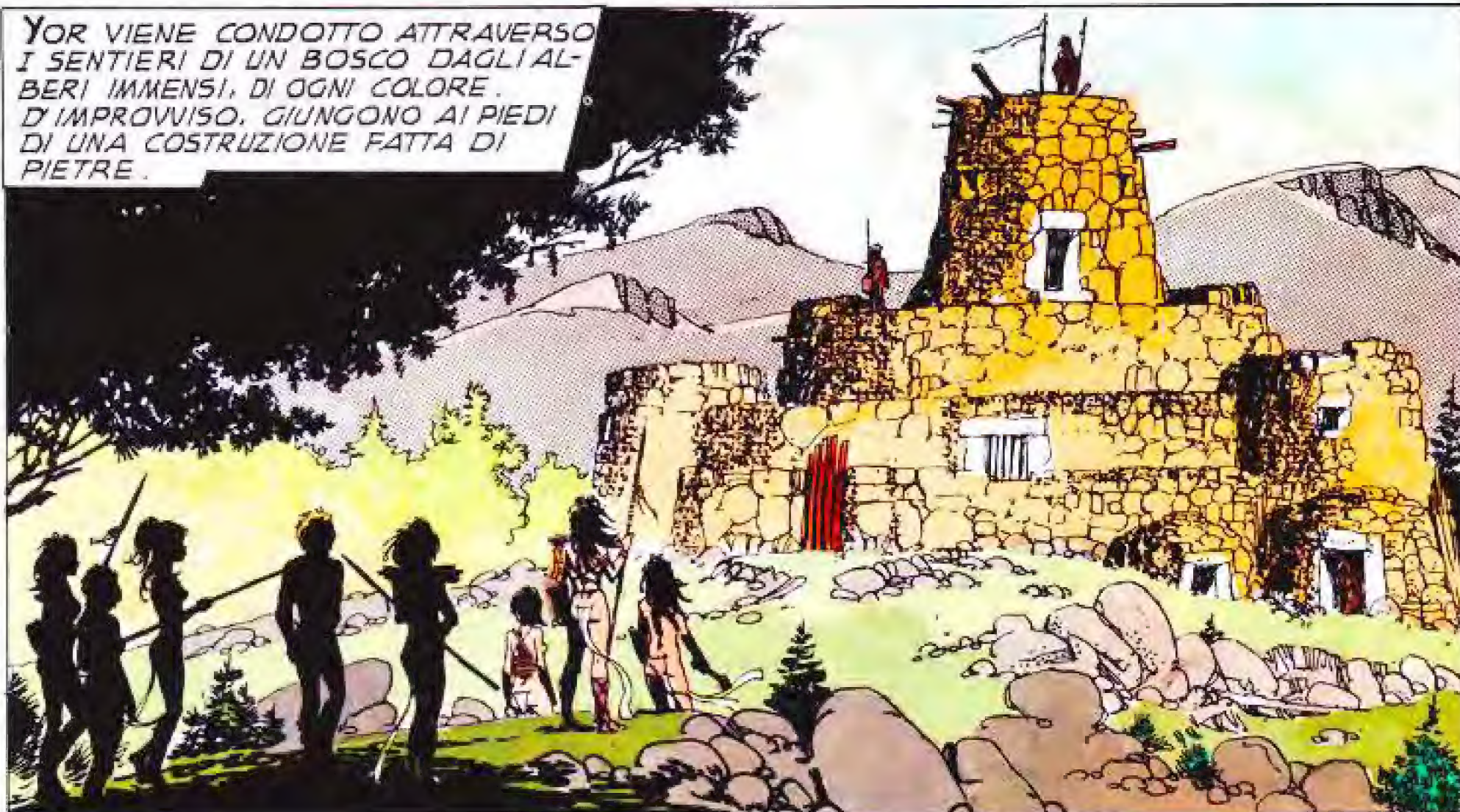
E' VERAMENTE STRANA LA LUCE DEGLI OCCHI DI QUELLE BELLISSIME DONNE CHE ACCAREZZANO INVECE DI UCCIDERE ...



KA-LAA NON C'E' PIU'. IL SILENZIO E' ROTTO SOLTANTO DAL CANTO DEGLI UCCELLI TROPICALI. C'E' UN DOLCE E CALDO PROFUMO, NELL'ARIA DI QUESTA STRANA ISOLA ABITATA DA SOLE DONNE.



YOR VIENE CONDOTTO ATTRAVERSO I SENTIERI DI UN BOSCO DAGLI ALBERI IMMENSI, DI OGNI COLORE. D'IMPROVISO, GIUNGO NO AI PIEDI DI UNA COSTRUZIONE FATTA DI PIETRE.



DOPO LUNGH I CORRIDOI BUI, ARRIVANO IN UNA GRANDE STANZA DOVE, IN UN SEGGIO DI CONCHIGLIE E PELLI DI ANIMALI SELVAGGI TRONEGGIA UNA BELLISSIMA DONNA BRUNA. STRANE DECORAZIONI ADORNANO LE PARETI DELL'ABITAZIONE...

LIBERATELO E PREPARATE I FESTEGGIAMENTI PER LO STRANIERO...



VIENI, SIEDITI. SEI NOSTRO OSPITE...

PARLA LA MIA STESSA LINGUA. FORSE APPARTENIAMO ALLA STESSA GENTE...



SI SENTE IL RUMORE DI PASSI PESANTEMENTE TRASCINATI... E APPARE UN GRUPPO DI UOMINI PALLIDI, DEBOLI, DALL'ASPETTO DI SCHIAVI, CHE PORTANO GRANDI PIATTI PIENI DI CIBI GHIOTTI.



MENTRE I MIEI SCHIAVI APPRESTANO LA TAVOLA PER IL BANCHETTO... LE MIE RAGAZZE TI PREPARERANNO PER LA... FESTA.

NON HO VISTO UN SOLO UOMO IN CONDIZIONE DI **BATTERSI**...



LO CONDUCONO VIA CON LA STESSA DELICATEZZA CON LA QUALE LO AVEVANO CATTURATO. YOR LE LASCIA FARE. NON RIESCE A COMPRENDERE QUANTO AWIENE. E' UNO STRANIERO E DEVE MORIRE... PERCHE' ALLORA QUEL TRATTAMENTO?



PERCHE' QUELLA DOLCEZZA NEL FARGLI IL BAGNO, NEL COSPARGERLO DI PROFUMI?



GLI FANNO INDOSSARE STRANE VESTI E YOR SI SENTE PER UN MOMENTO COME UN **DIO**, ADORATO DA DONNE MERAVIGLIOSE...

CHE COSA VORRANNO FARE DI ME?



LO CONDU-
CO NELLA
STANZA DEL
BANCHETTO.



ANCHE L'I SOLTAN-
TO DONNE... SPLEN-
DIDE, GIOVANI DON-
NE COSPARSE DI INE-
BRIANTI
PROFUMI...

SIEDITI,
STRANIERO...
TUTTO E'
PRONTO.



NELL'ARIA C'E' UN AROMA DI
FRAGRANTI ESSENZE... I CI-
BI HANNO SAPORI FORTI E
STORDENTI E YOR PARTECI-
PA A QUELLA STRANA
CERIMONIA, SEMPRE PIU'
STUPITO. IL SUO PENSIERO
PERO' E' PER KA-LAA, LA
SUA COMPAGNA CHE NON HA
PIU' VISTO DA QUANDO E'
PRIGIONIERO...

BEVI, STRA-
NIERO... QUESTA
E' LA TUA
NOTTE...

DEVO SAPERE
SE CI SONO GUERRIE-
RI, PER CERCARE DI
LIBERARE KA-LAA.



YOR SORSEGGIA QUEL LIQUIDO DOLCE E FRESCO, FATTO FORSE CON LE NEVI DELLE MONTAGNE... UN SUCCO DELIZIOSO, CHE SI INSINUA NEL PALATO COME UNA NEBBIA VELLUTATA...

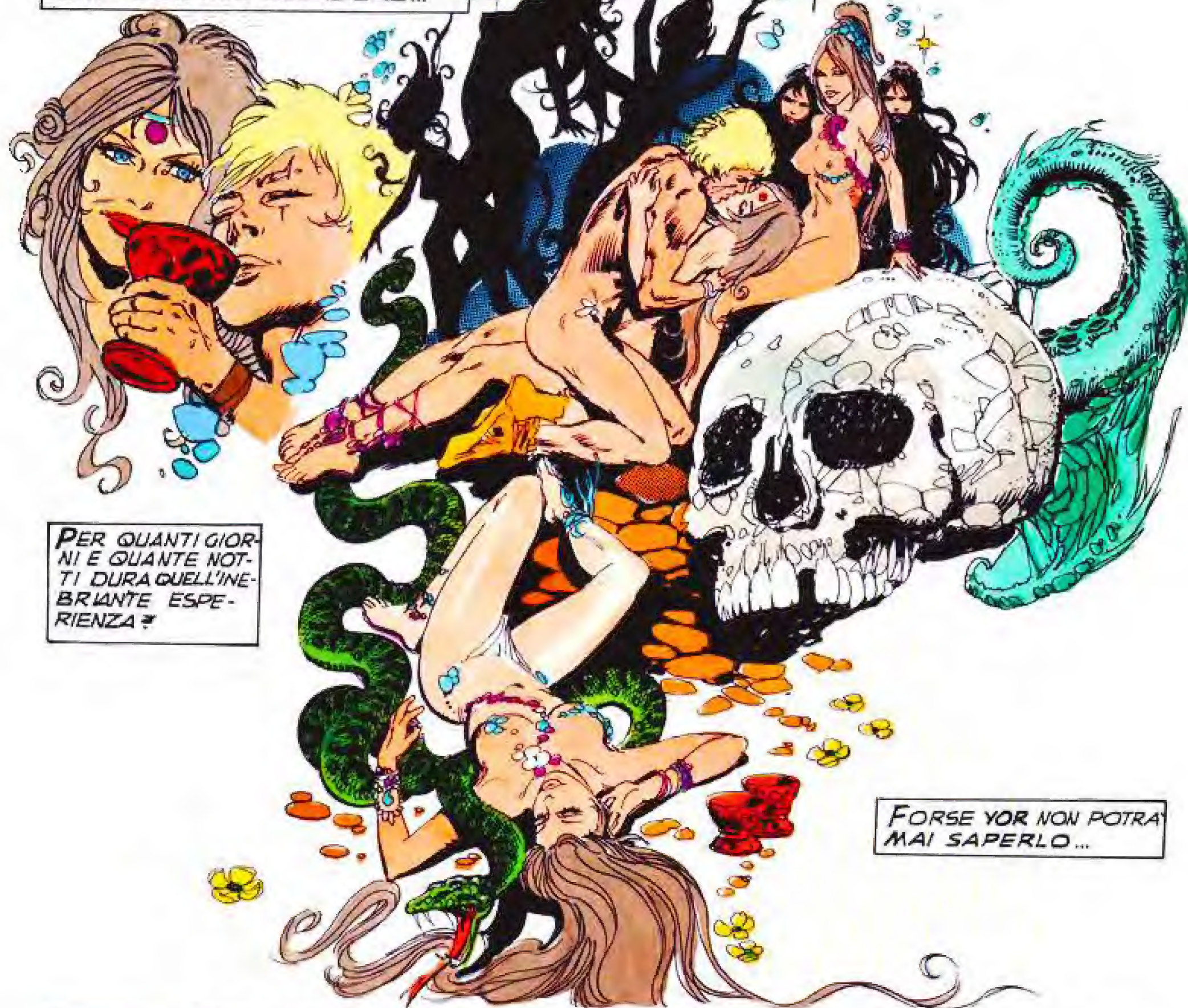


TUTTO E' SUADENTE... SOPRATTUTTO LA MUSICA, SUONATA DA DOLCI FANCIULLE.

UNA MUSICA CHE LO INVITA AD ABBANDONARSI ED ASSAPORARE L'INEBRIANTE ELISIR, CHE TRASPORTA NELL'INCANTEVOLE MONDO DEI SOGNI.



YOR BEVE ANCORA QUEL DOLCE NET-
TARE CHE LO TRASCINA IN UN MONDO
DOVE TUTTO PUO' ACCADERE...



PER QUANTI GIOR-
NI E QUANTE NOT-
TI DURA QUELL'INE-
BRIANTE ESPE-
RIENZA?

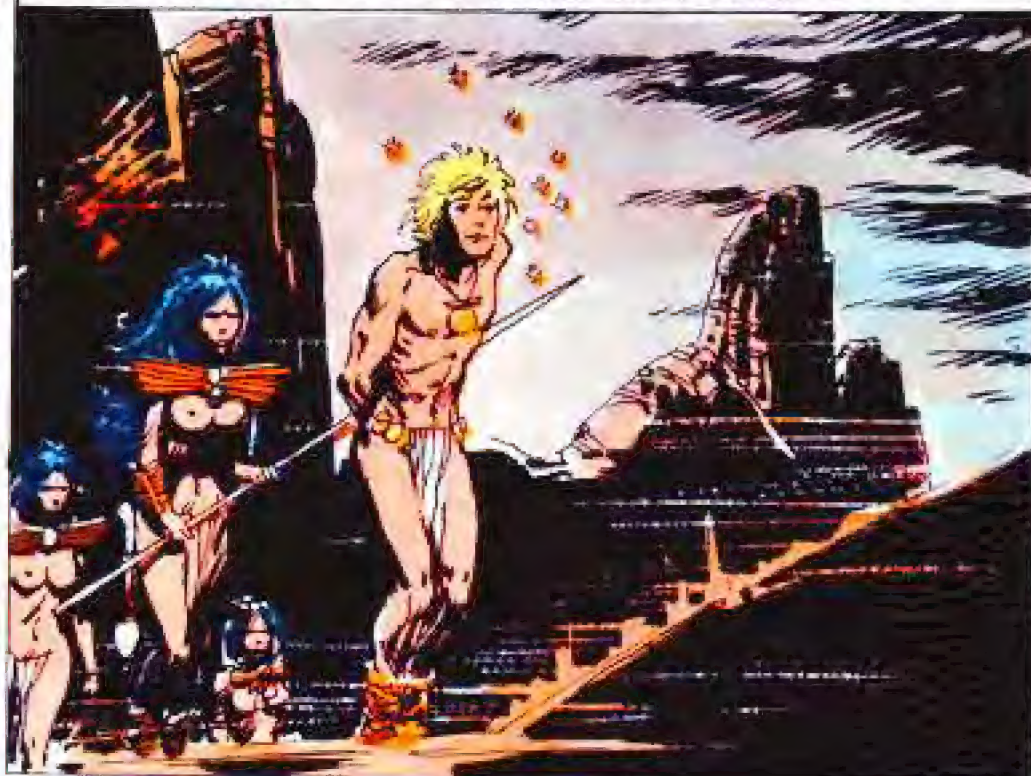
FORSE YOR NON POTRA'
MAI SAPERLO...

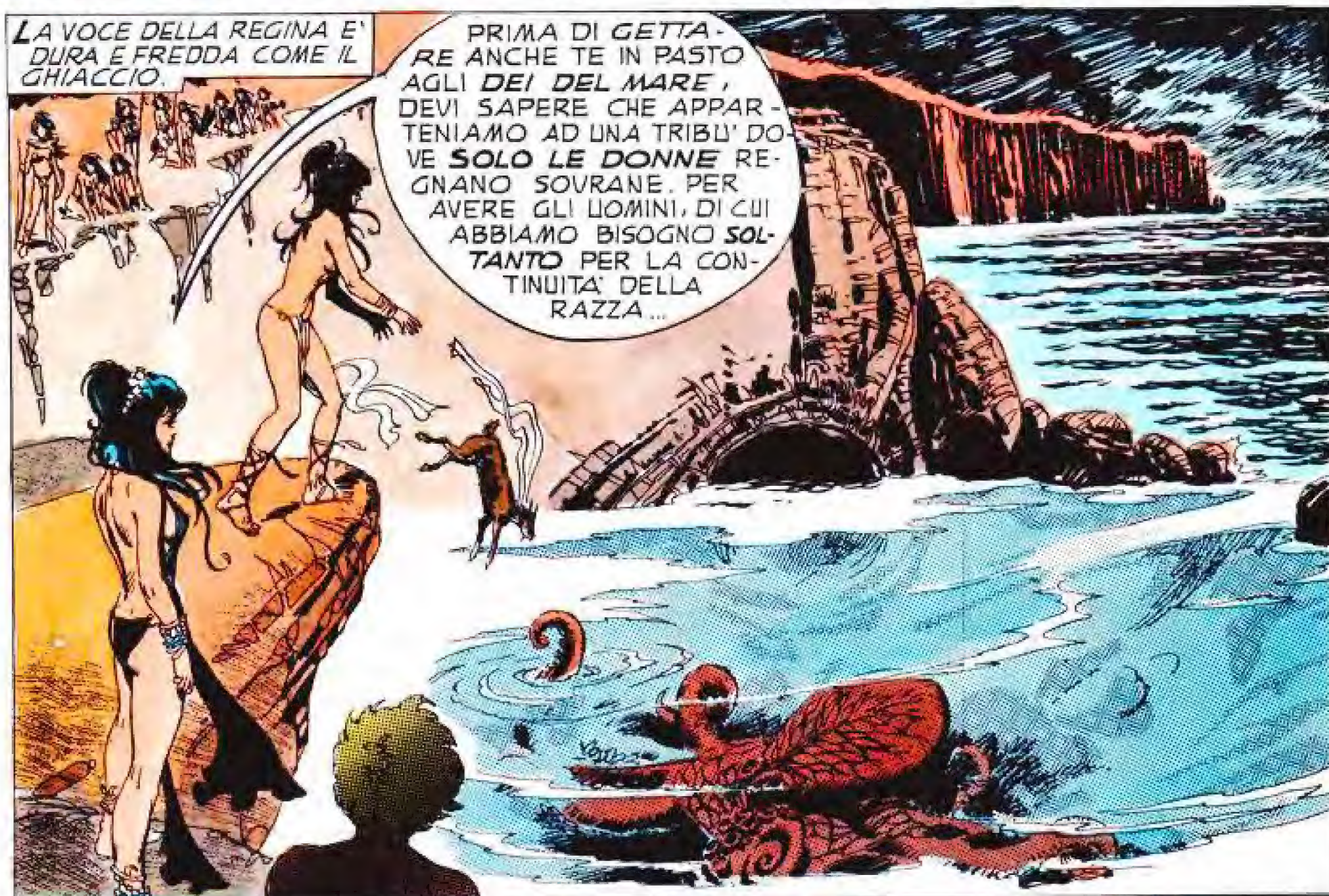


YOR NON SA QUANTO
TEMPO DURI TUTTO
CIO' FINCHE' UNA NOT-
TE...

PORTATELO
VIA. TUTTO E'
FINITO...

YOR COMINCIA A SVEGLIARSI QUANDO IL FRED-
DO DELLE COLLINE MORDE LA SUA PELLE...NON HA
PIU' FORZA, NE' RICORDI, NE' VOLONTA'...





**YOR PRECIPITA MENTRE
UN MINACCIOSO TENTA-
COLO ESCE DALLE
ACQUE...**



**UNA GIGANTESCA PIOVRA,
LA CUI VORACITA' E' STATA
STIMOLATA DALL' AGNELLO
SACRIFICATO, MUOVE LE
SUE VISCIDE BRACCIA VER-
SO DI LUI...**



**MA YOR TEN-
TA DISPERA-
TAMENTE DI
SFUGGIRE AL
MOSTRO...**



**...E INIZIA CON LUI UN IMPA-
RI LOTTA.**



D'IMPROVISO SI FA AVANTI UN ALTRO TERRIBILE ABITANTE DI QUEI MARI...



...CHE CONTENDE ALLA PIOVRA LA SUA PREDA.



YOR RIESCE FINALMENTE A PRENDERE FIATO.



E LA MIRACOLOSA VISIONE DI KA-LAA GLI FA RICQUISTARE LE FORZE...

KA-LAA!





MENTRE YOR E KA-LAA SI ALLONTANANO, LE DONNE GUERRIERE COLPISCONO A MORTE IL GIGANTESCO SQUALO CHE HA AVUTO RAGIONE DELLA PIOVRA...

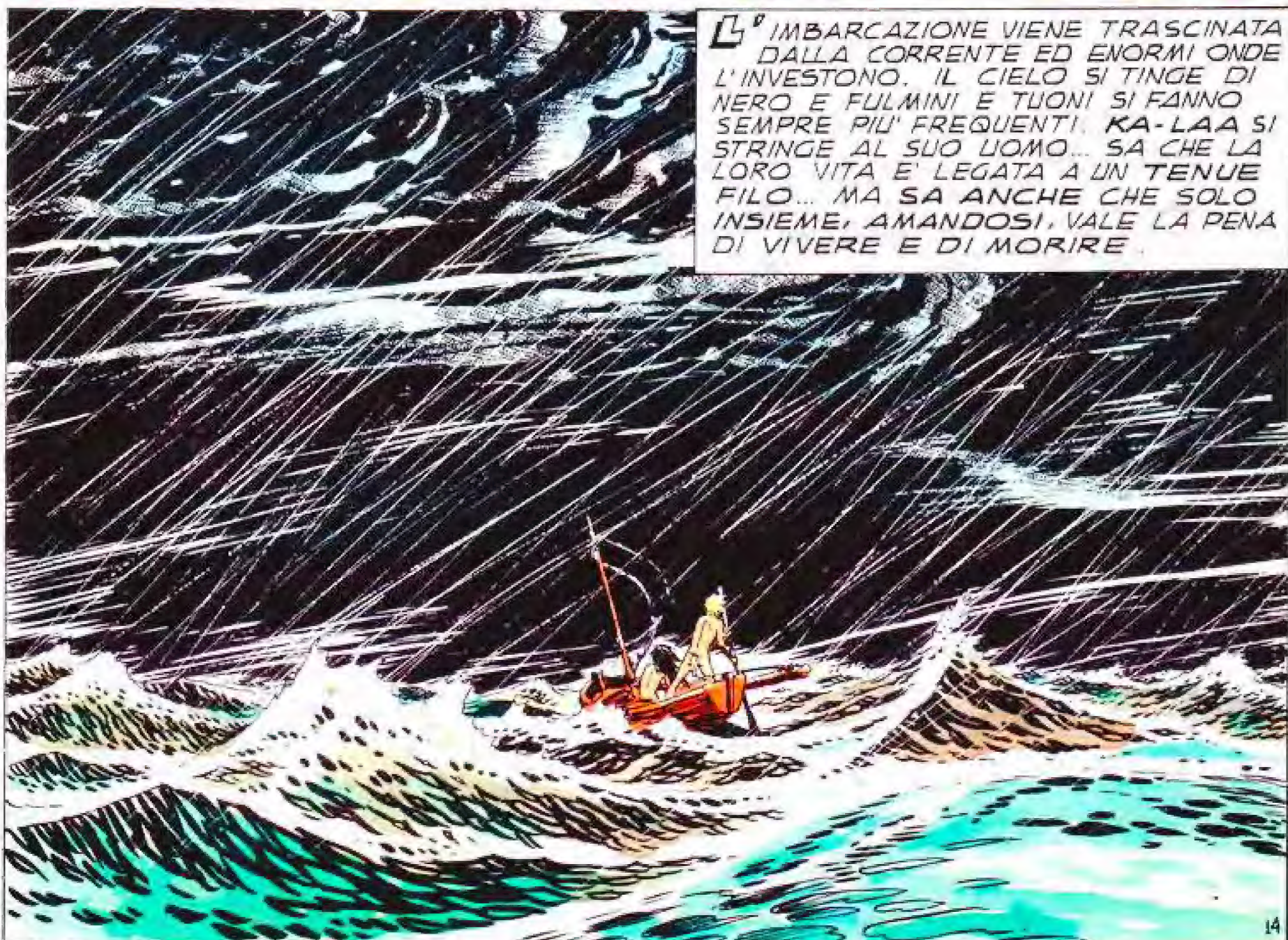


SONO RIUSCITA A LIBERARMI E A FAR PARLARE UNA DI QUELLE DONNE... MI HA DETTO CHE TI AVREBBERO GETTATO DALLE ROCCE E COSÌ HO CERCATO DI VENIRE IN TUO AIUTO.



SEI STATA MERAVIGLIOSA, KA-LAA. MI HAI SALVATO LA VITA...

SENZA DI TE ANCHE LA MIA VITA NON AVREBBE SENSO, YOR.



UN PAESAGGIO DA INCUBO. UNA NEBBIA AZZURRINA SI MUOVE TRA LE ROCCE NERE...



YOR GIACE SU
UNA SPIAGGIA.
STREMATO.

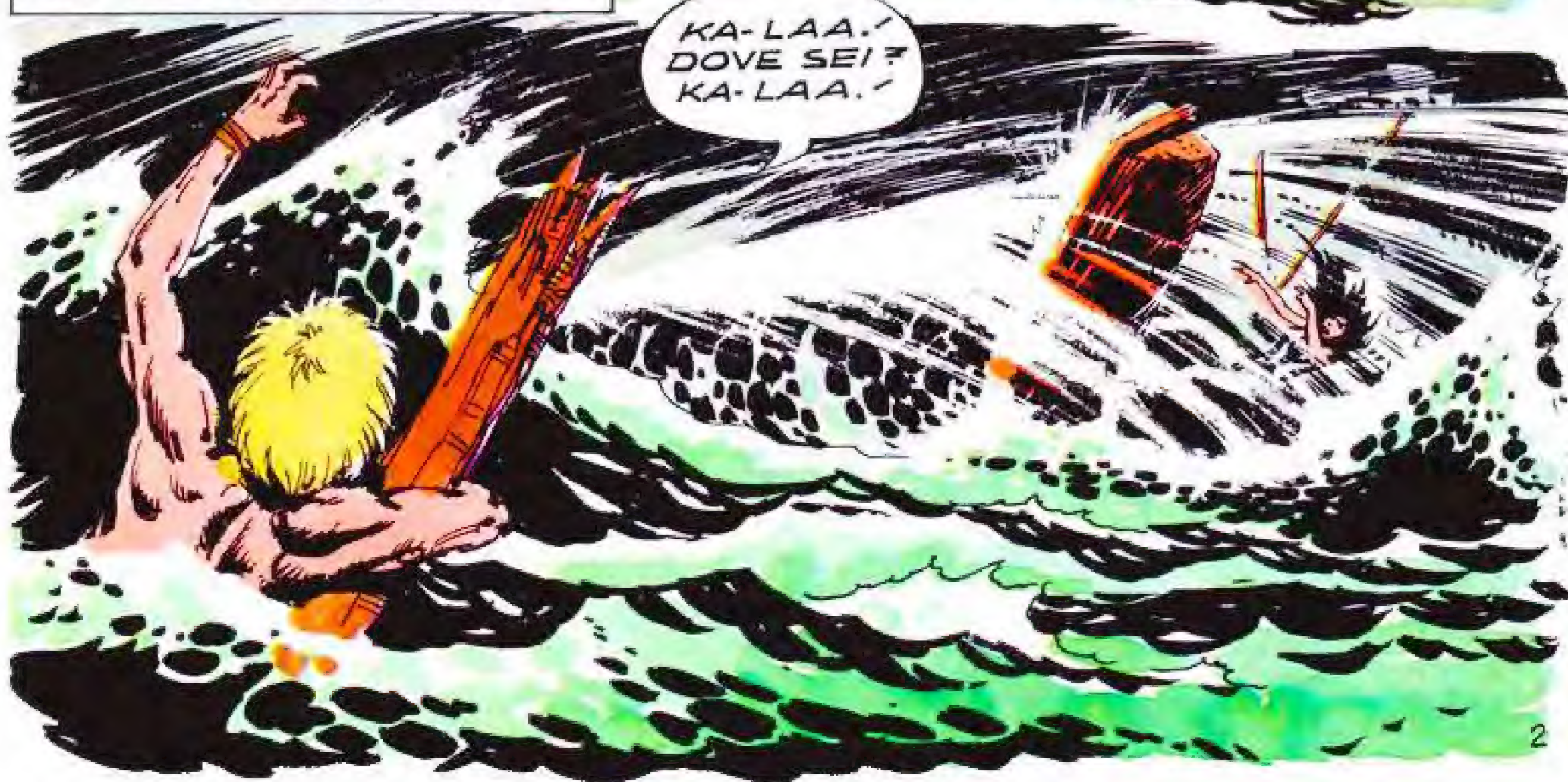
DOVE SONO?
COSA MI E' SUCCESSO?

ORA
RICORDO:
LA TOR-
MENTA...



GLI TORNA ALLA MENTE L'AT-
TIMO TERRIBILE IN CUI LA
TORMENTA SI ERA SCATENATA
CON TUTTA LA SUA VIOLENZA
CONTRO L'IMBARCAZIONE.

KA-LAA!
DOVE SEI?
KA-LAA!



**SU UN'ALTRA SPIAGGIA
TROVA I RESTI DELL'IM-
BARCAZIONE. KA-LAA
NON C'E'. IL CUORE DI
YOR E' STRETTO IN UNA
MORSA DI GHIACCIO.**

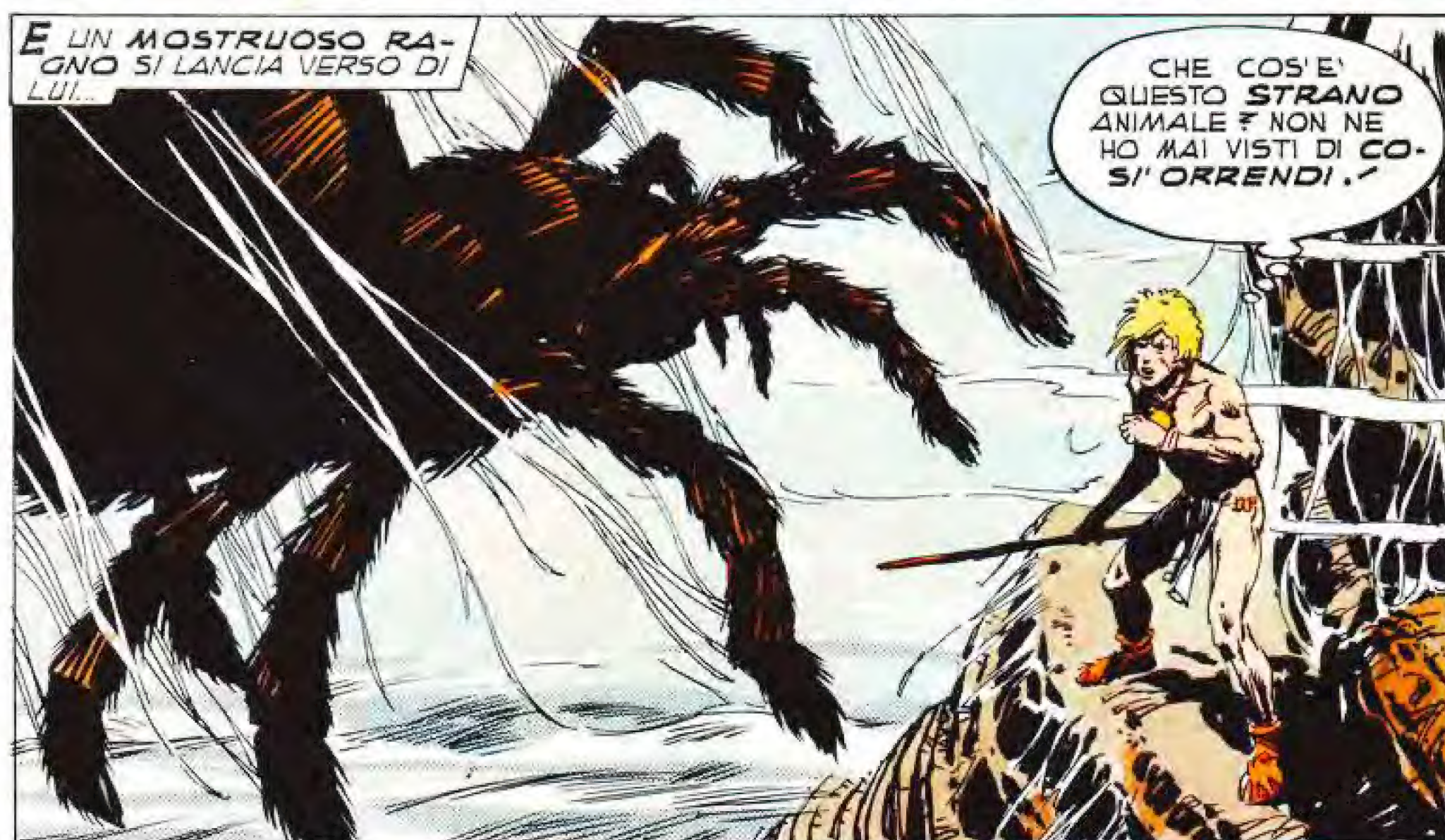
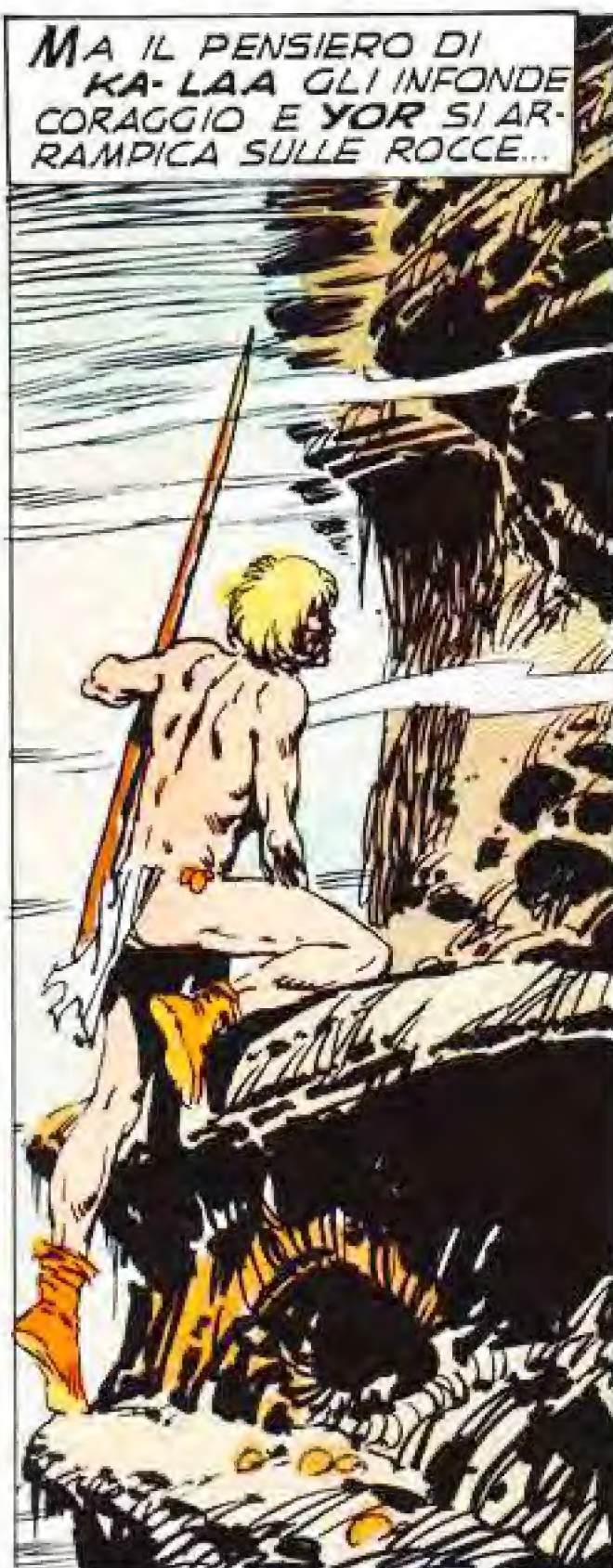


IMPRONTE
DI MOLTI PIEDI... E
ANCHE QUELLE DI
UNA DONNA...
SARA' LEI ?



ORA NON E' PIU' YOR, IL CACCIATORE
FIERO E SENZA PAURA. MA YOR,
L'UOMO CHE AMA E SOFFRE. SENTE
CHE C'E' UN GRANDE VUOTO IN LUI ED
E' DECISO A
RITROVARE
LA SUA COMPA-
GNA.

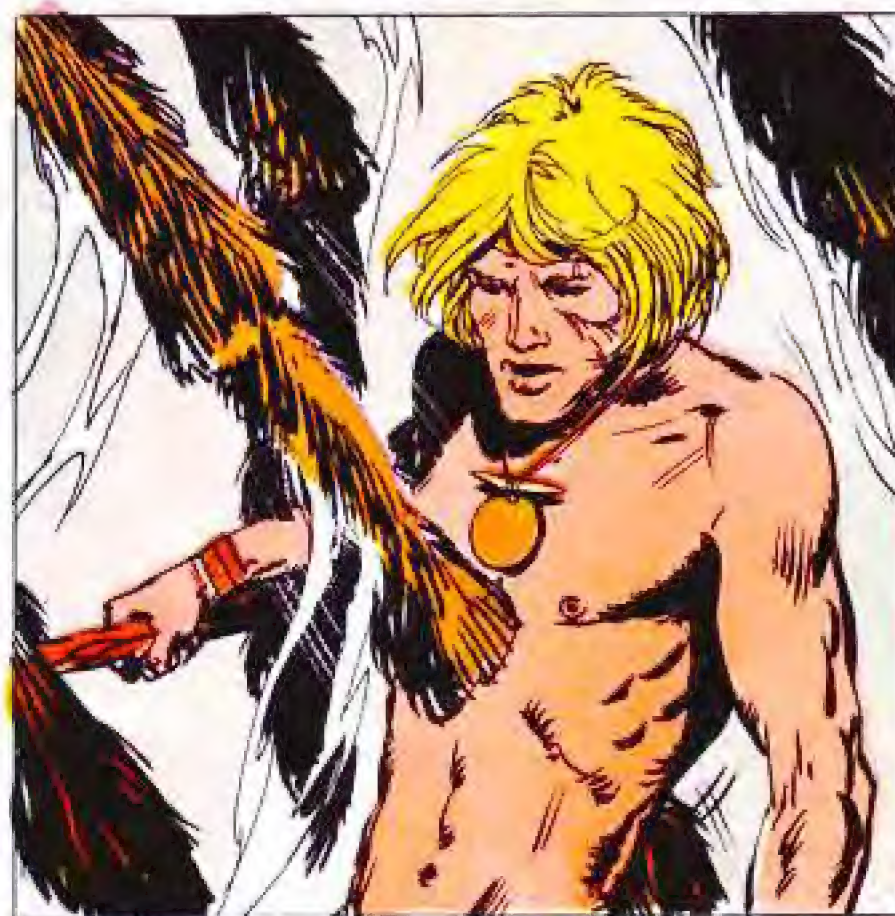




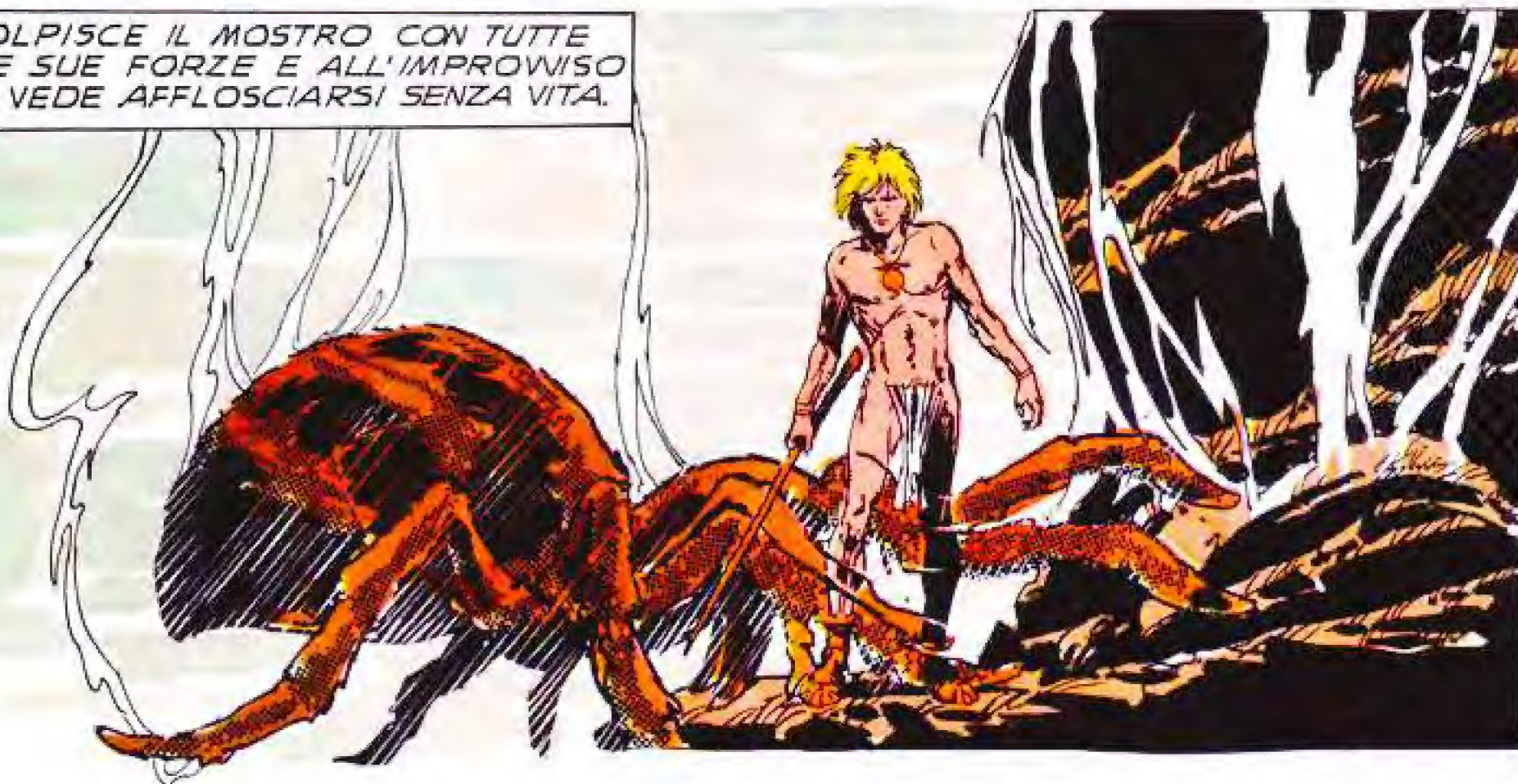
DEI LUNGI FILI VISCIDI
CIRCONDANO IL MOSTRO...



...E YOR RIMANE PRESO
IN QUELLA TRAPPOLA
VISCHIOSA.



COLPISCE IL MOSTRO CON TUTTE
LE SUE FORZE E ALL'IMPROVISO
LO VEDE AFFLOSCIARSI SENZA VITA.



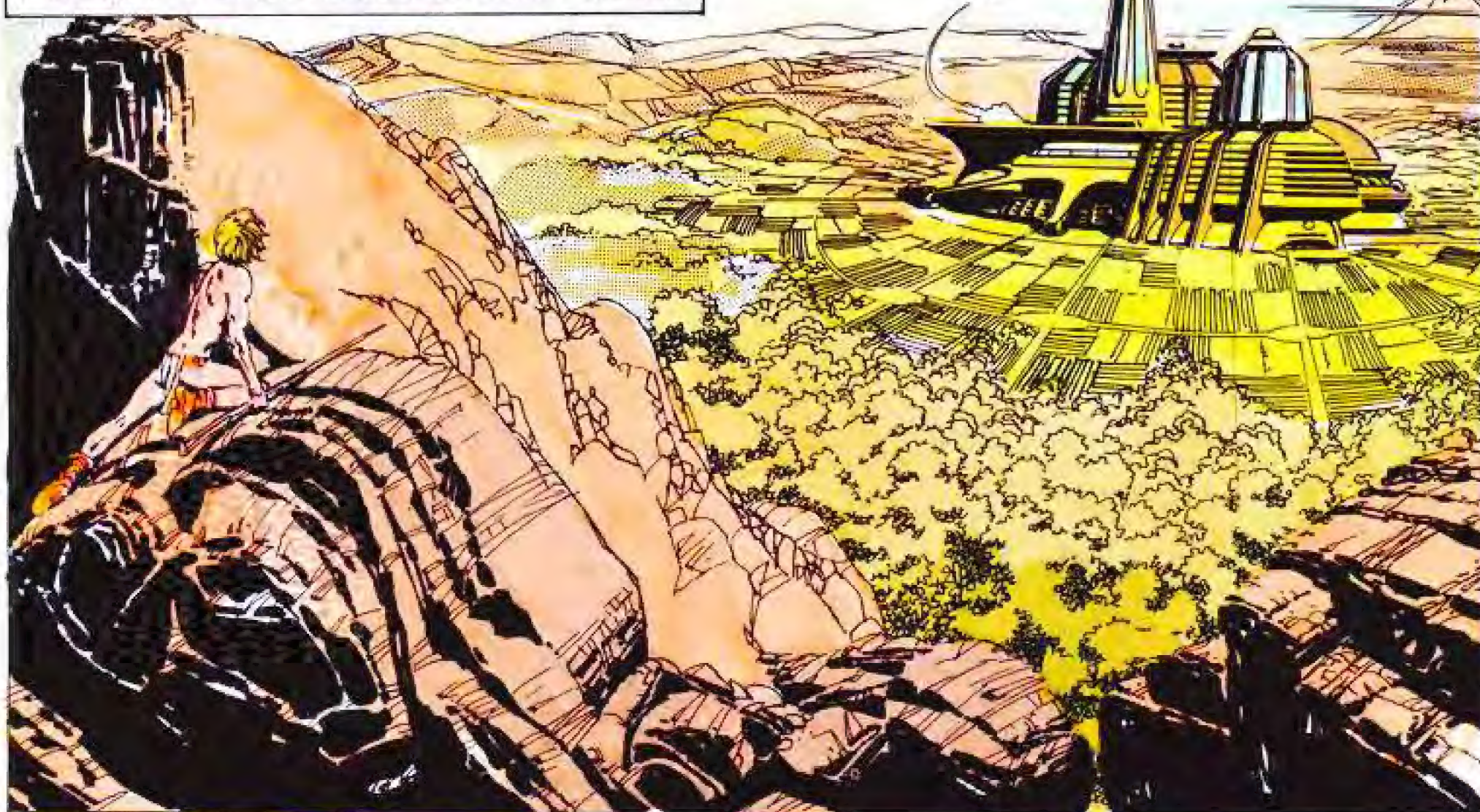


ANCORA UNA CIMA DA SUPERARE... YOR **SEN-TE** CHE STA PER **RIVELARGLI QUALCOSA** CHE DA **SEMPRE** HA CERCATO DI CONOSCERE.



UNA VALLE...
E DELLE STRA-
NE COSTRU-
ZIONI.

RESTA A LUNGO AD OSSERVARE, AFFAS-
CINATO, QUELLA **INCREDIBILE** SCENA...

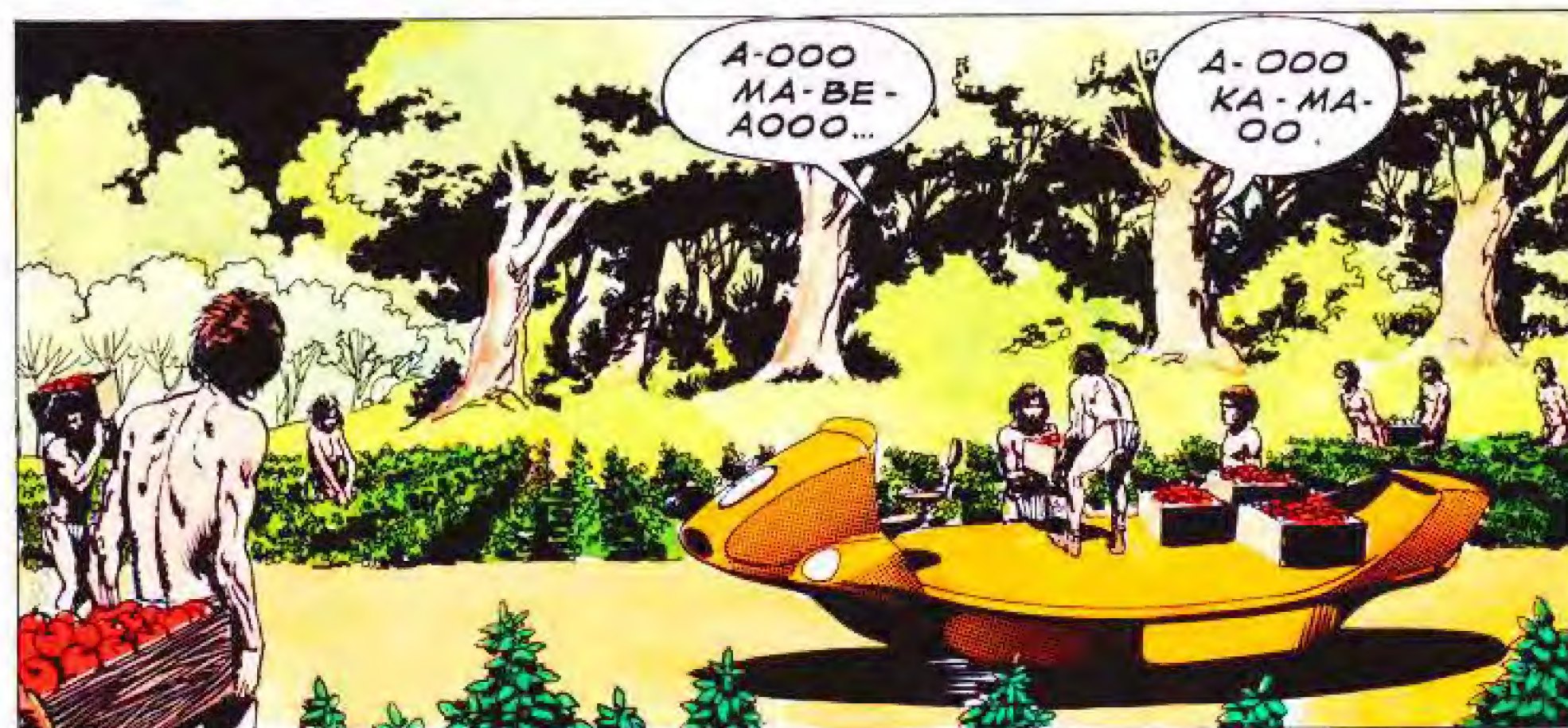


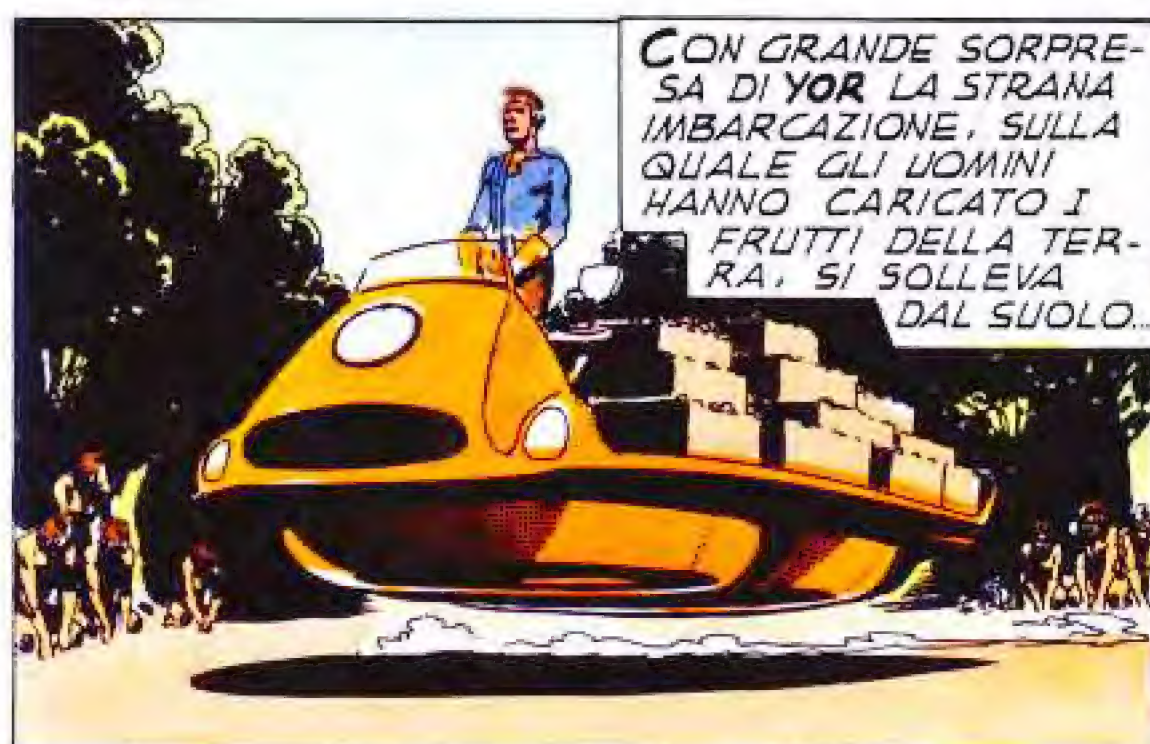
LA
CITTA'
DEGLI
DEI!

FORSE E' FINALMENTE
IL **PAESE** CHE HA COSI'
A LUNGO CERCATO...
FORSE E' LA **TERRA**
NELLA QUALE E' NATO...

TUTTO E' COSI' DIVERSO DA QUANTO
CONOSCE. PERCORRE, PIENO DI
MERAVIGLIA, TERRE COLTIVATE
CON GRANDE CURA...







CON GRANDE SORPRE-
SA DI YOR LA STRANA
IMBARCAZIONE, SULLA
QUALE GLI UOMINI
HANNO CARICATO I
FRUTTI DELLA TER-
RA, SI SOLLEVA
DAL SUOLO...



ECCO ALTRE MACCHINE CHE VEN-
GONO PER ESSERE ANCORA
RIEMPIE...



YOR E' SBALORDITO... NON HA
MAI IMMAGINATO QUALCOSA
DI SIMILE. NEPPURE NEI SUOI
SOGNI PIU' STRANI...



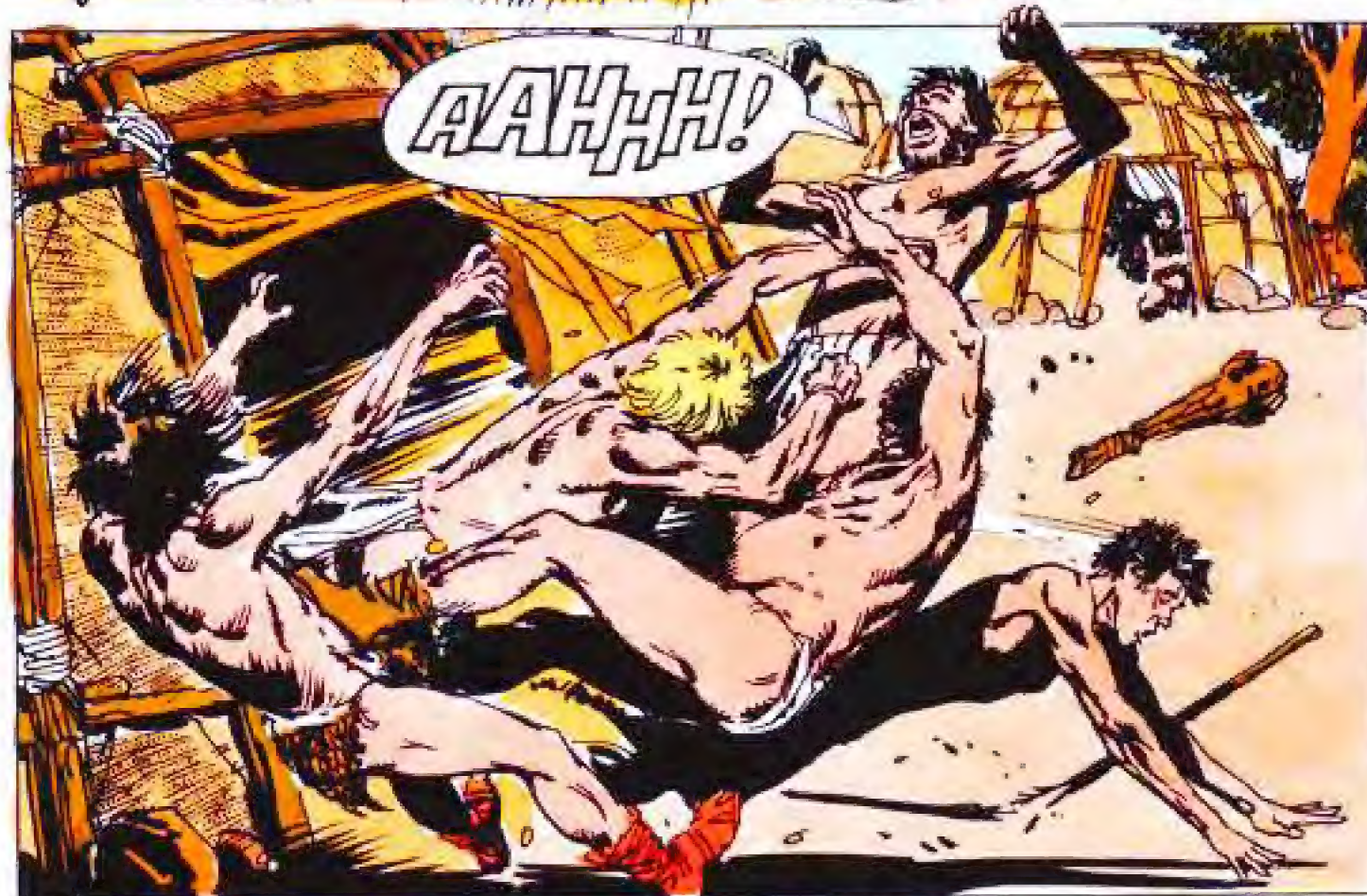
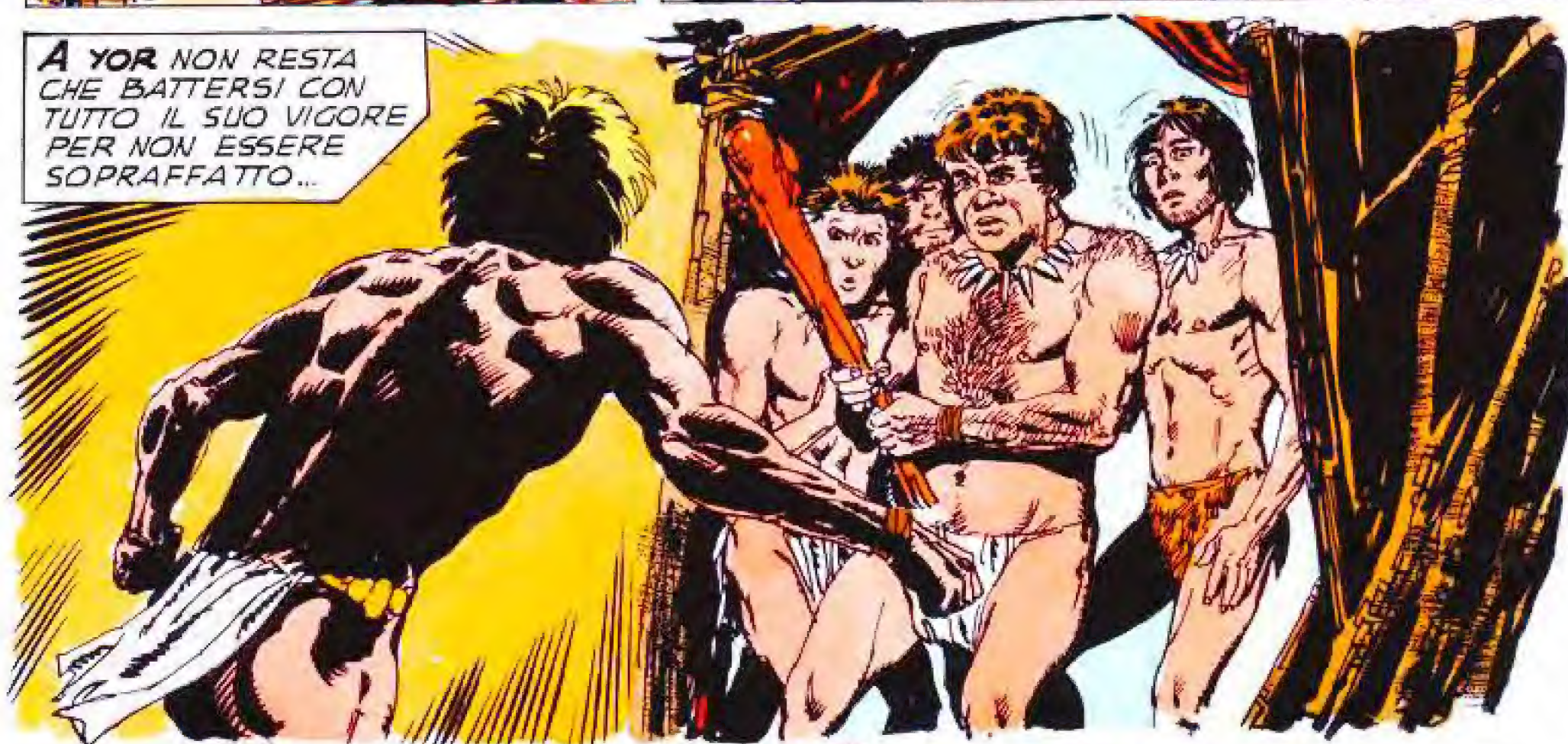
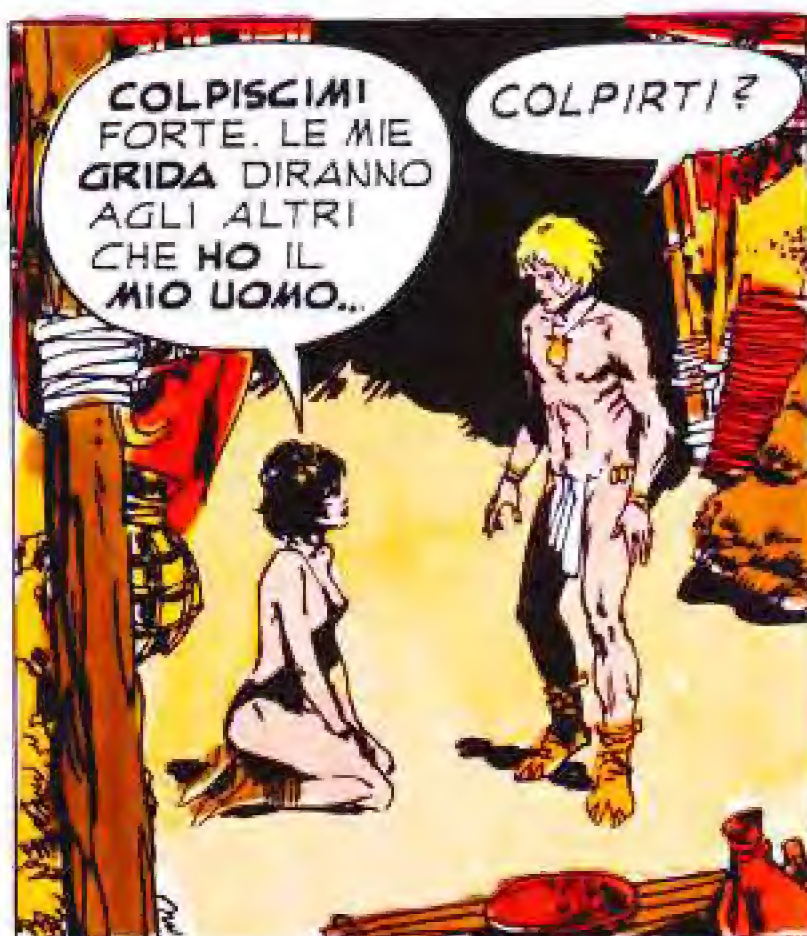
FORSE QUELLI SONO GLI ESSERI
DA CUI HA AVUTO LA VITA... I SUOI
SIMILI, UOMINI O DEI, CHE TANTO
HA CERCATO...

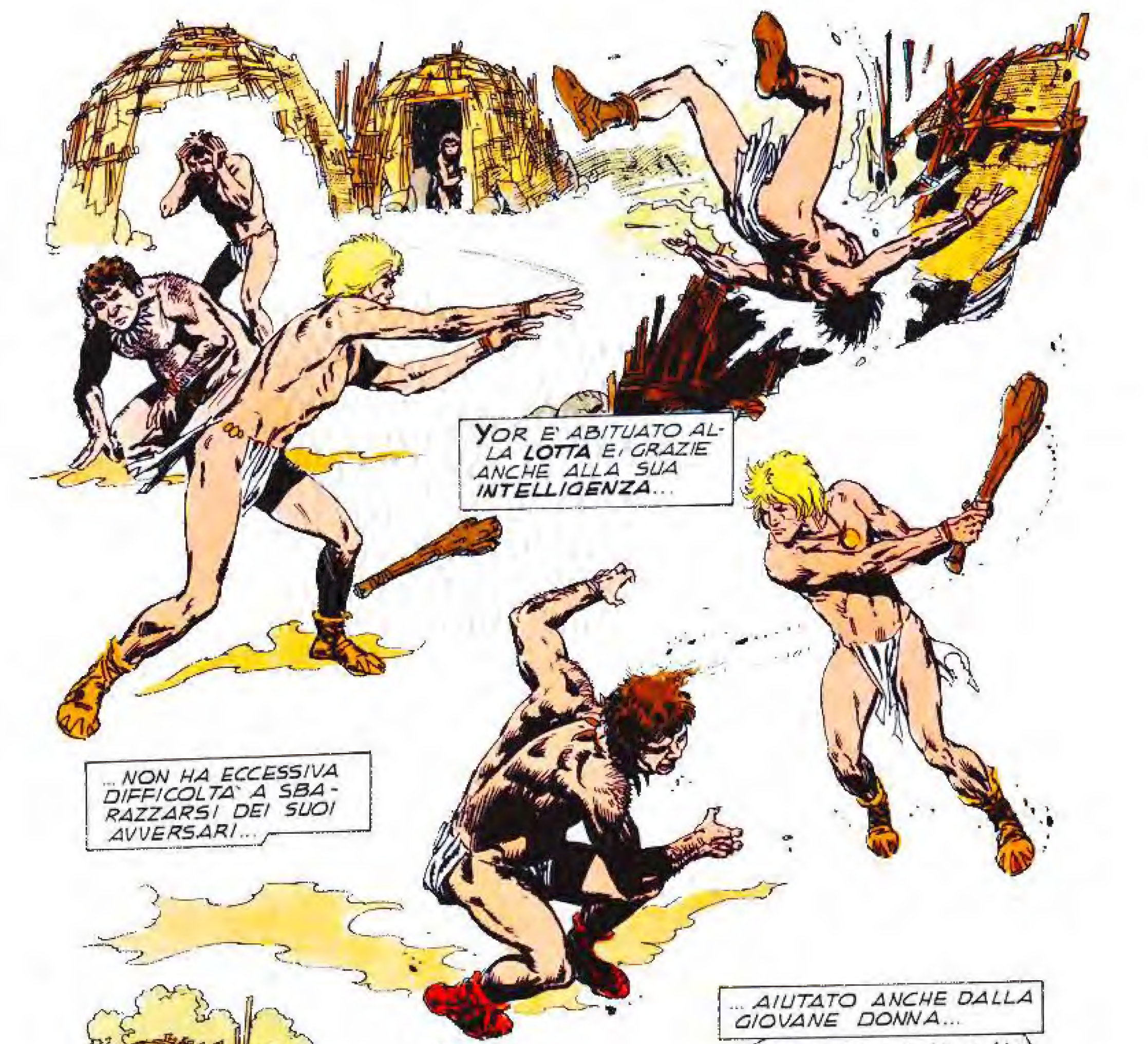
OH, SE IL MIO
AMICO PAG
FOSSE QUI
CON ME...
CHE GRAN-
DE EMO-
ZIONE SA-
REBBE AN-
CHE PER
LUI...



YOR SI AVVICINA A QUEL-
LE IMMENSE DIMORE
SPLENDENTI DI LUCI E DI
COLORI...







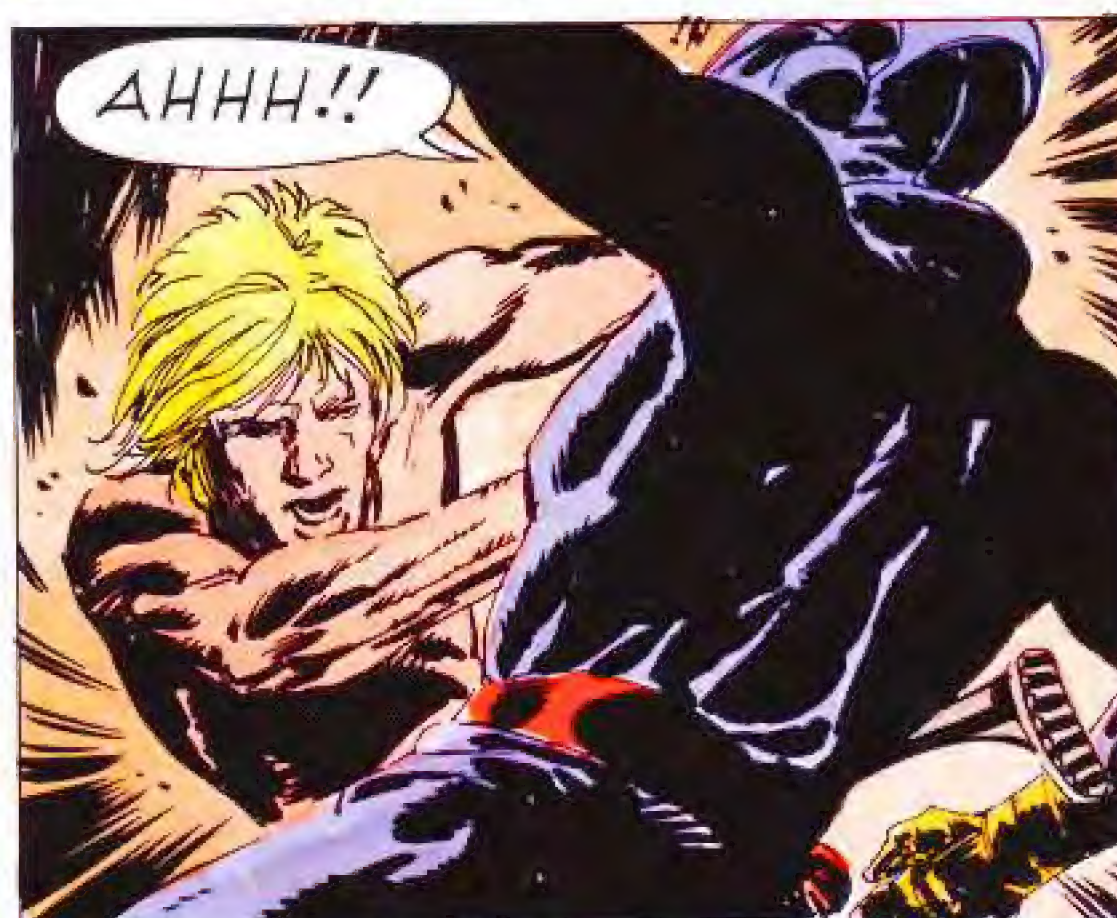
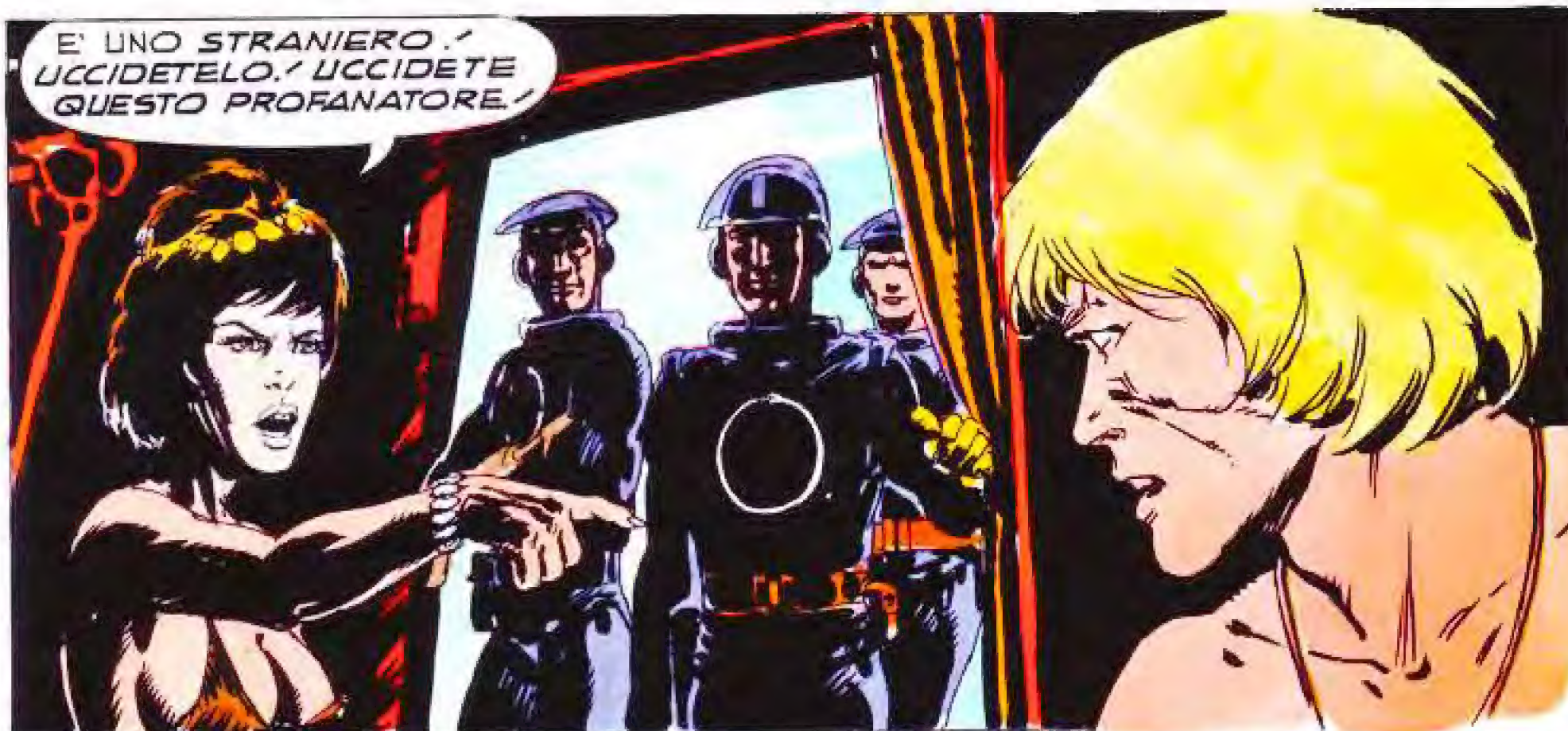
YOR E' ABITUATO ALLA LOTTA E, GRAZIE ANCHE ALLA SUA INTELLIGENZA...

... NON HA ECCESSIVA DIFFICOLTA' A SBAZZARSI DEI SUOI AVVERSARI...

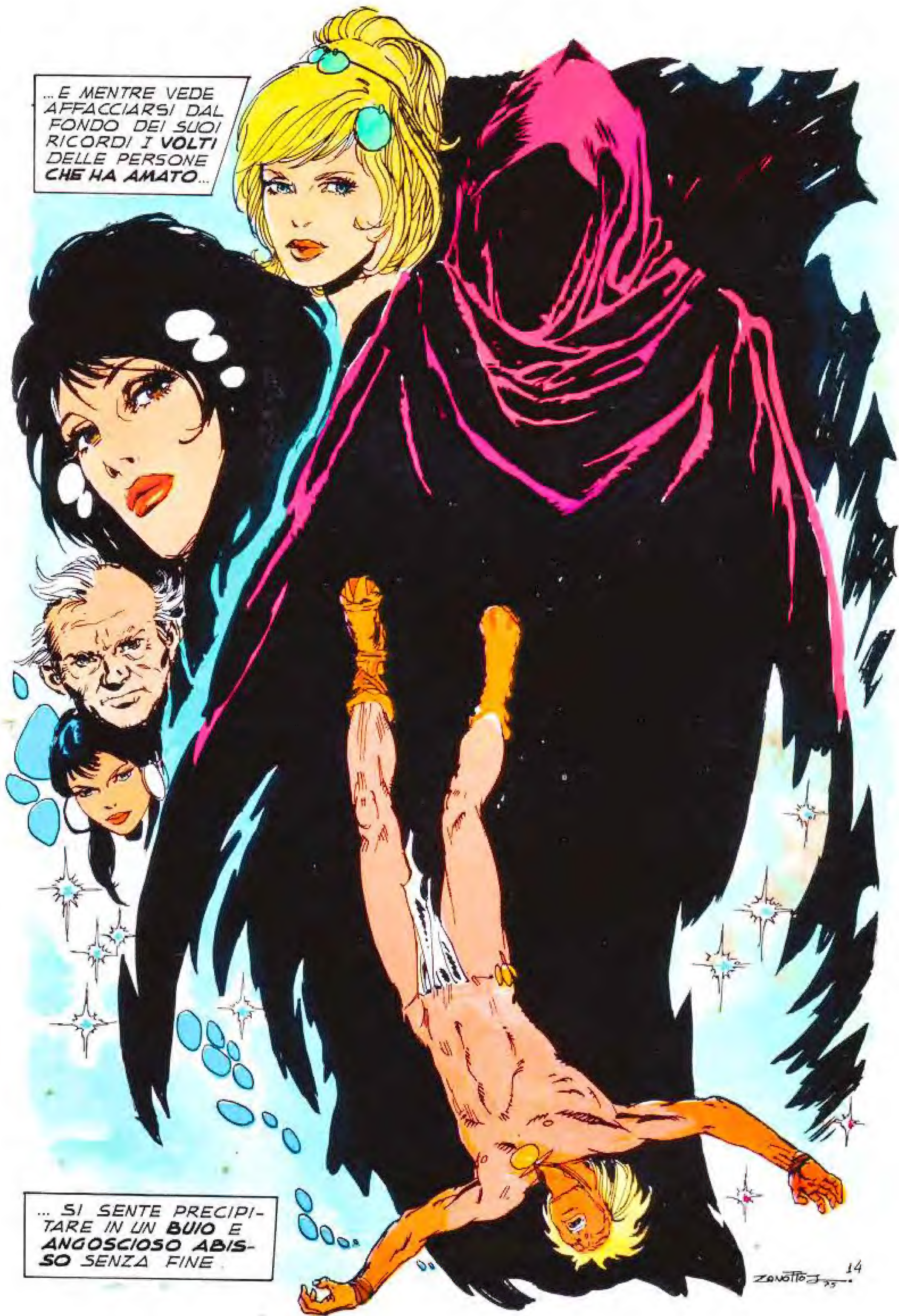
... AIUTATO ANCHE DALLA GIOVANE DONNA...

AGGHHUUUU!!!





... E MENTRE VEDE
AFFACCIARSI DAL
FONDO DEI SUOI
RICORDI I VOLTI
DELLE PERSONE
CHE HA AMATO...



... SI SENTE PRECIPITARE IN UN BUIO E
ANGOSCIOSO ABIS-
SO SENZA FINE.

MA FINALMENTE, DOPO LUNGHE ORE,
HA INIZIO PER LUI UN RISVEGLIO DURANTE
IL QUALE GLI APPAIONO VOLTI OSSESSIO-
NANTI E IMMAGINI PAUROSE ...



FORSE E' LA MORTE.
VENUTA A CHIAMARLO
DAI SUOI LONTANI
CONFINI ?



SVEGLIATI...
SVEGLIATI.
FRATELLO...



SVEGLIATI... NON SONO UNA
NEMICA... SONO DEL PAESE
CHE HAI LASCIATO E NEL
QUALE SEI FINALMENTE
TORNATO...



NESSUNO HA INTENZIONE DI
MORIRE QUANDO A RICHA-
MARLO IN VITA C'E' UNA
DONNA COME QUESTA...



VEDO CHE TI SEI
RIPRESO, FRATELLO...
BENVENUTO AD
ATLANTIDE.

ALLORA...
NON SONO
MORTO...

ABBIAMO SAPUTO CHI
SEI DAL DISCO CHE TI
IDENTIFICA, GAHALAD.
IL DISCO INSERITO IN
QUESTA MACCHINA CI DA'
TUTTI I DATI DEL SUO
POSSESSORE. COSI'
SAPPIAMO CHE SEI
GAHALAD, FIGLIO
DI ASKAR E EA-
MAR...



LI DEMMO PER *DISPERSI* QUANDO AN-
DO' DISTRUTTO L'APPARECCHIO COL QUA-
LE ERANO PARTITI PER TERRE SCONO-
SCIUTE. IL TUO DISCO DICE ANCHE
CHE APPARTIENI A UNA *CASTA*
SUPERIORE. TU
DISCENDI DAI PRI-
MI ESPLORATORI
CHE VENNERO
QUI DALLA
GALASSIA
MADRE...



YOR IL CACCIATORE, CHE E' VISSUTO FINORA IN UN MONDO BARBARO E ROZZO, SI GUARDA INTORNO SGOMENTO... LE SUE MANI ACCAREZZANO LE SETE PREZIOSE CHE LO COPRONO...

I TUOI GENITORI ERANO SCIENZIATI, INVIATI A COLONIZZARE NUOVE TERRE... TU TI SEI SALVATO MIRACOLOSAMENTE...

DOVE SARANNO KA-LAA E PAQ?



YOR E' ANCORA STORDITO DAGLI AVVENIMENTI E DA UNO STRANO TORPORE...

QUANDO TI HANNO SPARATO, LO HANNO FATTO PERCHE' ERI INFURIATO. LE PALLOTTOLE ERANO SOLTANTO FORTI SONNIFERI...

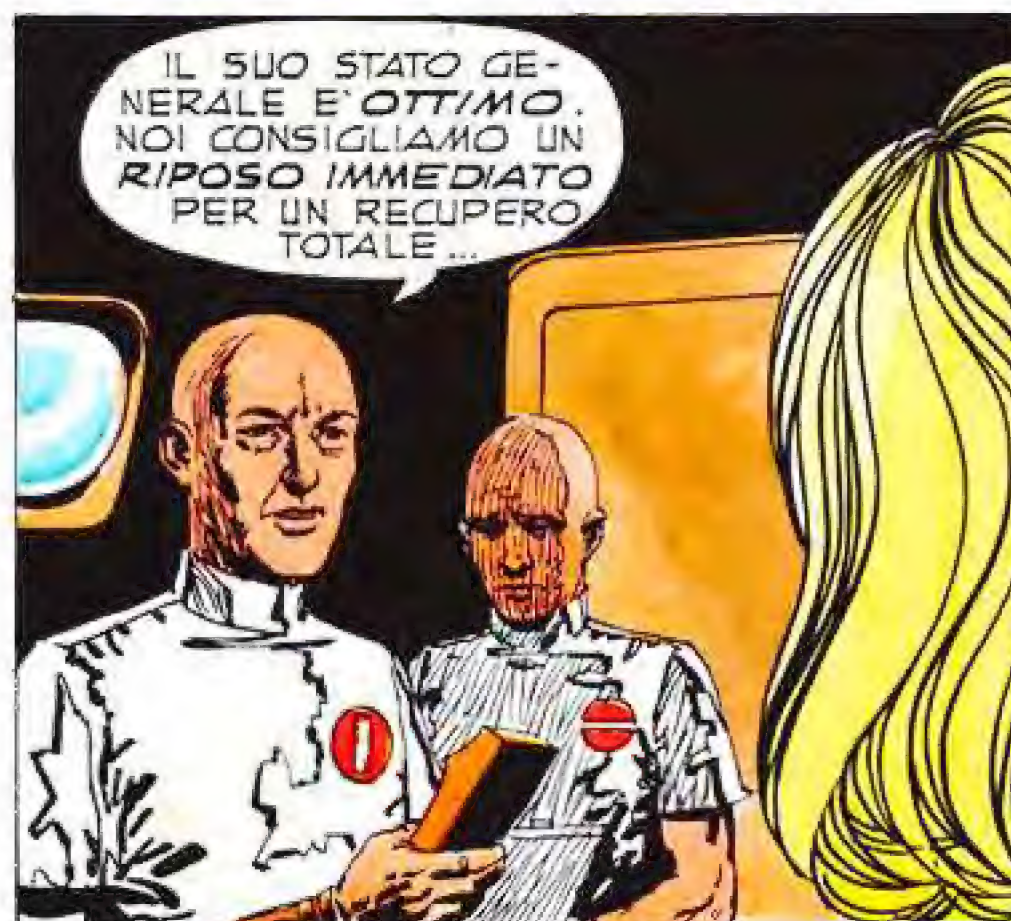


YOR SI SOTTOPONE DOCILMENTE AGLI ESAMI DEGLI ATLANTIDI.

GLI ESAMI DATILOSCOPICI E IL GRUPPO SANGUIGNO NON LASCIA-NO DUBBI. GAHALAD E' IL FIGLIO DEI CELEBRI SCIENZIATI ASKAR E EAMAR...



IL SUO STATO GENERALE E' OTTIMO. NOI CONSIGLIAMO UN RIPOSO IMMEDIATO PER UN RECUPERO TOTALE...



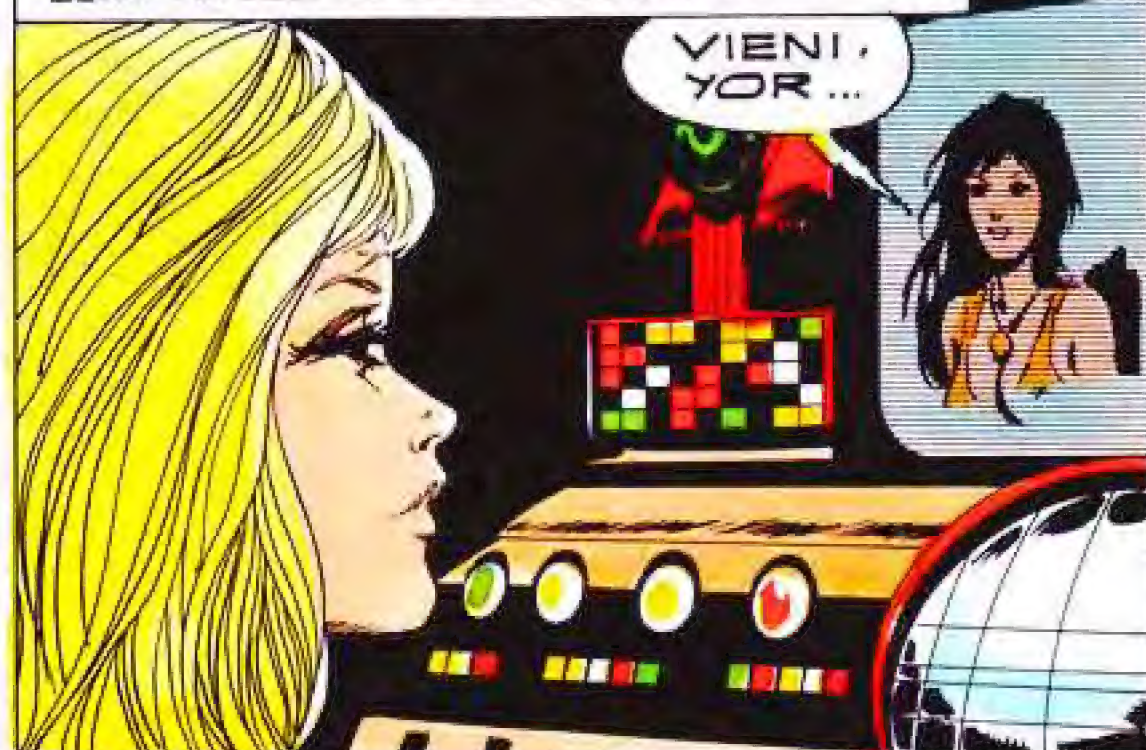
RIPOSERAI E POI TI REINTEGRERAI NELLA NOSTRA COMUNITA', COME UNO DI NOI... QUESTA MEDICINA TI LIBERERA' DA OGNI INQUIETUDINE.



YOR NON OPPONE RESISTENZA. NELLA SUA MENTE RIAPPARE L'IMMAGINE DELLA DOLCE KA-LAA, CON LA SUA FRESCA BELLEZZA...



YOR IGNORA CHE I SUOI SOGNI E LE IMMAGINI TORNATE NELLA SUA MENTE SONO OSSERVATI E REGISTRATI DA COMPLESSE APPARECCHIATURE.



NELLE NOSTRE TERRE, LA SAGGEZZA E' L'UNICA ARMA CHE AIUTA A SUPERARE I PROBLEMI SPIRITUALI E MATERIALI...



ADESSO SAI CHI SEI E DA DOVE VENIVI, YOR...

SEI DI UNA STIRPE SUPERIORE E MI DIMENTICHERAI...

L'UOMO SAGGIO TIENE IN GRAN CONTO I SUOI SENTIMENTI... CI SARANNO MILLE CIVILTÀ, MA L'UOMO CONTINUERA' AD AMARE...



YOR FINALMENTE SI SVEGLIA... NON SAPREBBE DIRE SE E' RIMASTO IN QUELLO STATO MINUTI O GIORNI... LA GIOVANE DONNA E' ANCORA ACCANTO A LUI...

CHI SEI?

SONO SPECIALIZZATA IN SCIENZE BIOLOGICHE... ALZATI. TI PORTERO' A CONOSCERE LA CITTA'. VIENI...



TUTTO E' NUOVO PER LUI. TUTTO E' FANTASTICO, INCREDIBILE... MA SENZA CALORE UMANO...



QUESTA E' ORA LA TUA CITTA', YOR... DOVRAI VIVERE QUI...

MA IO...

D'IMPROVISO SI SENTE UNA VOCE RISUONARE NELL'ARIA...

FORSE DOVREMO LOTTA-RE PER LA NOSTRA INDIPEN-DENZA... VI AVVERTO CHE SE LA GUERRA SCOPPIERA, POR-TERA' ALLO STERMINIO TO-TALE NOSTRO, O DEI NOSTRI AVVER-SARI...





CHI E' QUELL'UOMO?

"IL SUPREMO!"
LA NOSTRA TERRA STA PER ENTRARE IN GUERRA CON LA GALASSIA MADRE. VIENI...



I NOSTRI ANTENATI VENNERO QUI DALLA GALASSIA MADRE, SITUATA NEL COSMO. ORMAI, PERO', VARIE GENERAZIONI SONO NATE QUI E NOI VOGLIAMO ESSERE PADRONI DEL NOSTRO DESTINO.



NOI STIAMO NELLA PICCOLA ATLANTIDE. QUELLA E' LA GRANDE ATLANTIDE DOVE SONO I NOSTRI CAPI...

VEDO CHE TUTTO QUESTO PROGRESSO NON ELIMINA LE GUERRE TRA UOMINI. DOVE VIVEVO IO, SI LOTTAVA PER MANGIARE E SOPRAVVIVERE...



YOR PASSA DI SORPRESA IN SORPRESA. AL FIANCO DELLA RAGAZZA CONOSCE OGNI ANGOLO DI QUELLA CITTA' SUPERCIVILIZZATA, DOVE C'E' UNA GRANDE TENSIONE PER L'IMMINENTE CONFLITTO... VIENE PRESENTATO AD UN CONGRESSO...

ABBIAMO QUI CON NOI IL NOSTRO FRATELLO GAHALAD... STUDIAREMO FINO A CHE PUNTO UN AMBIENTE PRIMITIVO PUO' INFLUIRE SU UN UOMO INTELLIGENTE COME GAHALAD, CHE E' SOPRAVVISSUTO AD UN INCIDENTE SPAZIALE...

QUANTO E' ACCADUTO AL NOSTRO FRATELLO, DEVE METTERCI IN GUARDIA SU CIO' CHE CI ASPETTA SE PERDEREMO LA GUERRA CON LA GALASSIA MADRE... TORNEREMO SELVAGGI COME GAHALAD...



LA PAZIENZA HA UN LIMITE ... ANCHE PER YOR.

BASTA! LASCIATEMI IN PACE! VOGLIO VEDERE KA-LAA E PAG!

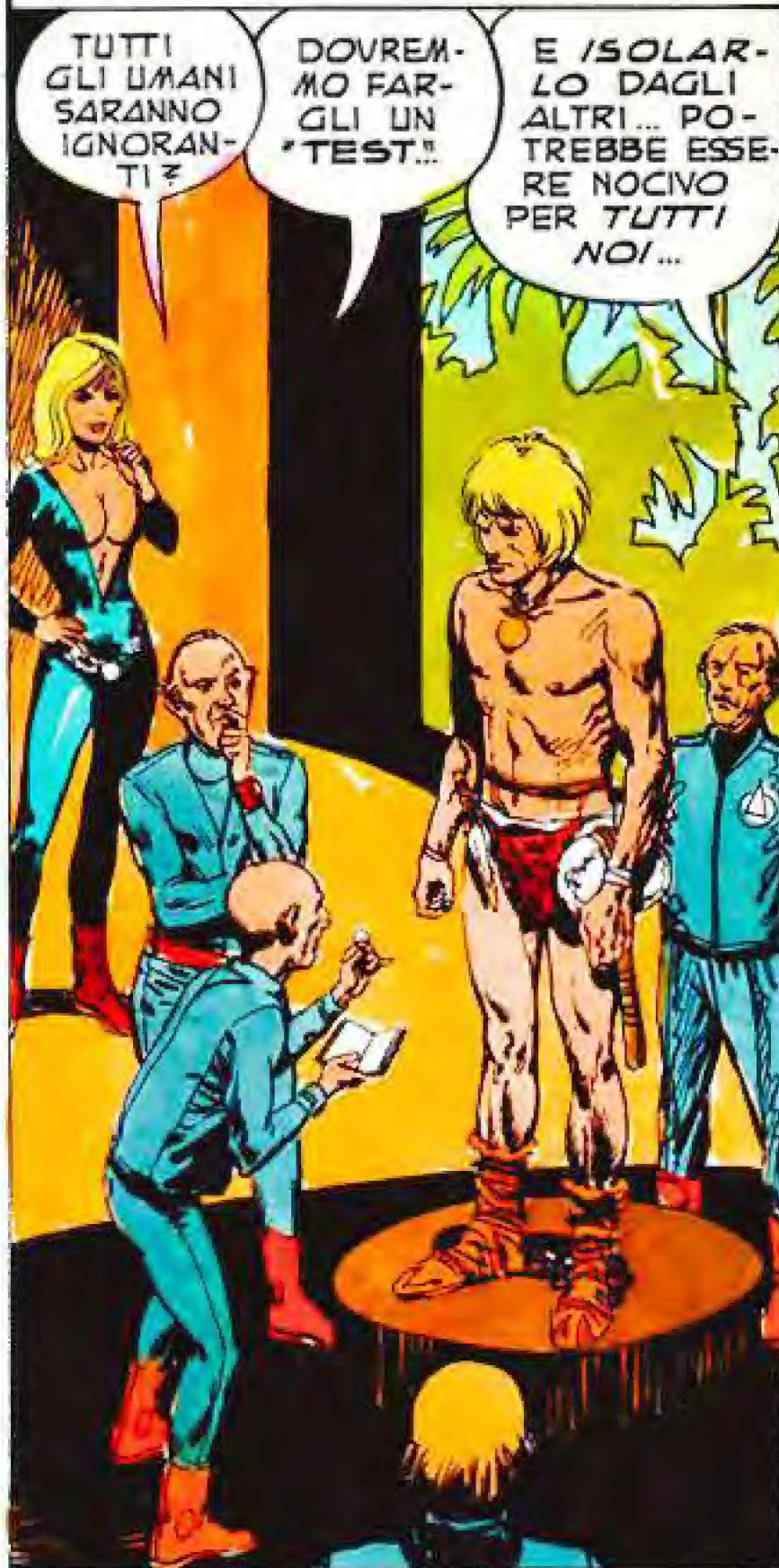


GLI SCIENZIATI COMINCIANO A STUDIARE YOR "IL PRIMITIVO"...

TUTTI GLI UMANI SARANNO IGNORANTI?

DOVREMO FARGLI UN "TEST"...

E ISOLARLO DAGLI ALTRI... POTREBBE ESSERE NOCIVO PER TUTTI NOI...



LA FURIA DI YOR E' TREMENDA... A LUI ORMAI INTERESSA SOLTANTO RITROVARE LA SUA DONNA, KA-LAA, E IL SUO AMICO, PAG...

FERMATELO!

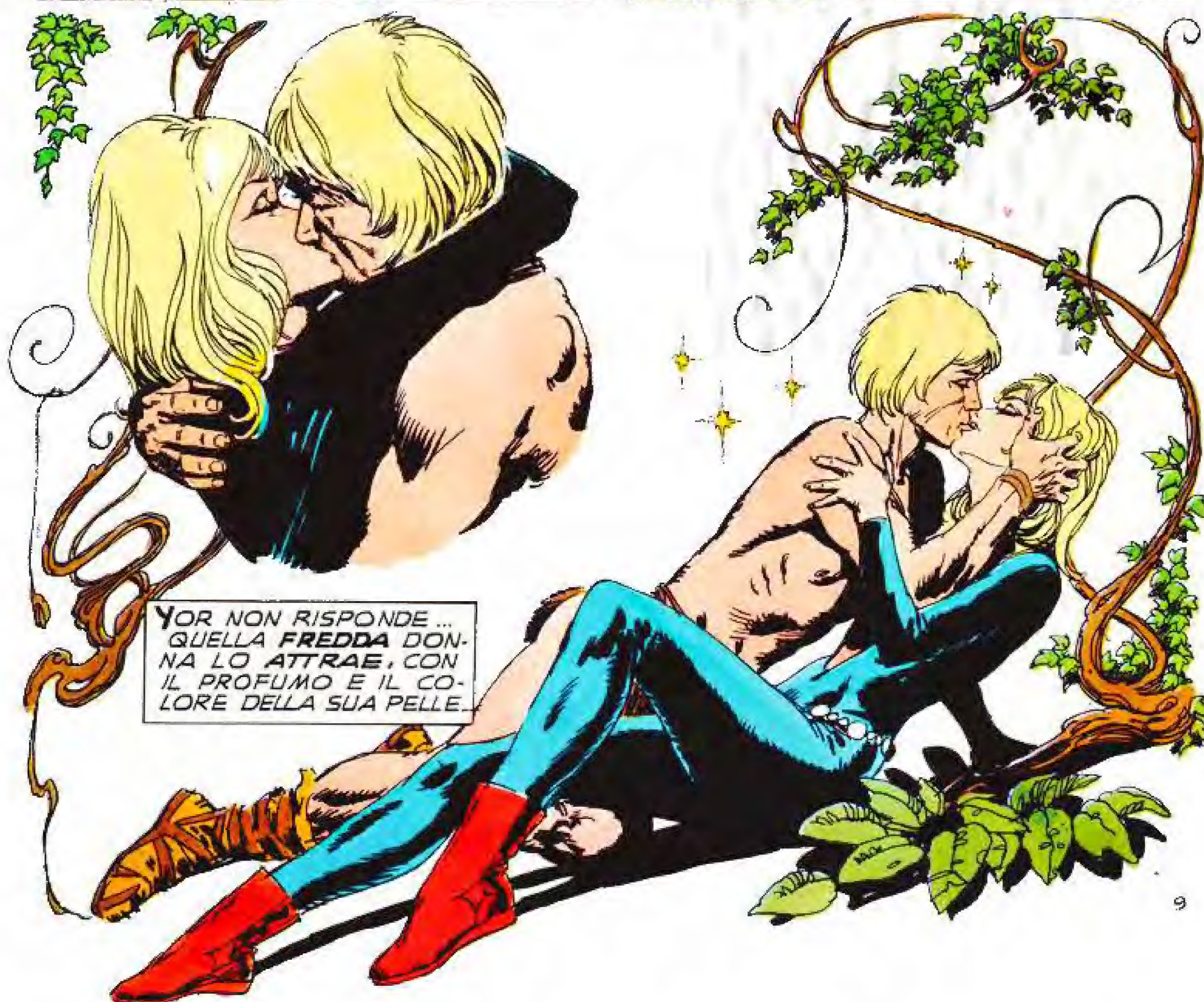


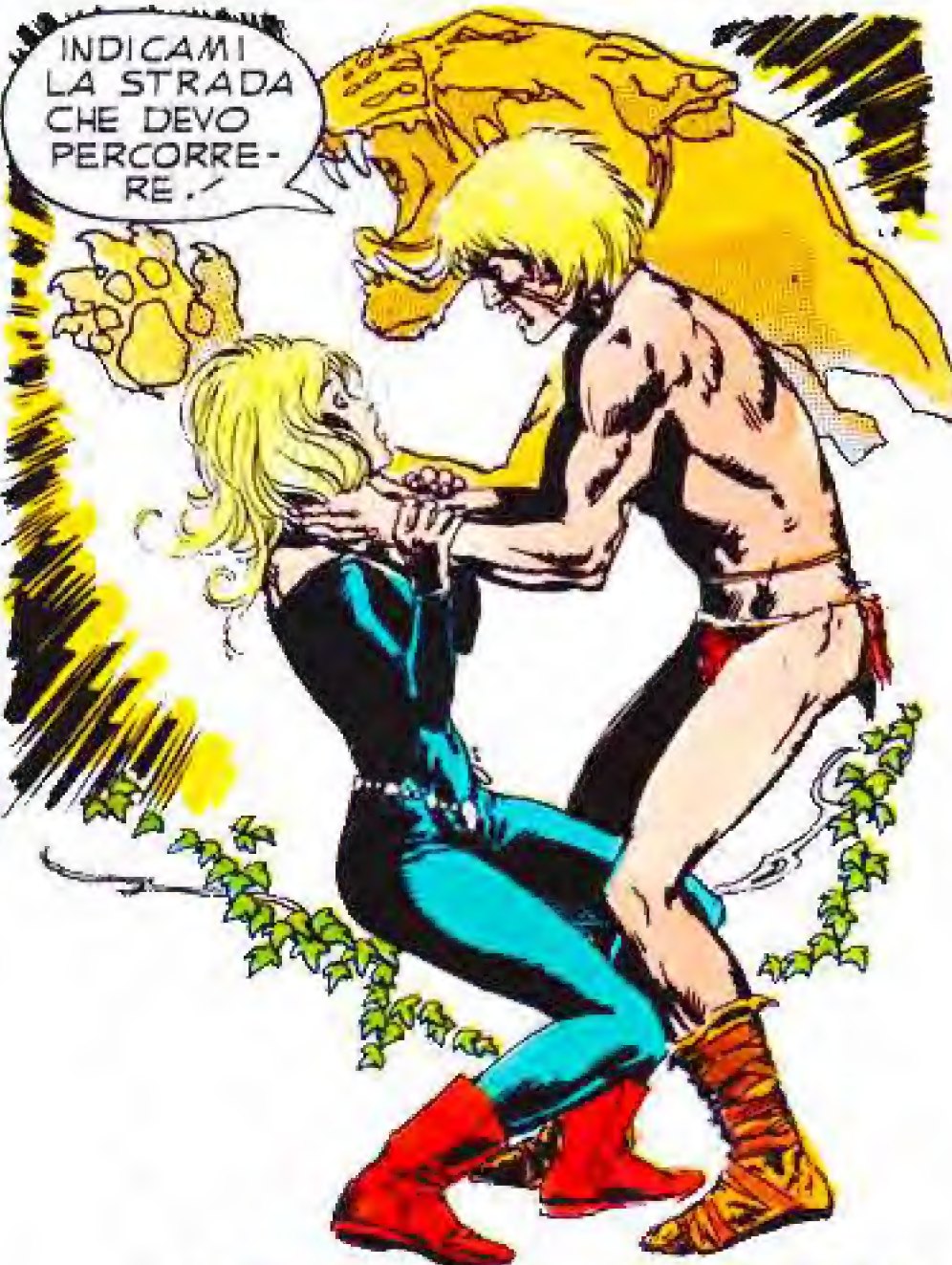
INTANTO, NELLE STRADE, LA TENSIONE E' IN AUMENTO. MOLTITUDINI VOCIFERANTI ASCOLTANO LA VOCE DEL "SUPREMO"...

LA GUERRA E' IMMINENTE. LA GALASSIA MADRE HA DECISO DI INVADERE LA NOSTRA TERRA!

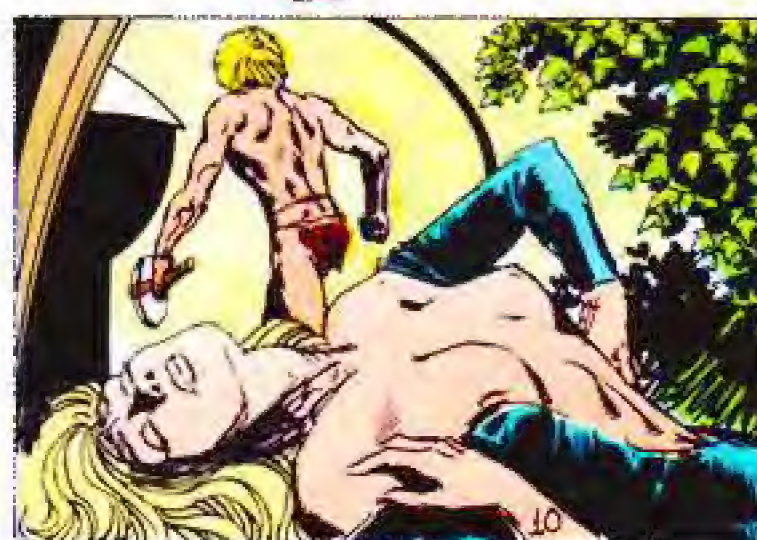


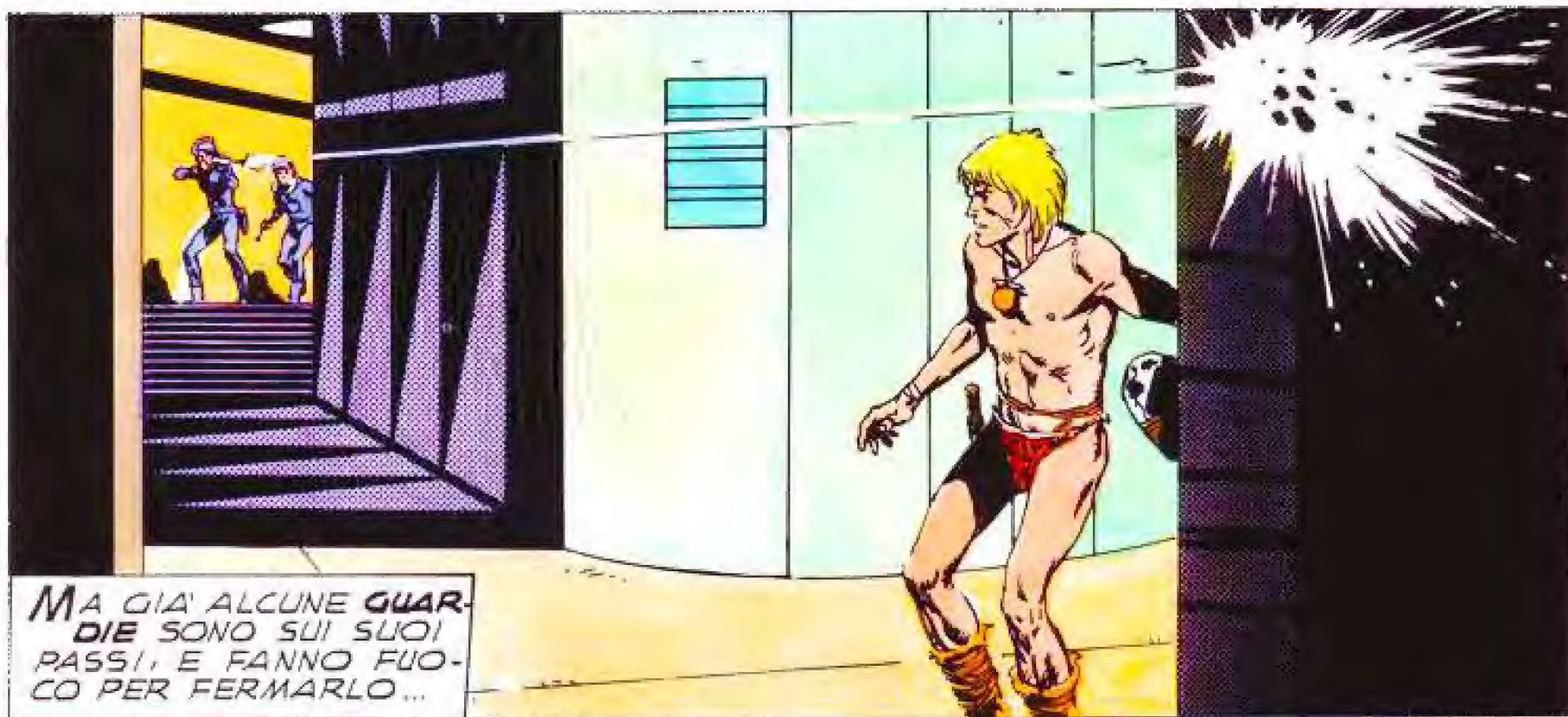






VORREBBE UCCIDERLA... MA POI LA LASCIA CADERE A TERRA







VIENI NEI
SOTTERRANEI.
TRA GLI
SCHIAVI...



L'ARIA E' MOLTO VIZIATA, MISERI
INDIVIDUI LAVORANO INCESSAN-
TEMENTE, FORSE OCCHI IN-
VISIBILI LI SPIANO...



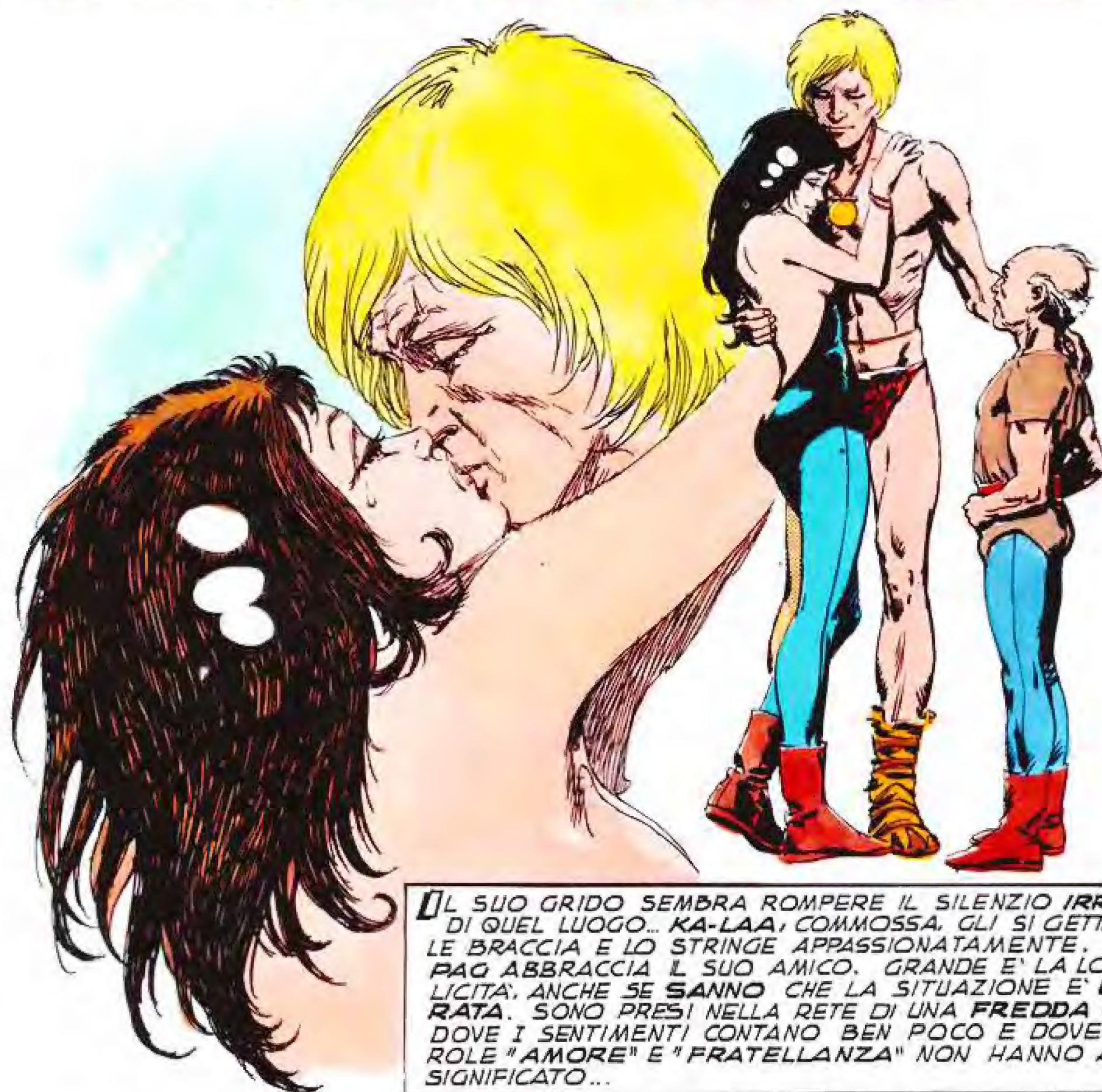
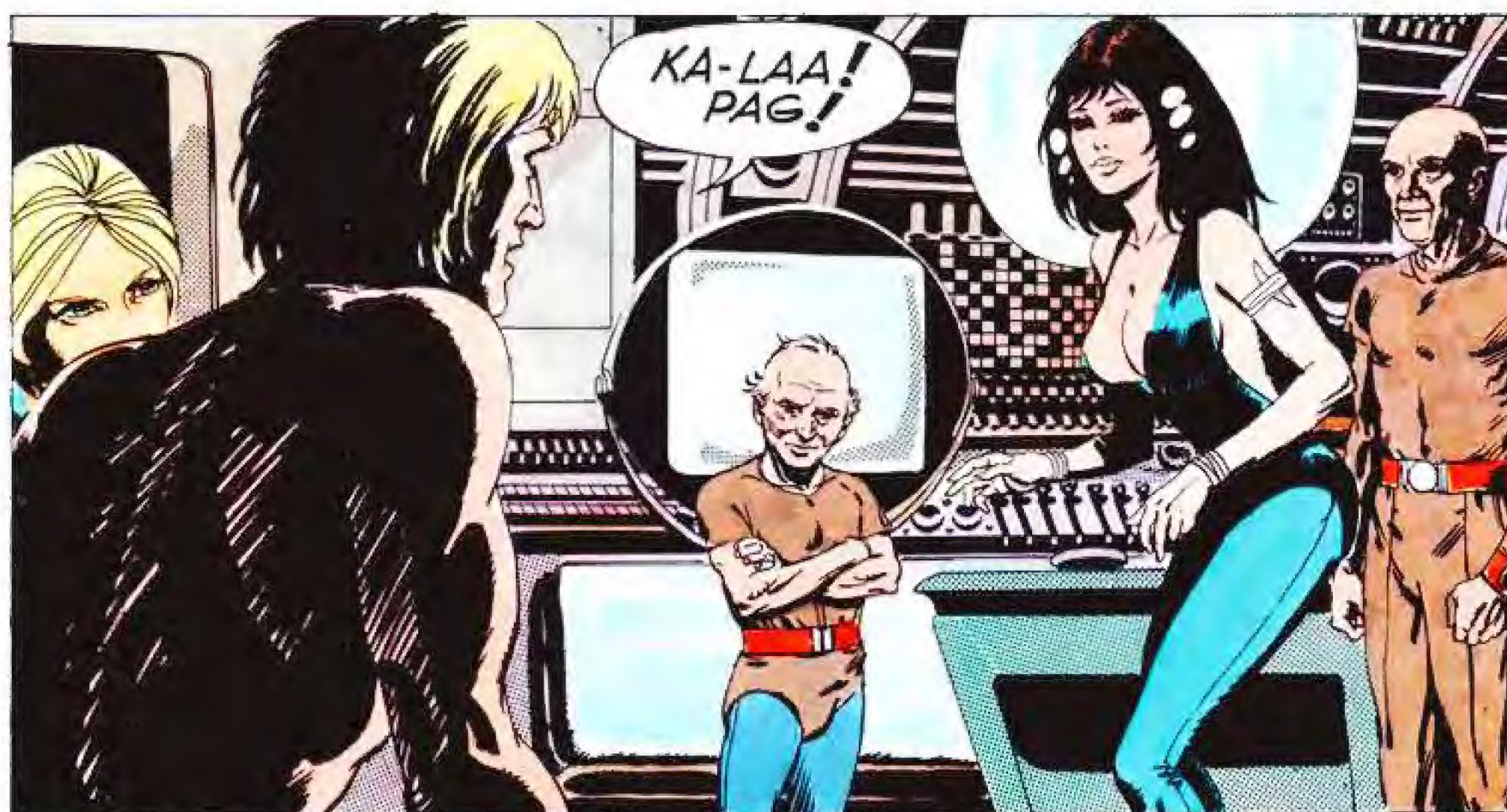
QUI C'E' TUTTO
CIO' CHE FA VIVERE
LA CITTA': MACCHINE,
ALIMENTI, ENERGIA,
COMBUSTIBILE...



ATTRAVERSO BUIE
GALLERIE E STRETTI
PASSAGGI FINCHE'...

VIENI, **CORRIAMO.**
CI POSSONO INDIVIDUARE
CON I LORO APPARECCHI...





IL SUO GRIDO SEMBRA ROMPERE IL SILENZIO IRREALE DI QUEL LUOGO... KA-LAA, COMMOSSA, GLI SI GETTA TRA LE BRACCIA E LO STRINGE APPASSIONATAMENTE. ANCHE PAG ABBRACCIA IL SUO AMICO. GRANDE E' LA LORO FELICITA', ANCHE SE SANNO CHE LA SITUAZIONE E' DISPERATA. SONO PRESI NELLA RETE DI UNA FREDDA CIVILTA' DOVE I SENTIMENTI CONTANO BEN POCO E DOVE LE PAROLE "AMORE" E "FRATELLANZA" NON HANNO ALCUN SIGNIFICATO...



PAG SPIEGA ALL' AMICO COME E' RIUSCITO A SALVARSI DAL BOMBARDAMENTO DEL VILLAGGIO...

...COSI' PRIMA DELL' **ATTACCO** FUI PRIGIONIERO INSIEME AD ALTRI E PORTATO A LAVORARE NEI SOTTERRANEI DELLA CITTÀ.



...DOVE TROVO' ANCHE ME, CHE ERO STATA CATTURATA SULLA SPIAGGIA, DOPO QUELLA TERRIBILE TORMENTA.

...E QUANDO GIÀ DISPERAVAMO DI RIPRENDERE LA NOSTRA **LIBERTÀ**, SIAMO STATI INVITATI A FAR PARTE DI QUESTO GRUPPO DI RIBELLI. COSI' SIAMO VENUTI A SAPERE DEL TUO ARRIVO E ABBIAMO CERCATO DI FARTI VENIRE QUI.



LA VOCE DEL "**SUPREMO**" INTERROMPE LA LORO CONVERSAZIONE.

I NOSTRI NEMICI CI HANNO DATO UN **ULTIMATUM**. LA MIA RISPOSTA E' STATA L'INVIO DI UNA SQUADRIGLIA DI **RAZZI** CHE SI ABATTERA' TRA POCO SU DI LORO...

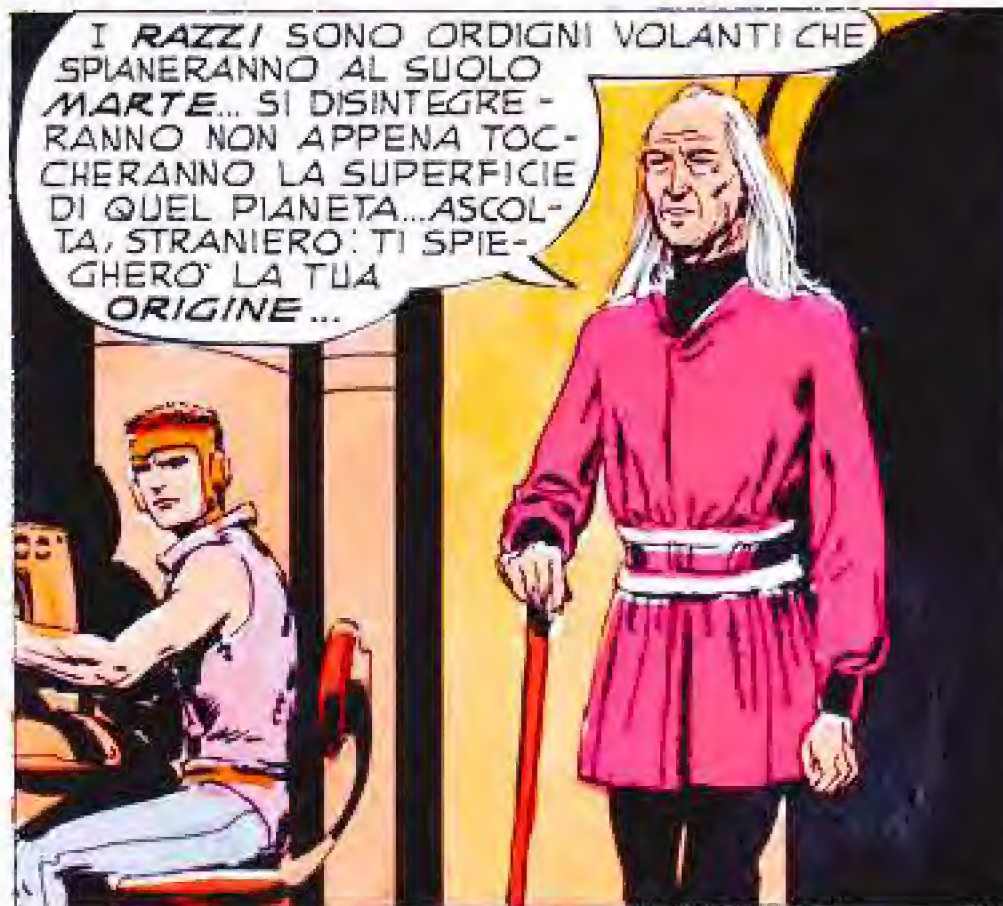


I **RAZZI**... CHE COSA SONO?

LA RISPOSTA GLI VIENE DA UN VECCHIO SAGGIO CHE SEMBRA IL **CAPO SPIRITUALE** DI QUEI RIBELLI.



I **RAZZI** SONO ORDIGNI VOLANTI CHE SPIANERANNO AL SUOLO **MARTE**... SI DISINTEGRERANNO NON APPENA TOCCHERANNO LA SUPERFICIE DI QUEL PIANETA...ASCOLTA, STRANIERO: TI SPIEGHERO' LA TUA **ORIGINE**...





DALLA GRANDE GALASSIA, DA CUI TUTTI NOI ABBIAMO AVUTO ORIGINE, CI TRASFERIMMO SU MARTE E UN GIORNO UNA PARTE DI NOI VENNE QUI... CI ORDINARONO DI NON CONQUISTARE LA TERRA, MA SOLAMENTE DI VIGILARE I TERRESTRI, MOLTO MENO EVOLUTI DI NOI...



DOVEVAMO COSTRUIRE BASI IN LUOGHI DISABITATI, PREFERIBILMENTE ISOLE. NON APPENA LA CULTURA E IL PROGRESSO DEI TERRESTRI AVESSE RAGGIUNTO UN LIVELLO SUFFICIENTE, LA NOSTRA MISSIONE SAREBBE TERMINATA E CE NE SAREMMO ANDATI VIA...



E I TERRESTRI COME VI ACCOLSERO?

L'ORDINE ERA DI NON FARCI VEDERE... COSI' AGIMMO PER VIA INDUTTIVA.



INSEGNAMMO ALL'UOMO A SCOPRIRE IL FUOCO, GUIDANDO IL SUO CERVELLO A DISTANZA...



GLI INSEGNAMMO A FABBRICARSI DELLE **ARMI** PER DIFENDERSI DAI PERICOLI CHE LO CIRCONDAVANO... AVEVAMO ORDINE DI NON ACCELERARE TROPPO L'**EVOLUZIONE**. I TERRESTRI ERANO DIVERSI DA NOI... LA LORO INTELLIGENZA PIU' LENTA...

QUALE FU IL MAGGIOR OSTACOLO ALLA VOSTRA MISSIONE?

LA MESCHINITA' DELL'UOMO, E L'INVIDIA, L'ODIO, L'AMBIZIONE... VELENI CHE NOI AVEVAMO CANCELLATO NELLA NOSTRA CIVILTÀ...

INSEGNAMMO COSI' AI SELVAGGI L'IMPORTANZA DELLA **MUSICA** E L'AUTAMMO A COSTRUIRE I PRIMI **STRUMENTI**... CERCANDO DI ADDOLCIRE I LORO CUORI...



LA TERRA ERA UN PIANETA ANCORA COLPITO DA **TERREMOTI** E **GLACIAZIONI**... COSI' GUIDAMMO LA **RAZZA UMANA** VERSO TERRE DOVE QUESTE MINACCE FOSSERO MENO FREQUENTI...

NON SEMPRE ERA POSSIBILE SALVARLI... MA QUEGLI UOMINI NON DAVANO MOLTA IMPORTANZA ALLA VITA... ANCORA NON CONOSCEVANO GLI **DEI** E... L'**AMORE**.







ABBIAMO ANCHE PENSATO A UO-
MINI *ILLUMINATI* CHE DOVRANNO
APPARIRE NEI MOMENTI PIU' CRUCIALI
DELL' UMANITA' PER INDICARE LA
STRADA DA SEGUIRE...

UOMINI DI MARE
PORTERANNO IL
COMMERCIO DA UN
PUNTO ALL'ALTRO
DELLA TERRA.



TU CREDI CHE
CI SARA' UN *FUTU-
RO MIGLIORE* PER
L'UOMO?

SI'... SE
RIUSCIRA' A
VINCERE IL MALE
SULLA TERRA.



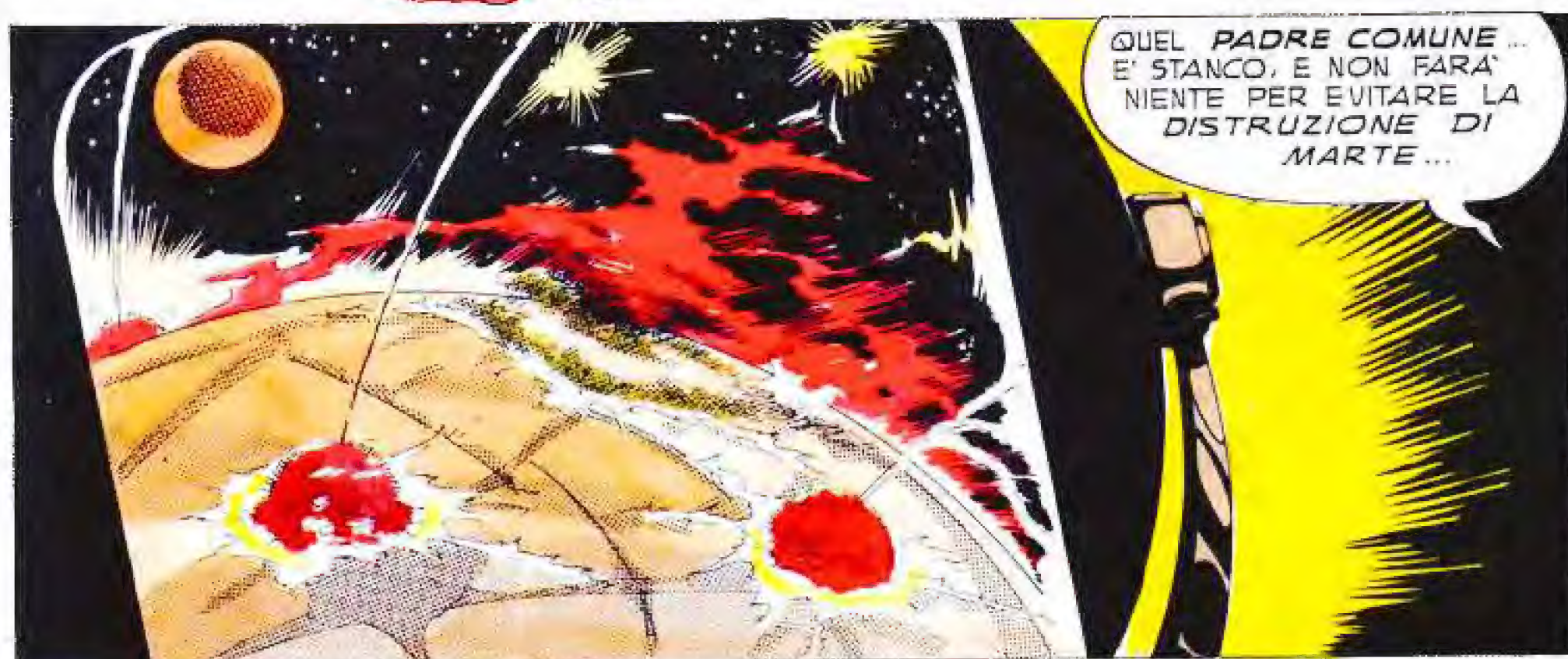
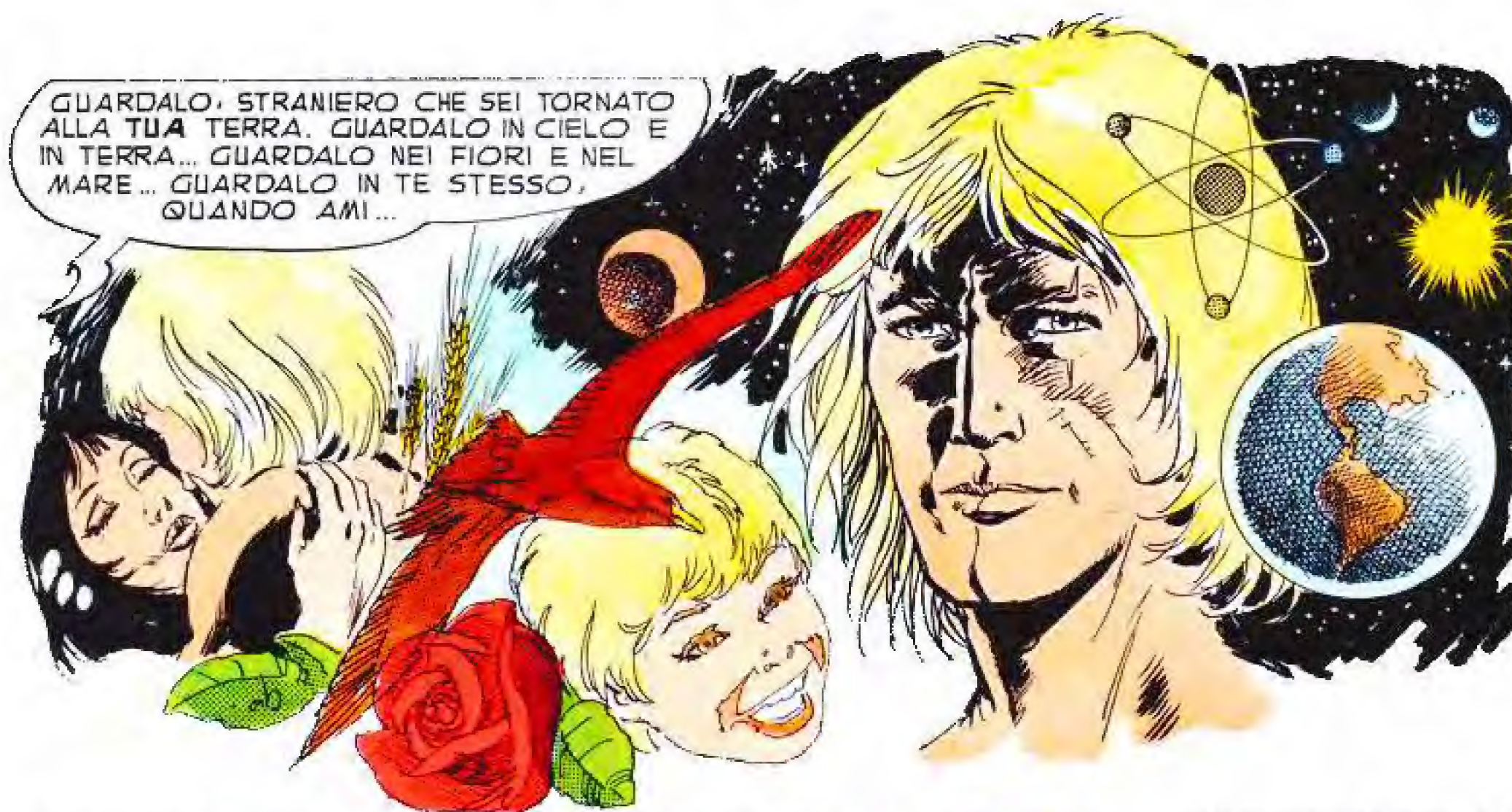
CERCATE *ADLAN*!
E' IL CAPO DEI
RIBELLI...

... SOLO ALLORA
L'UOMO POTRA' INTE-
GRARSI AGLI ALTRI ES-
SERI *SUPERIORI* DEL-
L'UNIVERSO E... *CAPIRE*
DIO... IL NOSTRO PA-
DRE COMUNE...

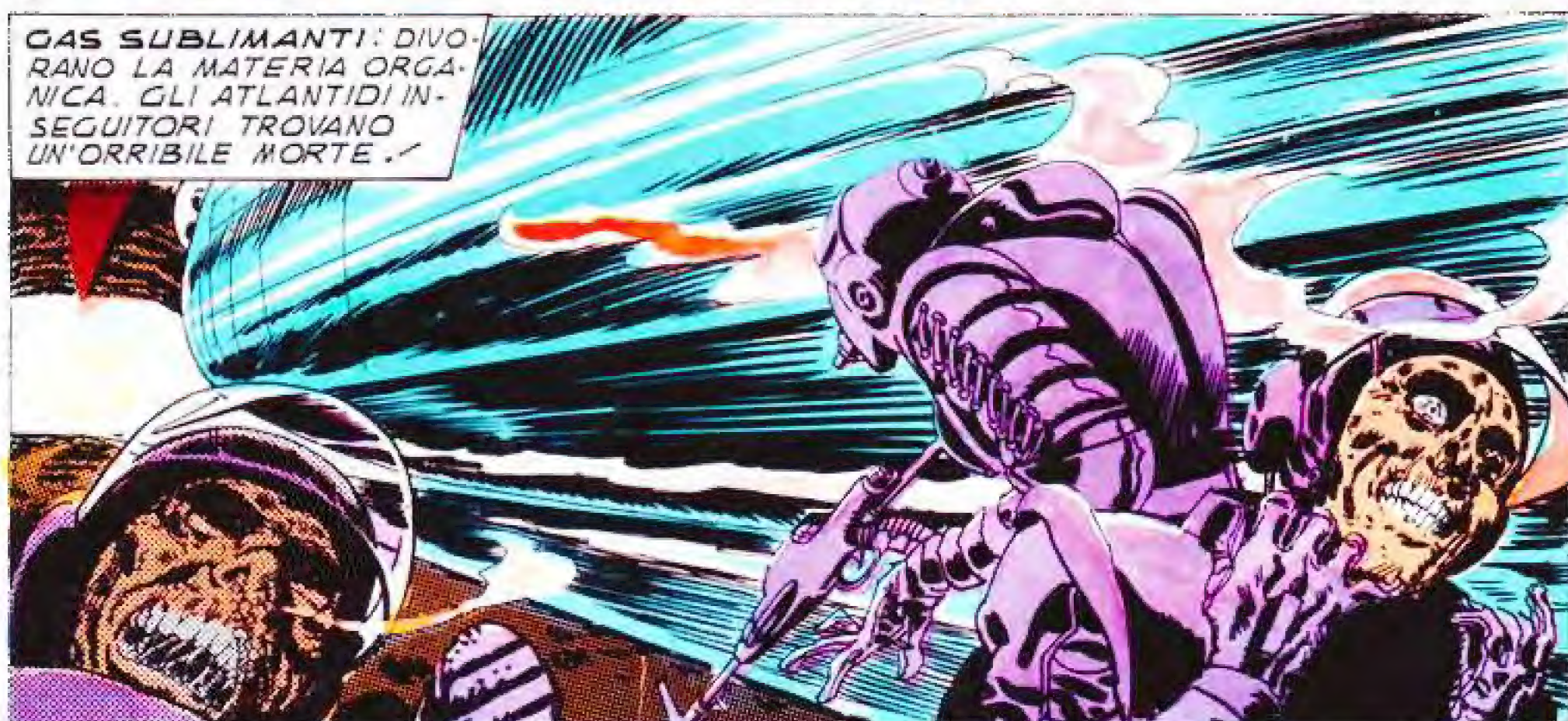
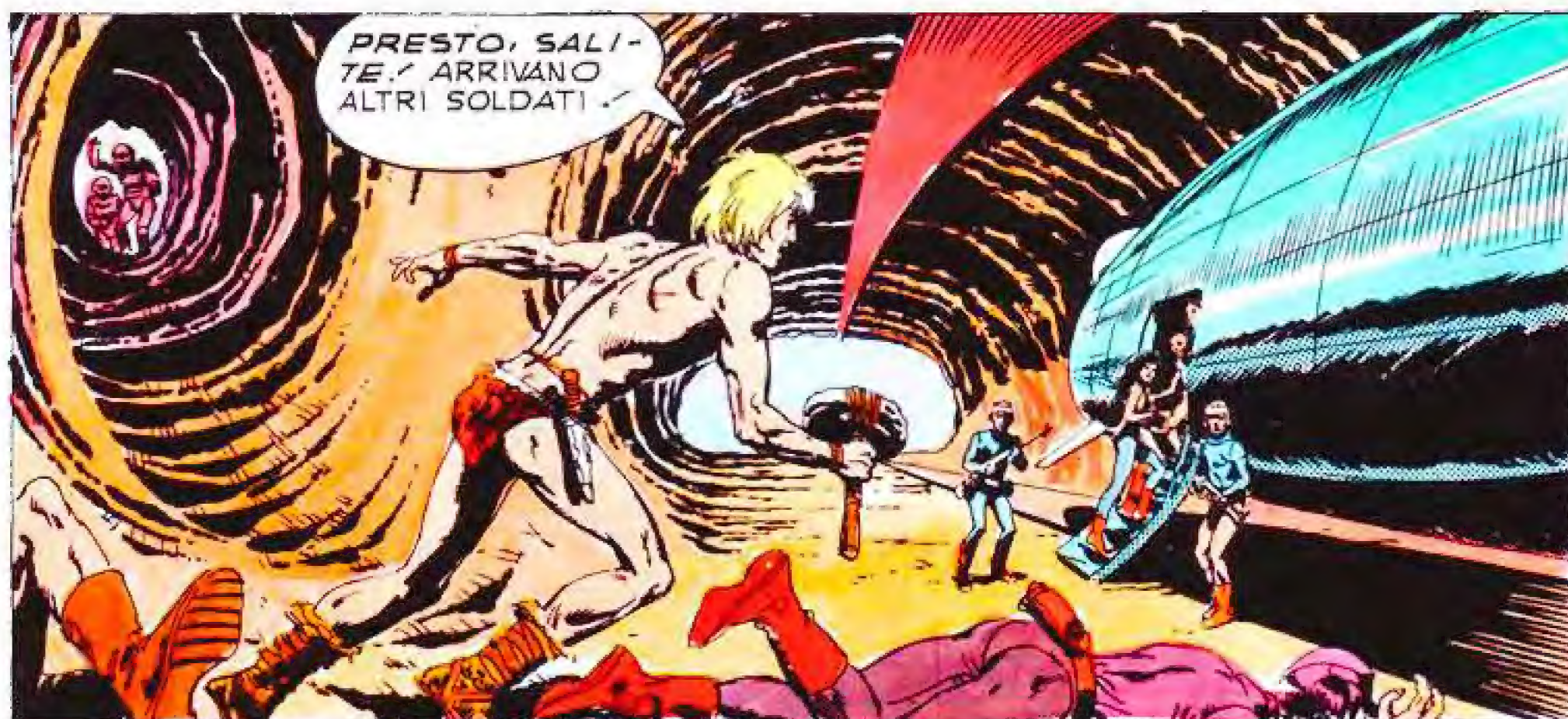


PURTROPPO IL MALE SI ANNIDA
ANCHE TRA NOI... L'ATTUALE
"SUPREMO" E' VINTO DALL'AMBI-
ZIONE PIU' SFRENATA...

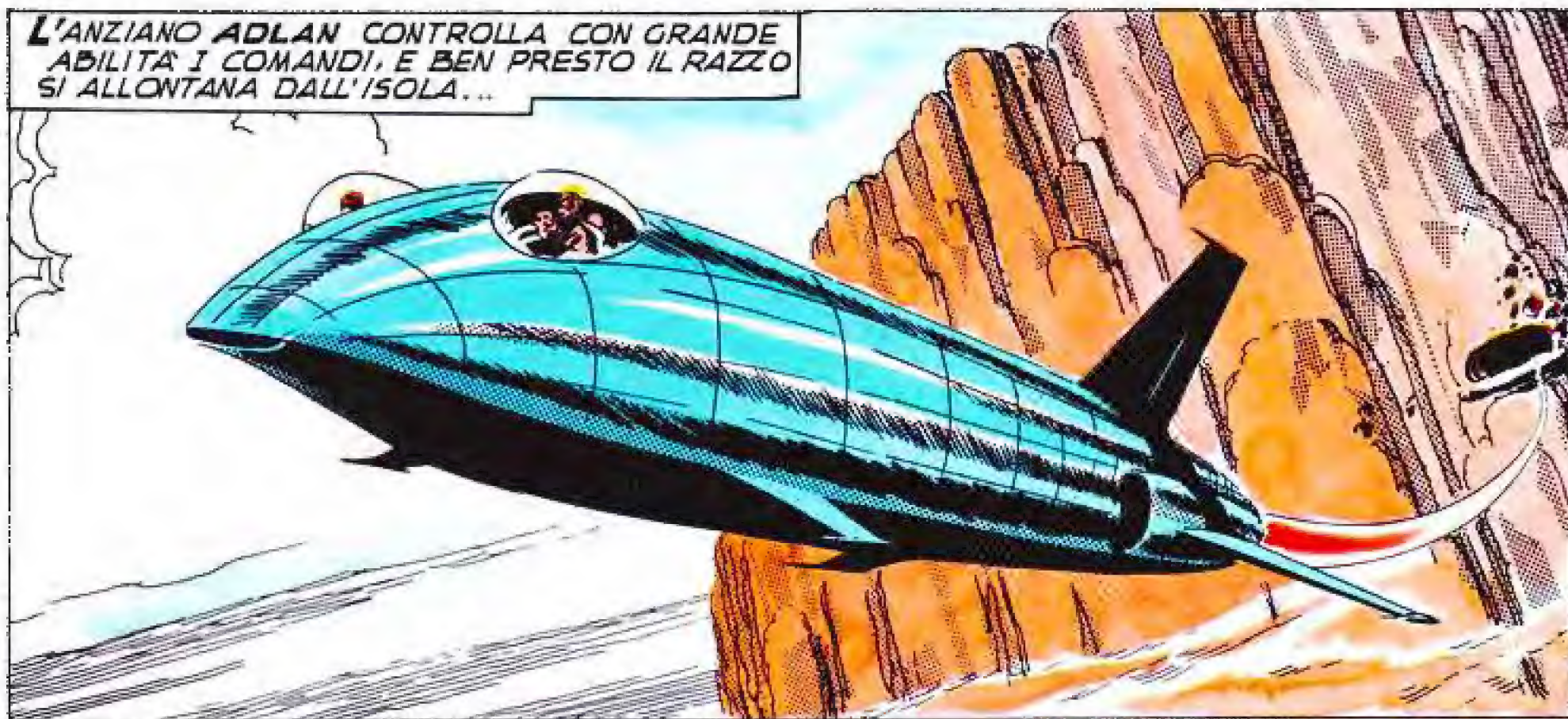
QUEL...
"PADRE
COMUNE",
ADLAN,
CHI E'?



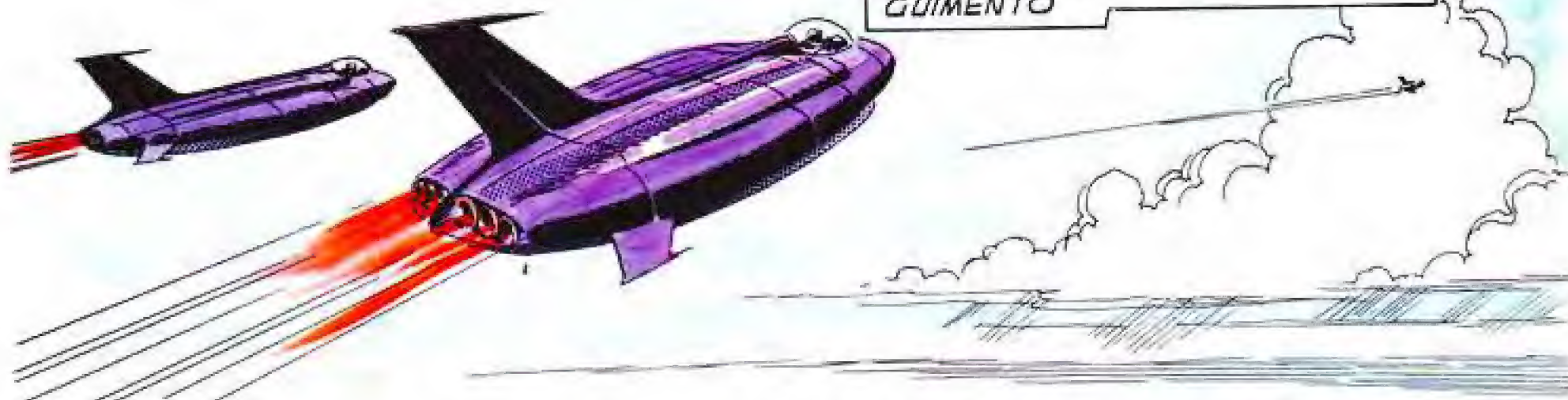




L'ANZIANO ADLAN CONTROLLA CON GRANDE ABILITÀ I COMANDI, E BEN PRESTO IL RAZZO SI ALLONTANA DALL'ISOLA...



...MA DUE AERONAVI DEGLI ATLANTIDI SI SONO LANCIATE ALL'INSEGUIMENTO



NON RILASCIAREMO A FUGGIRE. QUESTO MEZZO È TROPPO PESANTE. YOR, PAG, KA-LAA, METTETEVI IN QUESTA NAVICELLA DI SALVATAGGIO... CI SONO CONTROLLI AUTOMATICI PROGRAMMATI PER ATTERRE... BUONA FORTUNA.



ANDATE, PRESTO.

E TU?



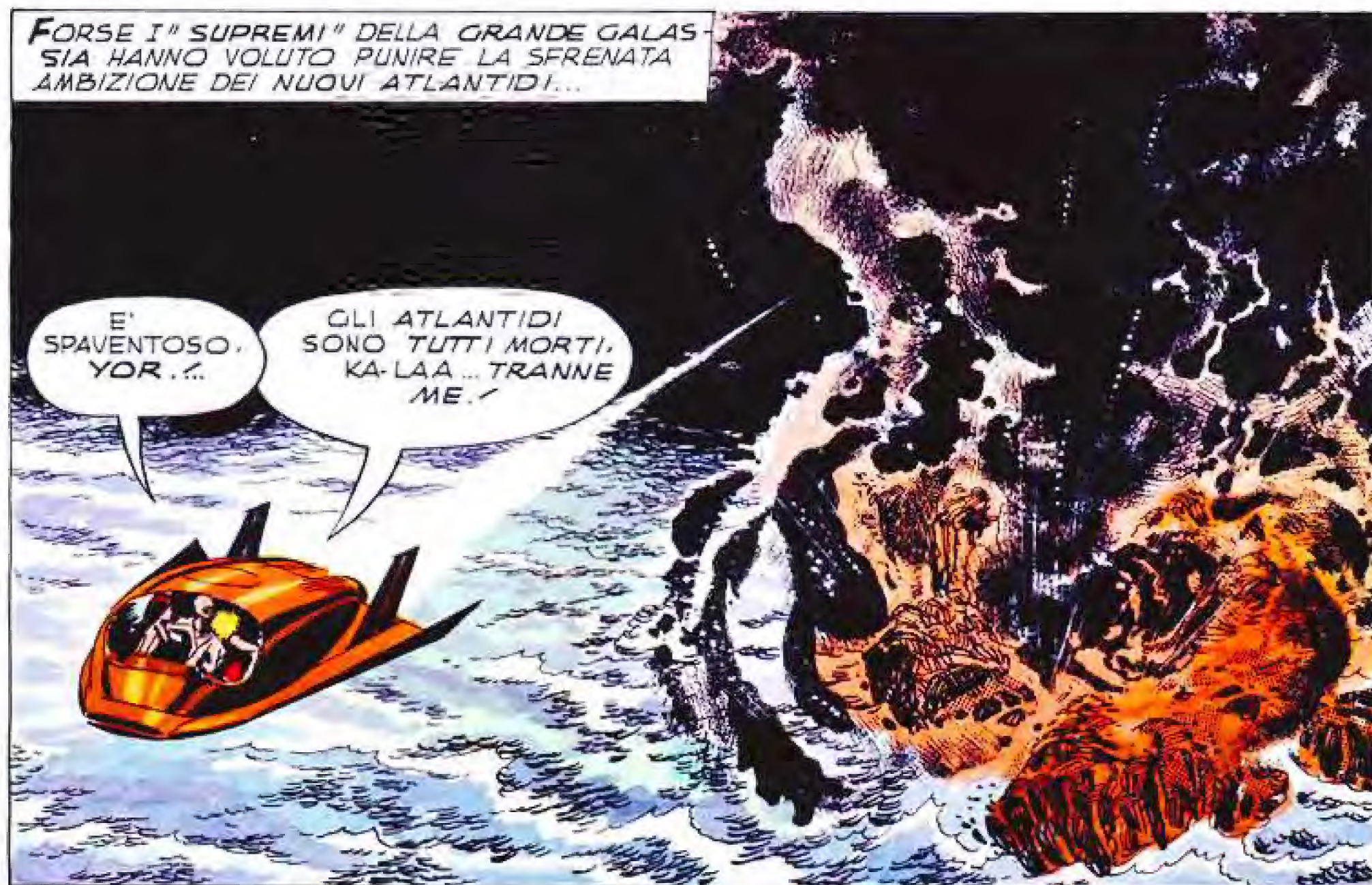


E SI SCAGLIA CON-TRO GLI INSEGUI-TORI... OFFRE LA SUA VITA IN MEMO-RIA DEL SUO PIANE-TA, DELL' AMORE PER LA BELLA NHUT...





FORSE I "SUPREMI" DELLA GRANDE GALASSIA HANNO VOLUTO PUNIRE LA SFRENATA AMBIZIONE DEI NUOVI ATLANTIDI...



LA NAVICELLA SCENDE POCO DOPO SU UNA TRANQUILLA SPIAGGIA...

NESSUNO SAPRA' MAI QUANTO E' SUCCESSO SU QUELL' ISOLA...



DOVE ANDREMO, ORA, YOR?

A NORD O A SUD... NON HA IMPORTANZA... SIAMO NATI ADESSO... VI PORTERO' IN UN LUOGO DI PACE.

DOVE CI SONO UOMINI, FORSE NON CI SARA' MAI PACE, YOR...



YOR, KA-LAA E PAG HANNO
FATTO RITORNO AL LORO MON-
DO. UN MONDO DOVE LA VITA
E' PIU' SERENA.







THOR

**FIGLIO DI
YOR**

RAY COLLINS - JUAN ZANOTTO

EURA EDITORIALE

RAY COLLINS

Nato nel 1936, Ray Collins — il cui vero nome, Eugenio Zappietro, la dice lunga su un'origine italiana spesso rivendicata con orgoglio — ha esordito nel mondo del fumetto nel 1960, dopo essersi creato una solida fama come autore di romanzi rosa. Il suo primo lavoro è stato «Joe Gatillo» («Joe Grilletto»), un western disegnato da Carlos Vogt, a cui sono seguiti «Laggiù nell'ovest», «Il Cobra», «Bannister», «Dan Flynn», «Mandy Riley», con disegnatori del calibro di Arturo del Castillo, Miguel Angel Repetto, Ernesto Garcia Seijas. Dotato di enormi risorse creative, Collins non si è però limitato a quell'ambiente del West, che pure rappresenta il suo primo amore, ed ha sempre spaziato dal moderno di «Larry Mannino» o di «Dennis Martin», con disegni di Angel Fernandez, al fantastico di «Yor» e «Hor», realizzato da Juan Zanotto, per non citare che alcuni fra i moltissimi titoli. Attualmente Ray Collins, che collabora strettissimamente con l'«Eura», scrive anche romanzi e sceneggiature per la televisione argentina.

JUAN ZANOTTO

Nasce a Cuceglio, in provincia di Torino, nel 1935. Si trasferisce in Argentina con la famiglia, all'età di tredici anni, quando già la sua vocazione al disegno si è ampiamente manifestata. Si dedica quindi giovanissimo al fumetto, avendo modo di frequentare i massimi Maestri del genere e diventando egli stesso un preciso punto di riferimento per quella che si sta affermando come una delle più interessanti scuole di fumetto del mondo. I suoi primi lavori sono «Rick della frontiera» e «Il mondo dell'uomo rosso», entrambi su sceneggiatura di Grassi. E, nel 1960, «Il santo della spada», che gli vale il premio della Fondazione Interamericana di Bibliotecologia Franklin quale miglior libro dell'anno. La sua definitiva consacrazione tra i Maestri del fumetto avviene con «Yor», su testi di Ray Collins, a cui seguirà «Hor» e da cui verrà anche tratto un film di buon successo. Artista molto noto in campo internazionale — ha lavorato a lungo anche per il mercato inglese — è particolarmente legato a *Lanciostory* e *Skorpio*, per cui sta attualmente realizzando, su testo di Ricardo Barreiro, «Penitenziario».

THOR

FIGLIO DI YOR

RAY COLLINS - JUAN ZANOTTO

Versione italiana di Sergio Loss



Direzione
Filippo Ciolfi, Fernando Mercurio, Stelio Rizzo

Direttore Responsabile
Fernando Mercurio

Coordinamento Editoriale
Simonetta Garroni

Hanno collaborato a questo numero
Caterina Di Lauro, Elisa Gnerucci,
Giorgio Naccarelli, Piero Pietracchi, Franco Piola

Eura Editoriale S.p.A., Via Nomentana, 905 - 00137 Roma. Tel. 8277354 - 8286074
- Per l'Italia: Distribuzione SO.DI.P. Angelo Patuzzi s.r.l. - Selezioni: Fotolito
Gamba s.r.l. - Via G. B. Valente, 161 - Roma - Stampa e allestimento: Fratelli
Spada S.p.A. - Via Lucrezia Romana, 60 - Ciampino - Roma - Autor. del Tribunale
di Roma n. 73/88 del 2-2-1988 - Tutti i diritti di traduzione, riproduzione e
adattamento sono strettamente riservati. Per ogni numero arretrato, il doppio
del prezzo di copertina. Non si accettano abbonamenti. Printed in Italy.
Copyright EURACOMIX - n. 22 - Aprile 1990. Mensile. Sped. Abb. Post. Gr. III/70.



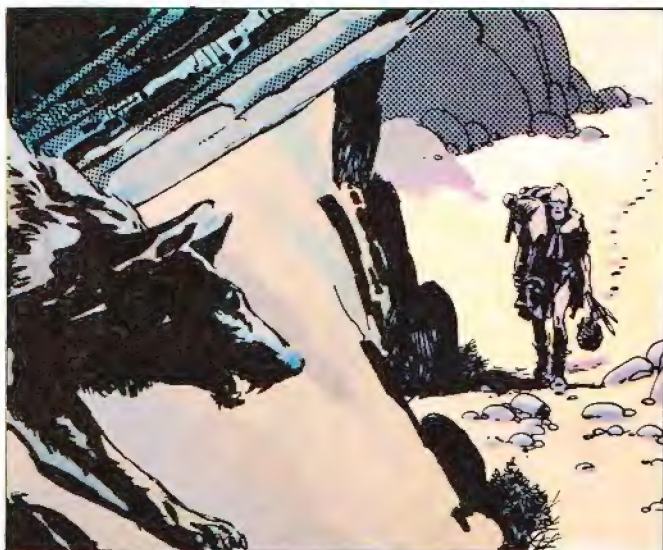
L'UOMO AVANZA PIANO, SULLA SABBIA CALGINATA DEL DESERTO, DOVE IL PERICOLO E' SEMPRE IN AGGUATO. E' ANZIANO, MA ANCORA VIGOROSO.

EHI...
E QUELLO...?

UN GIOVANE...
E SEMBRA
MORTO...

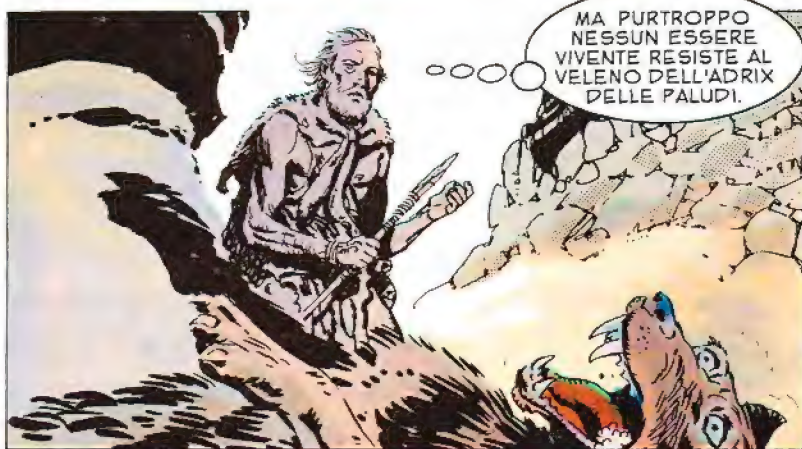


UN ORDINE CHE IL VECCHIO NON HA NEPPURE ASCOLTATO.





UNA BELLA
BESTIA... E' UN
PECCATO CHE
DEBBA
MORIRE...



MA PURTROPPO
NESSUN ESSERE
VIVENTE RESISTE AL
VELENO DELL'ADRIX
DELLE PALUDI.



PULISCE L'AGUZZA PUNTA DI PIETRA,
PER UNGERLA DI NUOVO COL VISCHIO-
SO CONTENUTO DELLA PICCOLA BOR-
SA DI CUOIO.



CHI SEI?
TI HO VISTO
UCCIDERE IL
LUPO...

VEDO CHE STAI
MEGLIO... MI FA
PIACERE. IO SONO
BUTH E VIVO TRA LE
MONTAGNE VICINO
AL DESERTO.

UN LIEVE SORRISO. POI IL GIOVANE
HA PORTATO LA MANO AL SACCHETTO
DI PELLE CHE HA APPESO AL COLLO.
ED E' COME SE ANCHE QUEL SEM-
PLICE GESTO FOSSE ECCESSIVO,
PER LUI.

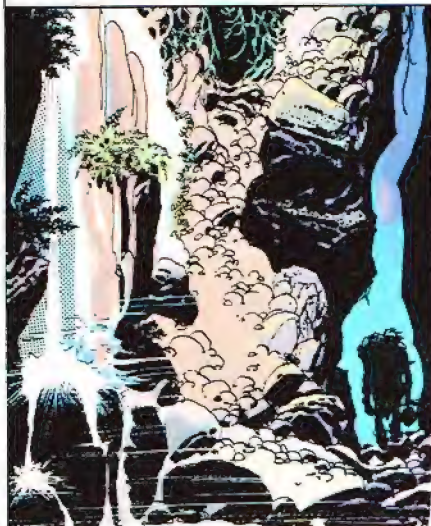


UN SOSPIRO, ED E'
CROLLATO DI NUOVO.

NON SI E' ANGO-
RA RIPRESO...



LA CAVERNA NASCOSTA AI PIEDI
DELLA MONTAGNA, AI MARGINI DEL
DESERTO, E' UN RIFUGIO IDEALE.



BEVI QUESTO...
COMBATTERA' LA TUA
FEBBRE E TI RIDARA'
LE FORZE.

MA...
PERCHE' MI AIUTI,
VECCHIO?



NON PENSI
CHE, UNA VOLTA
GUARITO, POTREI
UCCIDERTI?

NON LO PENSO.
I TUOI OCCHI SONO
LIMPIDI, RAGAZZO. E IO
CREDO CHE NON DEB-
BA ESISTERE ODIIO
TRA GLI ESSERI
VIVENTI.



PERO' QUELLA
BELVA TI HA ATTACCATO
E TU L'HAI UCCISA...

AVEVA FAME
E VOLEVA DIVORARCI.
HO DOVUTO UCCIDER-
LA... COMUNQUE TU HAI
BISOGNO DELLE MIE
CURE E DELLE MEDICINE
CHE RICAVO DALLE
PIANTE... COME TI
CHIAMO?



MIA MADRE, MI
CHIAMAVA HOR.

BENE, HOR...
CHE COSA FACEVI NEL
DESERTO? DOVE VOLEVI
ARRIVARE, SENZ'ACQUA
NE' CIBO?



NON GLI RISPONDE.
E' PREOCCUPATO.

MA... IL MIO
SACCHETTO...
DOVE'?... CHE NE
HAI FATTO?
IO...



ECCO... SI
RIADDORMENTA...
LA MEDICINA FA
EFFETTO.
QUANDO SI SVE-
GLIERA', SARA'
GUARITO...



PER TERRA, ACCANTO AL VECCHIO, IL
CONTENUTO DEL SACCHETTO. QUEGLI
OGGETTI A CUI IL RAGAZZO EVIDENTE-
MENTE TIENE TANTO.



QUESTO
MEDAGLIONE
SIGNIFICA
CHE...



E IN QUESTA
SCATOLA... CAPELLI
DI DONNA... DELLO
STESSO COLORE
DEI SUOI...



UNA SORPRESA DOPO L'ALTRA. FI-
NO ALL'ULTIMA... QUEL COLTELLO
DALLA LAMA DI LUCENTE METALLO,
TANTO DIVERSA DALLE PUNTE DI
PIETRA CHE GLI UOMINI USANO.



COM'E'
POSSIBILE?

DOMANDE CHE IL VECCHIO SI E' RIPETUTO PER DUE
GIORNI, MENTRE IL RAGAZZO RIPRENDEVA COMPLETA-
MENTE LE FORZE.







POTREBBERO
ESSERE TORNATI SUL-
LA TERRA, NON CREDI?... ASCOL-
TAMI... NON SEPARARTI DAL TUO MEDA-
GLIONE, PERCHE' UN GIORNO POTRA'
ESSERTI MOLTO PIU' UTILE DI UN
SEMPLICE RICORDO...

NON TI CAPISCO...
CHI SEI IN REALTA',
BUTH?



SONO UN SOLITA-
RIO DEL DESERTO, FIGLIOLO.
VIVO SOLO E SOLO MORIRO'...
ORMAI NON RIMANGONO ALTRI
UOMINI SIMILI A ME,
SULLA TERRA...

MA GIA' IL RAGAZZO NON LO ASCOLTA.
LONTANA, UNA STELLA CADENTE SI E'
FERMATA UN ATTIMO SOPRA LE MON-
TAGNE, PRIMA DI RIPRENDERE IL CAM-
MINO.



HAI VISTO, BUTH? E'
QUELLA LA STELLA
CHE MI GUIDA.

STA' IN GUARDIA,
RAGAZZO... POTREB-
BE CONDURTI ALLA
ROVINA.



FORSE HAI RAGIO-
NE... MA... IO SENTO CHE
DEVO PROSEGUIRE SULLA
MIA STRADA... LO CAPI-
SCI, VERO?

SI,
LO CAPISCO.

LO CAPISC. E ALL'ALBA, QUANDO SI SVE-
GLIA E SI RITROVA SOLO, NON SI STUPISCE.

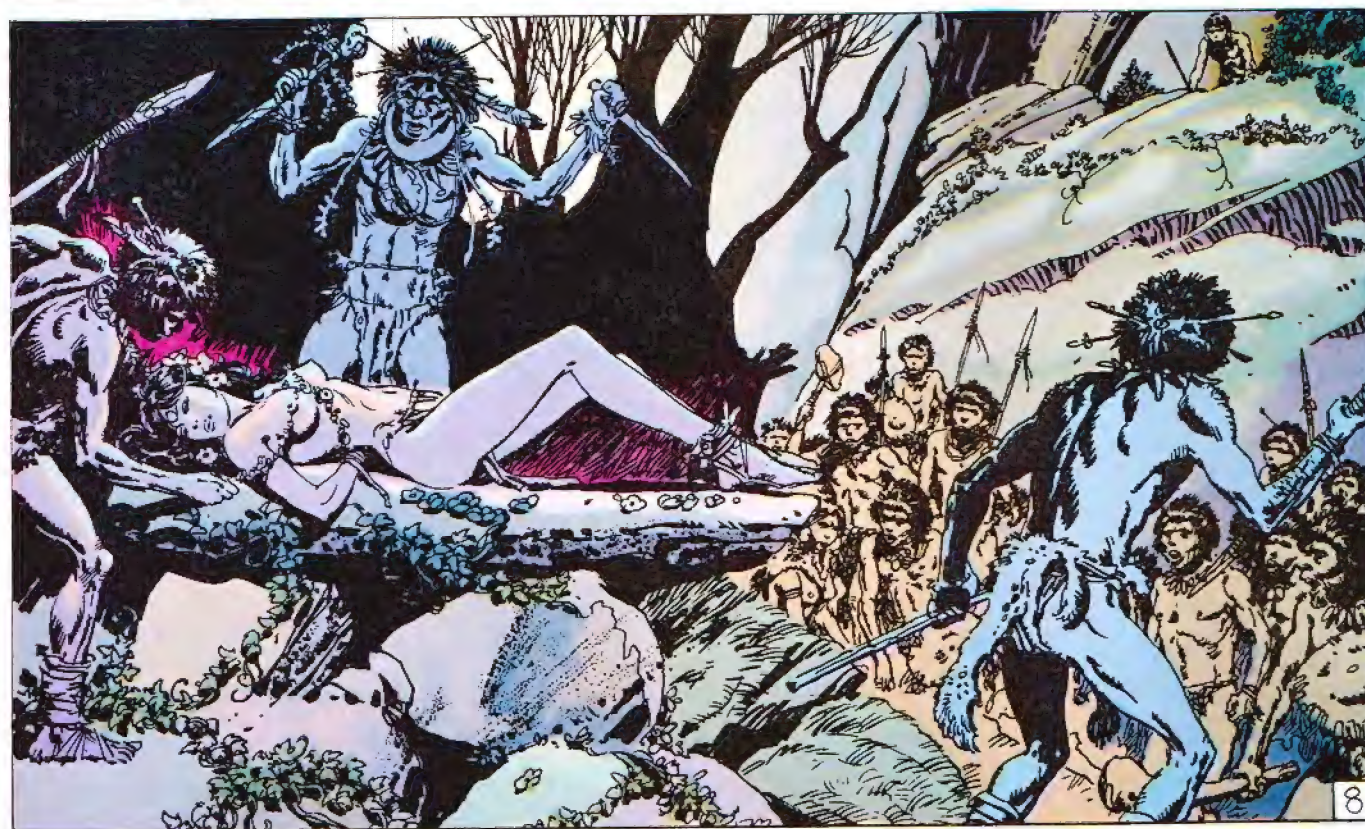


BUONA
FORTUNA, HOR...
SO CHE TI RIVEDRO',
PERCHE' IO SONO L'UNI-
CO CHE POSSA RIVELAR-
TI LA TUA ORIGINE E
QUELLA DI TUO
PADRE...

ORE E ORE DI CAMMINO. NELLA MANO, UNA LANCIA DI BUTH. ALLA CINTURA, IL COLTELLO CHE E' STATO DI SUO PADRE... YOR, IL CACCIATORE.



E IL SOLE GIA' VOLGE AL TRAMONTO QUANDO LO STRANO SUONO RICHIAMA LA SUA ATTENZIONE.





UNO SFORZO SOVRUMANO. I MUSCOLI CHE SI TENDONO FINO QUASI A SPEZZARSI. E FINALMENTE LA PESANTE ROCCIA SI MUOVE.





POI, UNO SGUARDO ALLA RAGAZZA
GLI BASTA PER CAPIRE CHE E'
ESTENUATA, CHE NON CE LA FARA'
A CAMMINARE.



TI PORTERO' IO.

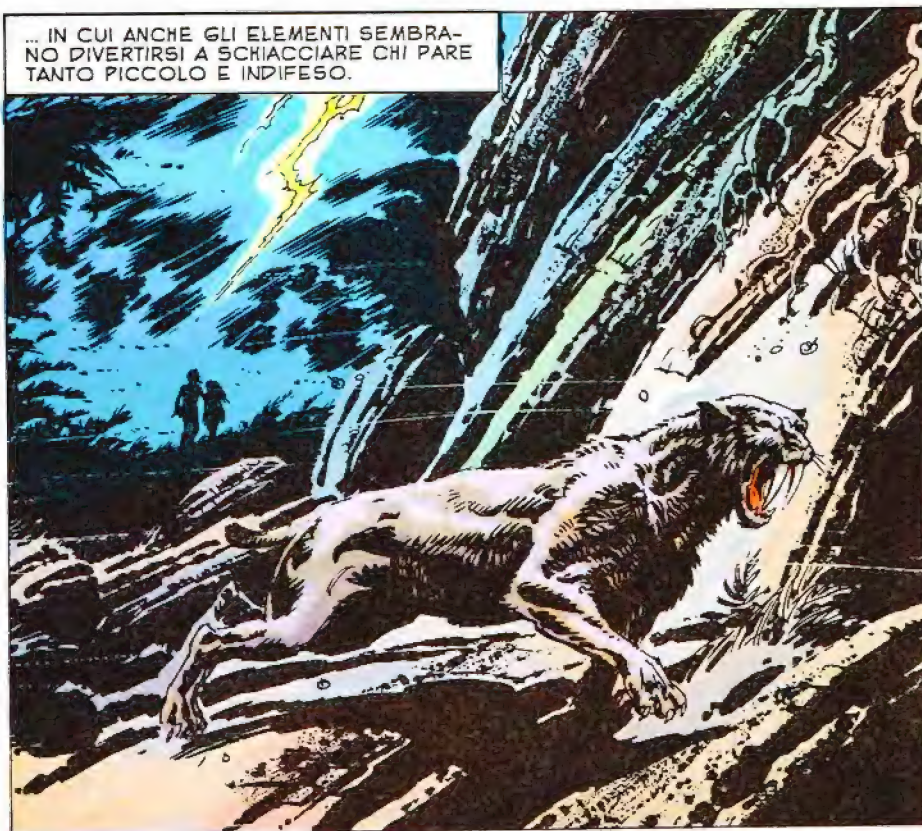
E LE PRIME OMBRE DELLA SERA
COPRONO LA LORO FUGA ATTRA-
VERSO LE MONTAGNE...



... VERSO UN MONDO SCO-
NOSCIUTO E OSTILE...



... IN CUI ANCHE GLI ELEMENTI SEMBRANO DIVERTIRSI A SCHIACCIARE CHI PARE TANTO PICCOLO E INDIFESO.



LAMPI. LAMPI E PIOGGIA BATTENTE. NEGLI OCCHI DELLA GIOVANE, SCINTILLE DI PAURA.



NON DEVI PIU' TEMERE, NAIA... ORMAI NESSUNO CI INSEGUE...

TU NON CONOSCI GLI UOMINI DELLA TRIBU' DI GAK! IO ERO LA VITTIMA DESTINATA AI LORO DEI... NON RINUNCERANNO A ME!



SE ARRIVERANNO, TI PROTEGGERO' IO... E COMUNQUE, ABBIAMO IL TEMPO DI ALLONTANARCI UN BEL PO'.



VIENI... MI E' PARSO DI VEDERE UNA CAVERNA, LAGGIU'...



NO, HOR... QUESTO POSTO MI FA PAURA... IO...



PAROLE SOVRASTATE A
UN TRATTO DA QUEL RUG-
GITO, DA QUEL GUIZZARE
DI MUSCOLI.



ARGHH



ARGHH

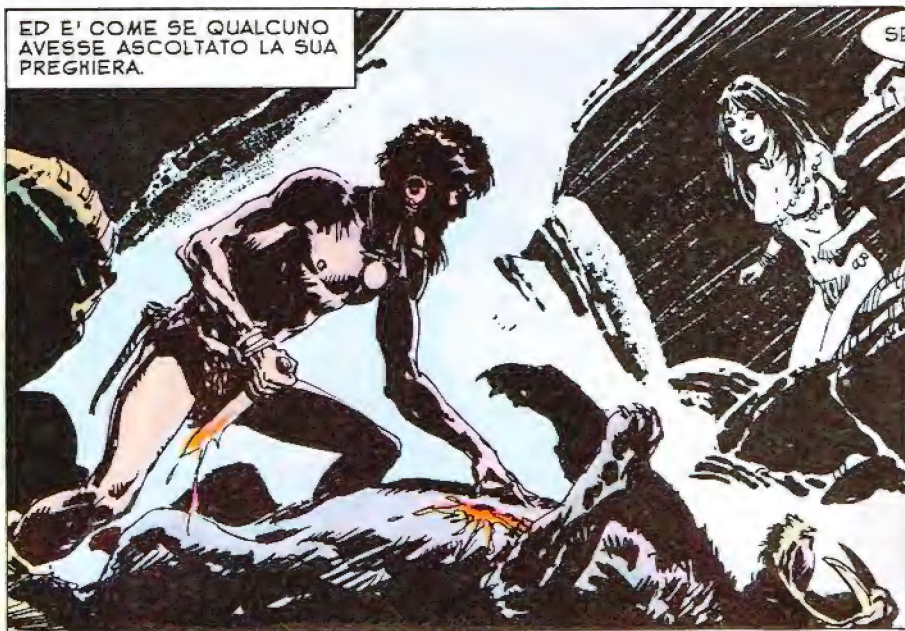


GRAN DIO... FA'
CHE SI SALVI...



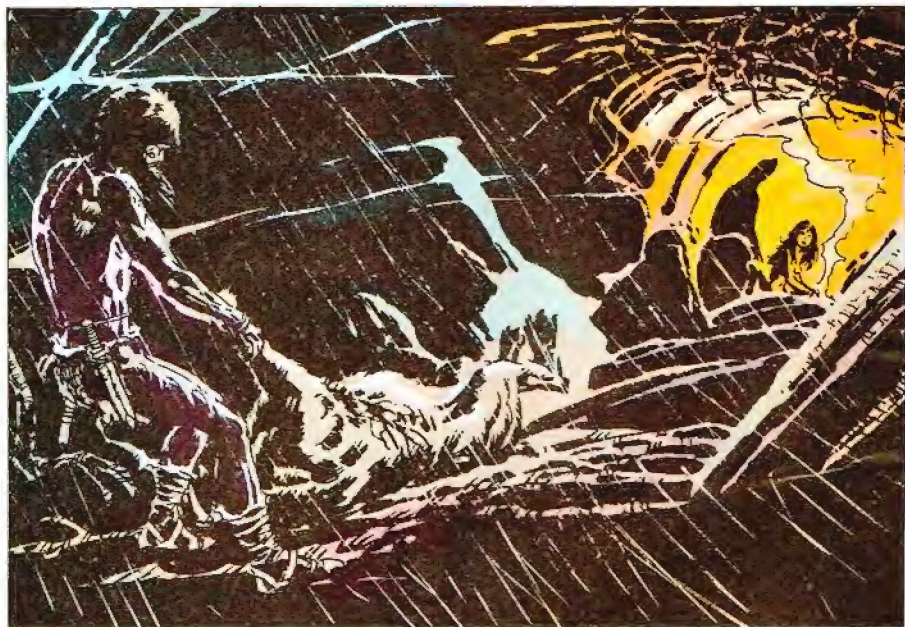
13

ED E' COME SE QUALCUNO
AVESSE ASCOLTATO LA SUA
PREGHIERA.



SEI FERITO...

NON E' NULLA...
AIUTAMI PIUTTOSTO AD
ACCENDERE IL FUOCO PER
TENERE LONTANE LE
ALTRE BELVE.



PERCHE'
QUEGLI UOMINI AVEVA-
NO SCELTO TE PER IL
SACRIFICIO?



LA GENTE DI
GAK E' DA SEMPRE
IN GUERRA COL MIO POPOLO...
LORO SONO PASTORI E NOI
CACCIATORI DELLA FO-
RESTA, CAPISCI?

UNA STORIA GIÀ ANTICA, IN UN MONDO PUR TANTO GIOVANE. I CACCIATORI RUBANO LE CAPRE AI PASTORI. E QUESTI A LORO VOLTA RAPISCONO RAGAZZE E BAMBINI PER I LORO SACRIFICI UMANI.



UNA SENSAZIONE STRANA. COME UN GRANDE CALORE DENTRO. E LE PAROLE CHE STENTANO AD ARRIVARE ALLE LABBRA.



SI INTERROMPE. NO. NAIA NON PUO' CAPIRLO... NEANCHE LUI, IN FONDO, CAPIsce BENE LA FEBBRE CHE LO HA ASSALITO... IL DESIDERIO DI CONOSCERE LA FINE DEI PROPRI GENITORI... DI VENDICARLI.



SPERAVO CHE TU RESTASSI CON ME... SE NON HAI UNA TRIBU', MIO PADRE POTREBBE ACCOGLIERTI NELLA NOSTRA. UN GUERRIERO COME TE E' SEMPRE UTILE.



LA LUCE RASSICURANTE DEL FUOCO, IL TEPORE DI QUEL CORPO GIOVANE ACCANTO AL SUO. E LA STANCHEZZA DI QUELLA GIORNATA. PER UN ISTANCE HOR HA CHIUSO GLI OCCHI.



ED E' LA SENSAZIONE DEL PERICOLO A FARGLI RIAPRIRE ALL'IMPROVVISO.





PERDONAMI... STAVAMO CERCANDO MIA SORELLA... ABBIAMO VISTO DELLE ORME CHE PORTAVANO QUI E ABBIAMO PENSATO CHE TU FOSSI QUELLO CHE L'AVEVA RAPITA.



SIAMO LIETI DI NON AVERTI UCCISO, STRANIERO.

ANCH'IO SONO FELICE DI NON ESSERMI BAT-
TUTO CON VOI.



VIENI AL NOSTRO VILLAGGIO. TI ACCOGLIEREMO COME UN AMICO.

GRAZIE...



... MA IO DEVO SEGUIRE LA MIA STRADA... DALLA PARTE IN CUI IL SOLE TRAMONTA.

OH, NO!
NON TE NE ANDARE!



NON PARLARE COSI', NAIA... LASCIA CHE HOR VADA PER LA SUA STRADA... SE GLI DEI DEI TUONI E DELLA PIOGGIA VORRANNO RIPORTARLO TRA NOI, COSI' SARA'.



ADDIO, NAIA. FORSE UN GIORNO CI RIVEDREMO.

ASPETTA...



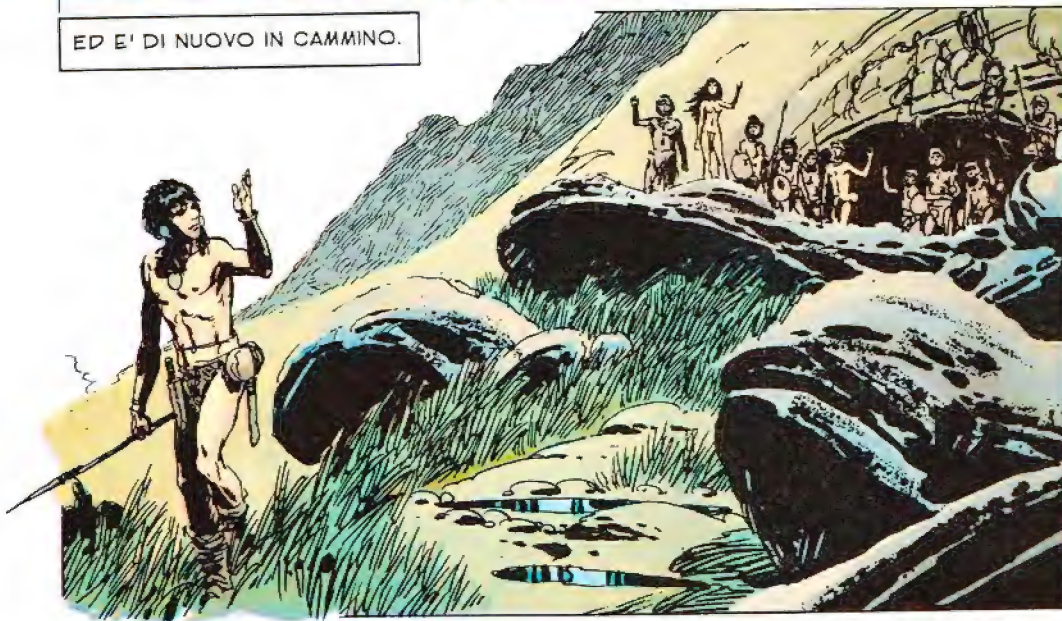
RITORNA!

CHE...
CHE COS'E' QUESTO?





ED E' DI NUOVO IN CAMMINO.



CON SE' HA LA LANCIA DEL
FRATELLO DI NAIA E L'AMU-
LETO CHE LEI GLI HA REGA-
LATO. E ANCHE QUELLA
SENSAZIONE STRANA,
COME D'ANGOSCIA. QUASI
AVESSE LASCIATO ALLE
PROPRIE SPALLE UNA PAR-
TE DI SE'.



MA NON PUO' PENSARCI A LUNGO.







INTORNO A LUI, TUTTI GLI UOMINI DELLA
TRIBU'. RABBIA. LA RABBIA IMPOTENTE
DI CHI NON HA PAURA DELLA MORTE,
MA SI SENTE PERDUTO.



UNA VERA PIOGGIA DI FRECCHE. POI, IN ALTO, QUELLA FIGURA CIRCONDATA DA UNA SPETTRALE FOSFORESCENZA. E PER GLI UOMINI DELLE ROCCE E' IL PANICO.



IL DIO!
IL DIO E'
ADIRATO
CON NOI!



BUTHI!
SEI VENUTO A
SALVARMII!

TACI...
E APPENA TI AVRO'
LIBERATO, SEGUIMI IN
FRETTA... QUESTI SELVAGGI
POTREBBERO RITROVARE IL
CORAGGIO... E CI PORTE-
REBBERO TUTTI E DUE
SULL'ALTARE.



MA...
COME HAI FATTO?
COME MAI IL TUO COR-
PO BRILLA? SEI DAVVE-
RO UN INVIATO DE-
GLI DEI?

NON ESSERE
SCIOCO! CONOSCO
DELLE SOSTANZE CHE
DANNO LA LUCE... COME
ACCADDE AGLI INSETTI
NOTTURNI...



E ORA SEGUI-
MI... PRESTO! QUAN-
DO SAREMO AL SICU-
RO, POTRAI RIPREN-
DERE IL TUO
CAMMINO...

"... PERCHE' SO CHE QUESTO
E' TUTTO CIO' CHE VUOI."



QUI GLI
UOMINI DELLE ROC-
CE NON TI RAGGIUN-
GERANNO... ADDIO, HOR.
GLI DEI TI ACCOM-
PAGNINO.

UN AUGURIO CHE HOR SI E' RIPETUTO, MA IN CUI COMINCIA A
NON CREDERE. SE GLI DEI SONO CON LUI, PERCHE' GLI NEGA-
NO L'ACQUA PER SODDISFARE LA SUA GRANDE SETE E RIN-
FRESCARE IL CORPO PROVATO DALLE FATICHE?



DA GIORNI, ORMAI, CAMMINA SENZA SOSTA. IL TERRENO PIETRO-
SO SI STA TRASFORMANDO IN DESERTO. LA FORESTA NON E'
CHE UN RICORDO.



INTORNO, SOLO PERI-
COLI... BELVE FEROCI...



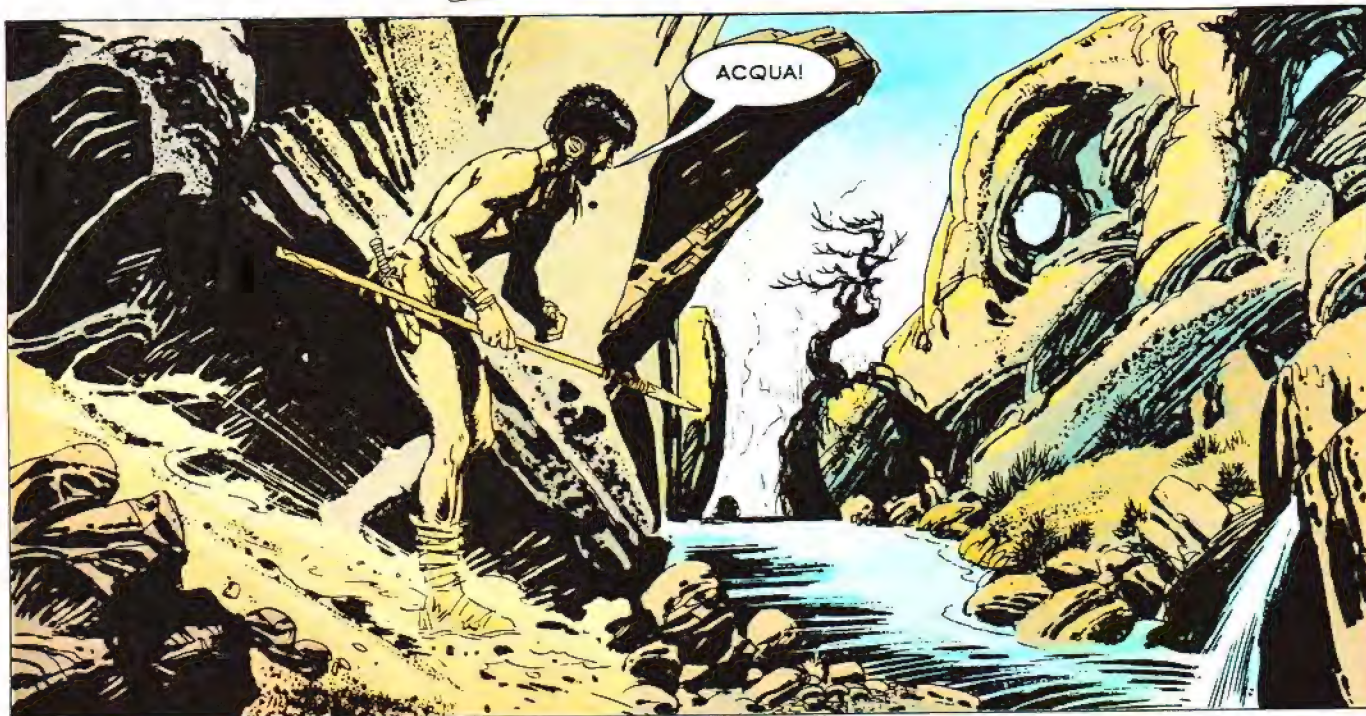
... E UOMINI ANCORA PIU'
FEROCI DELLE BELVE.



MA I NEMICI PEGGIORI SONO LA FAME E LA SETE. LA SETE CHE MORDE, CHE DILANIA, CHE FA IMPAZZIRE.



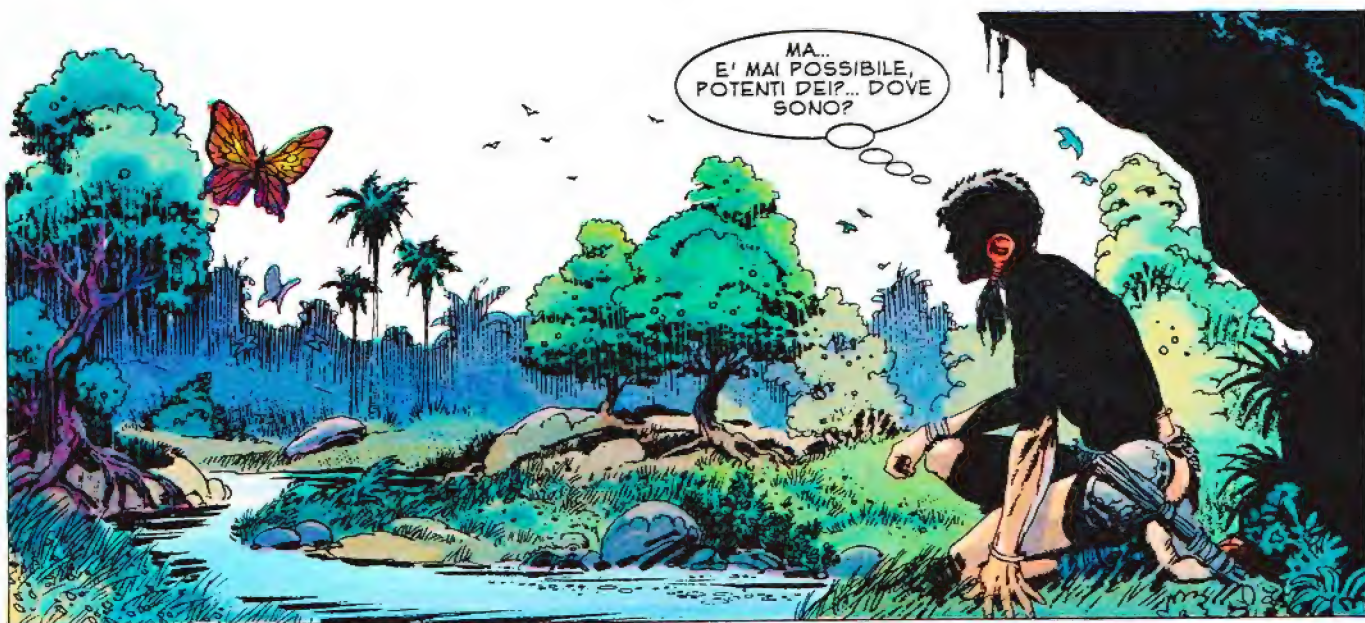
ED E' QUASI CON INCREDULITA' CHE ASCOLTA QUEL RUMORE, QUEL FRUSCIO LEGGERO.



ACQUA. ACQUA FRESCHISSIMA, INVITANTE. TROPPO FACILE PERDERE IL CONTATTO CON LA REALTA'. TROPPO FACILE NON GUARDARSI NEPPURE INTORNO...

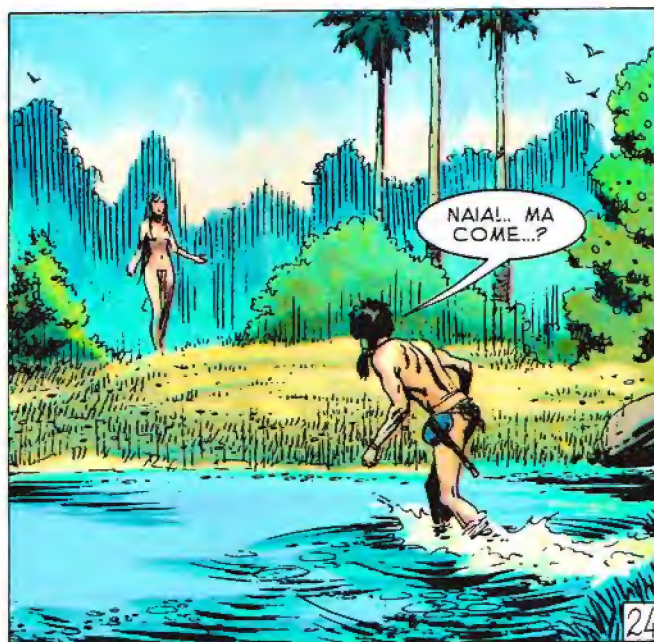
... FINCHE' NON SI SOLLEVA LA TESTA.



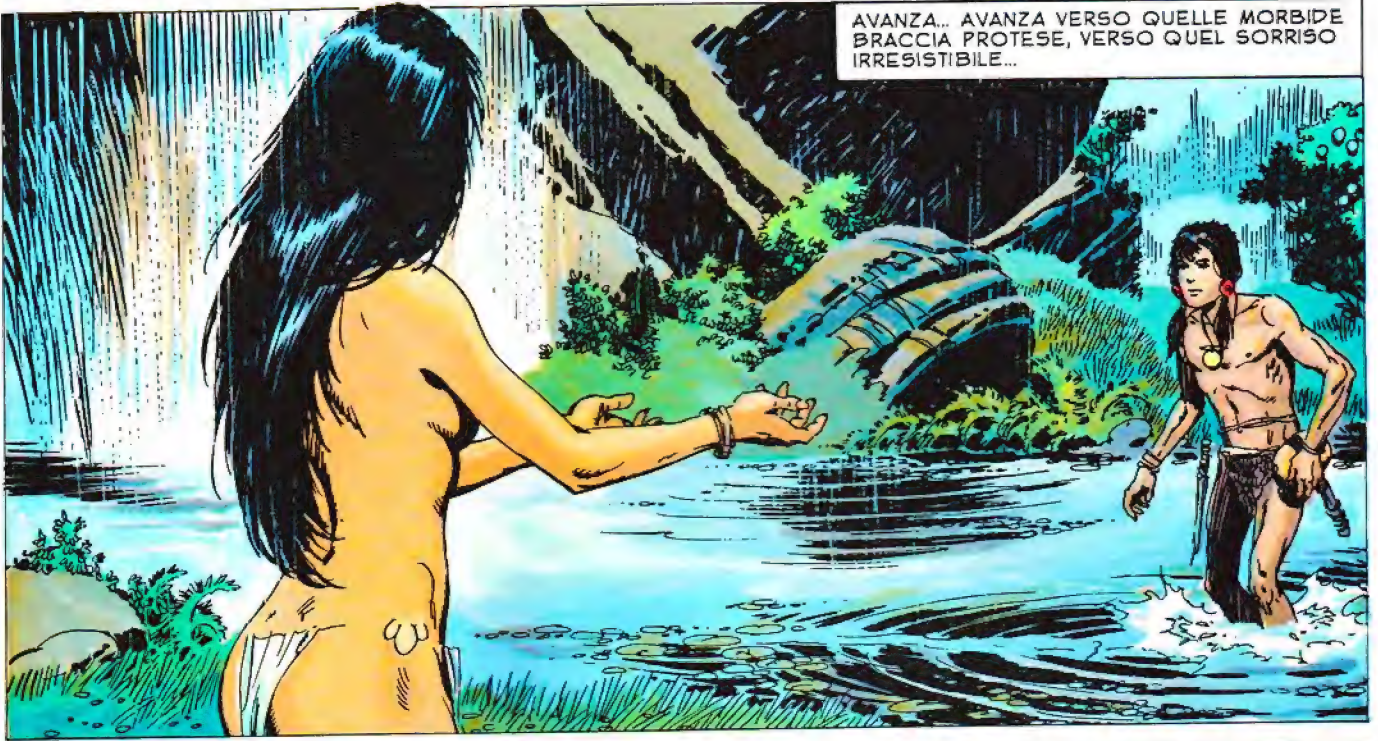


UN ISTANTE COME SOSPESO. POI, NELL'ARIA, DOLCISSIMA, QUELLA VOCE DI DONNA.

E UN CANTO. UN CANTO CHE SEMBRA ARRIVARE DA UNA DISTANZA INFINITA.



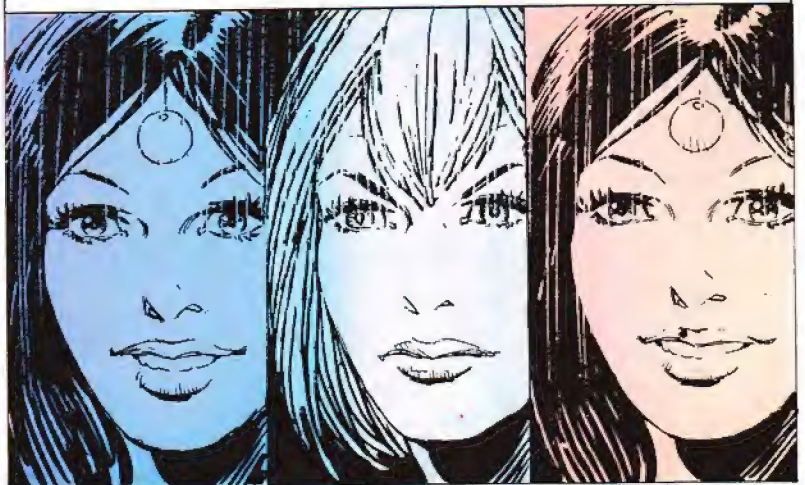
AVANZA... AVANZA VERSO QUELLE MORBIDE
BRACCIA PROTESE, VERSO QUEL SORRISO
IRRESISTIBILE...



... MA QUALCOSA SUL FONDO DEL SUO CER-
VELLO, UNA SCINTILLA DI RAGIONE, GLI DICE
CHE CIO' CHE VEDE E' IMPOSSIBILE, CHE
QUELLA DONNA NON PUO' ESSERE NAIA, CHE I
SUOI OCCHI LO INGANNANO...



... E PER QUALCHE ISTANTE QUEL VOLTO SEMBRA TRASFORMARSI...



MA E' SOLO UN ISTANTE.
PERCHE' SUBITO TORNA A
ESSERE QUELLO DI NAIA.



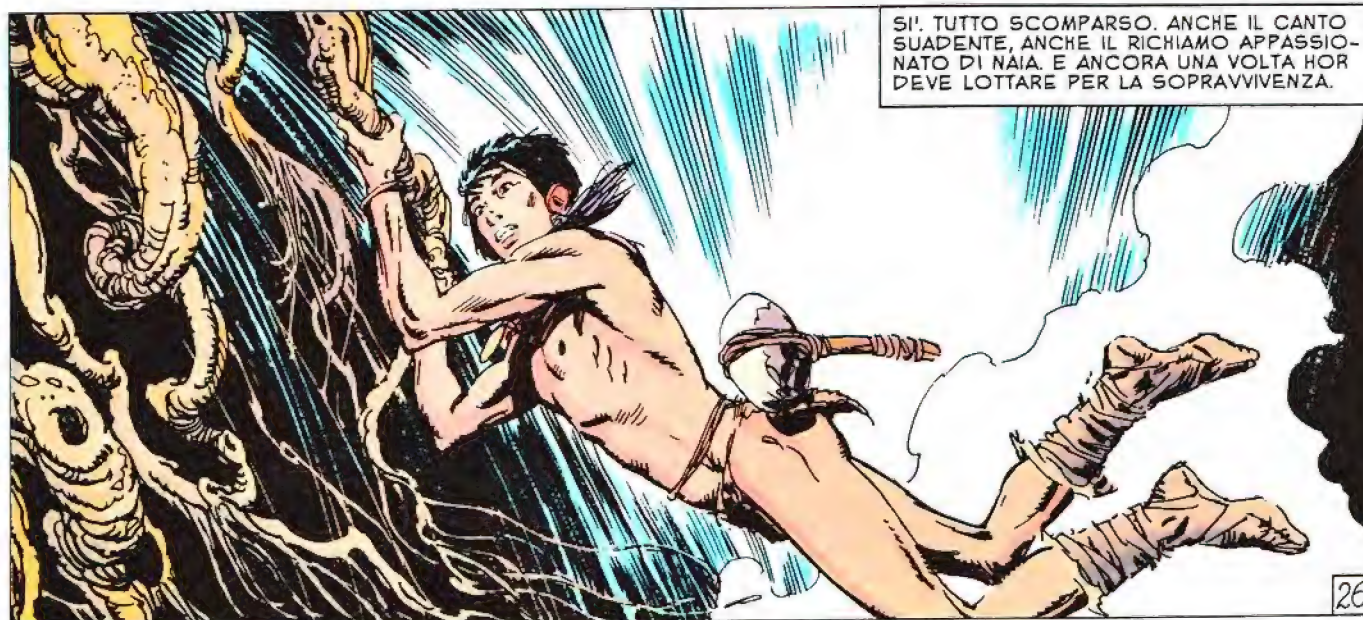
SILENZIO. E, NEL SILENZIO, IL TON-
FO IMPROVISO DELLA GRANDE
ROCCIA CHE CADE NELL'ACQUA
LO FA SOBBALZARE.



IN UN LAMPO TUTTO CAMBIA INTORNO A LUI. NON CI SONO PIU' GLI UCCELLI. NON CI SONO PIU' LE FARFALLE MULTICOLORI. NON C'E' PIU' QUELLA VEGETAZIONE FRESCHISSIMA.



UN ALTRO SELVAGGIO... NEANCHE QUESTO E'... L'UOMO CHE CERCHIAMO.



SI'. TUTTO SCOMPARSO. ANCHE IL CANTO SUADENTE, ANCHE IL RICHIAMO APPASSIONATO DI NAIA. E ANCORA UNA VOLTA HOR DEVE LOTTARE PER LA SOPRAVVIVENZA.

ED E' UNA LOTTA TERRIBILE...



... CHE LO LASCIA ESAUSTO.



MA...
CHE COS'E' SUCCES-
SO? CHI MI CHIAMAVA VERSO
LA MORTE?... STO FORSE
SOGNANDO?



E, QUASI IN RISPOSTA, QUELLA
SCIA LUMINOSA NEL CIELO.

LA STELLA!..
IN PIENO GIOR-
NO!.. E' TORNATA
PER GUIDARMI...



UNA VISIONE CHE GLI HA RIDATO FORZA.



QUELLA E'
LA MIA STRADA. LA STELLA MI
INDICA IL CAMMINO DELLE
MONTAGNE.

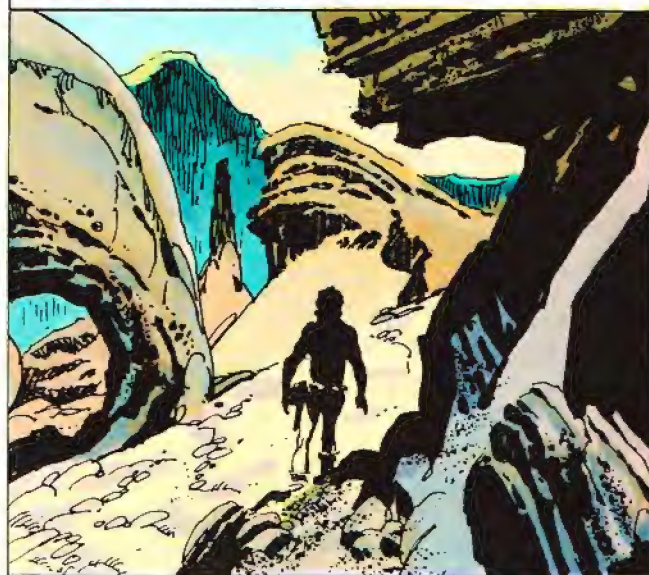


27

E AVANZA. AVANZA SENZA SOSTE SU QUEL TERRENO CHE SI FA SEMPRE PIU' DIFFICILE, OSTILE...



AVANZA QUASI SENZA PENSARE, CONCENTRATO SOLO SUL DESIDERIO DI RAGGIUNGERE IL PUNTO MISTERO- SO CHE LA STELLA SEMBRA INDICARGLI...



AVANZA, SENZA SAPERE DELL'ATTENZIONE CON CUI QUALCUNO LO SEGUE.

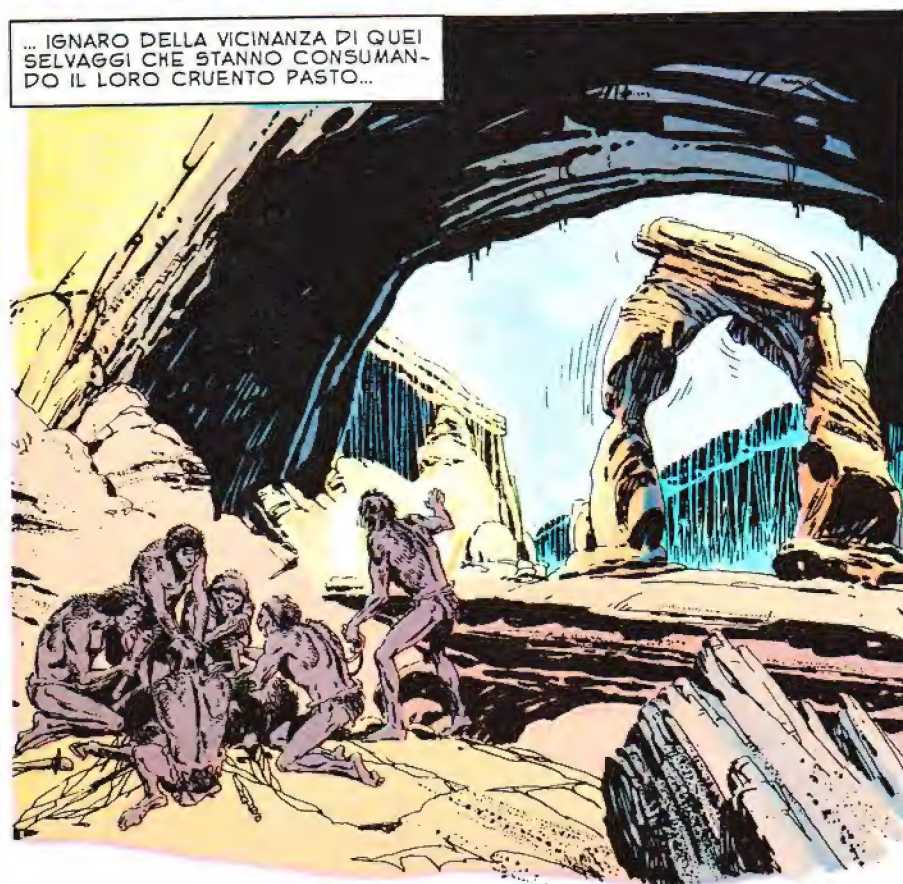


IL SELVAGGIO SI E' SALVATO, SHAITAN...

LASCIALO ANDARE, ARLA... LA TRAPPOLA E' PER UN ALTRO. LO SAI BENE... NON POSSIAMO PERDERE IL NOSTRO TEMPO...

MI INCURIOSISCE LA SUA STRANA RESISTENZA AI MIEI POTERI MENTALI... FORSE CONVERREBBE STUDIARLO CON MAGGIORE ATTENZIONE.





UN UOMO SI STA DIRIGENDO VERSO LE NOSTRE MONTAGNE... UCCIDETELO SUBITO!



LEI ORDINA, NOI UBBIDIAMO!
UBBIDIAMO!



C'E'!... C'E' QUALCOSA DI CATTIVO NELL'ARIA... E...



NON HA IL TEMPO DI FINIRE QUEL PENSIERO.



UCCIDIAMOLO!

AVVERSARI PRIMITIVI. PESANTI, LENTI. MA NUMEROSI. TROPPO NUMEROSI PERCHE' LA LOTTA DI HOR NON SIA DISPERATA...





IL VECCHIO DIO
E' TORNATO!

FUGGIAMO!
IL VECCHIO DIO
E' TERRIBILE!.. CI
UCCIDERA'!



NON RESTA-
RE LI'... QUESTO
POSTO E' PERI-
COLOSO...
SEGUIMI.



TI HO SEGUITO
CON GLI OCCHI DELLO
SPIRITO, RAGAZZO... E' UNA
STORIA LUNGA. PIU' AVANTI
TE LA SPIEGHERO', MA ORA
AFFRETTIAMOCI. TROP-
PE INSIDIE CI MI-
NACCIANO.



ORE DI CAMMINO NEGLI OSCURI CUNICOLI CHE LA MONTAGNA NASCONDE. POI, QUASI DI COLPO, LA LUCE.



CHE FACCIAMO ADESSO, BUTH? MI DIRAI IL TUO SEGRETO? PERCHÉ CONTINUI A PROTEGGERMI... E COME FAI AD ARRIVARE SEMPRE IN TEMPO?



NON È ANCORA IL MOMENTO, HOR. MA RESTERÒ CON TE... SEI GIOVANE E HAI BISOGNO DEL MIO AIUTO... GUARDA...

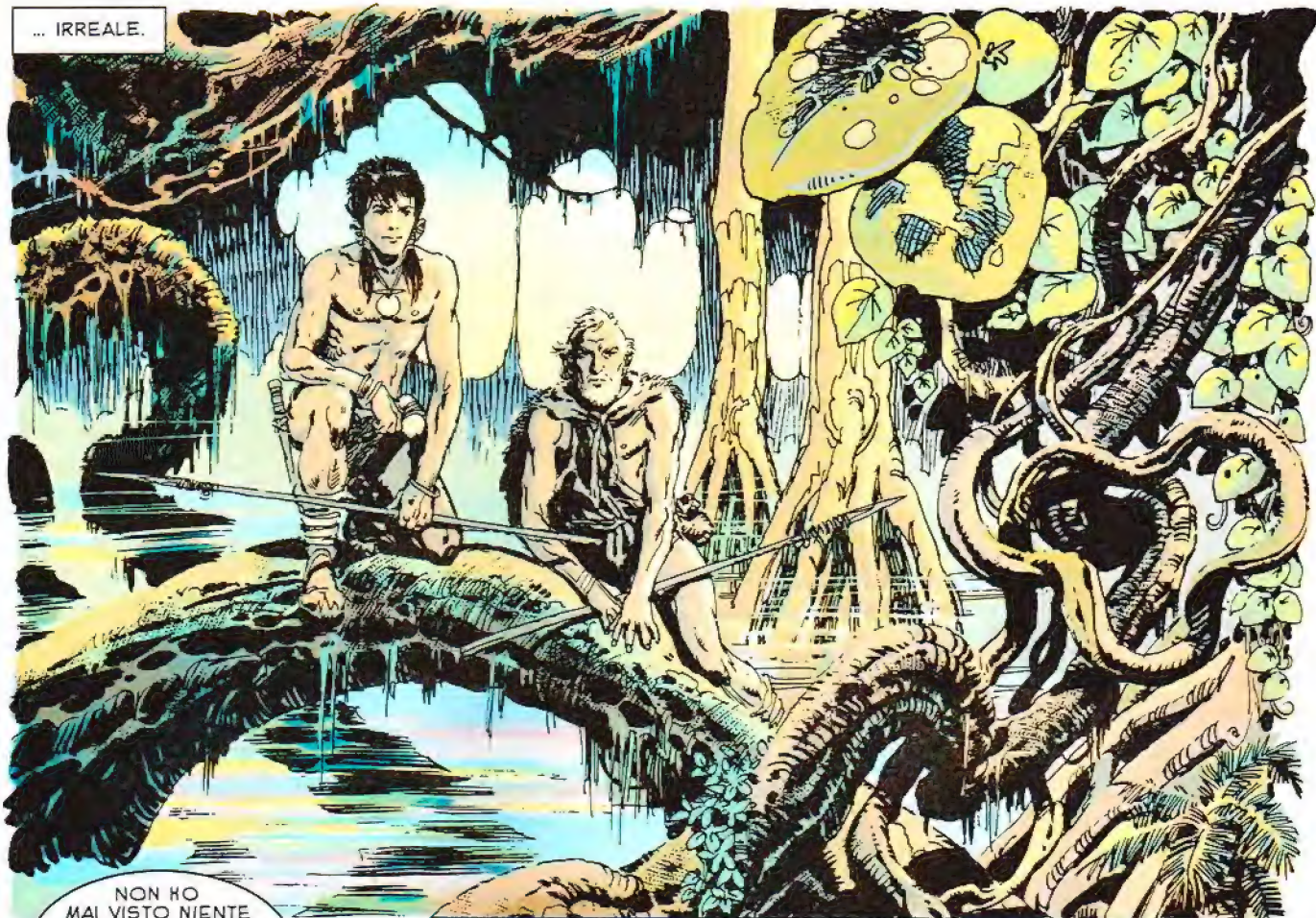
LA STELLA! LA STELLA CHE MI GUIDA!... ANDIAMO, BUTH. SE HAI DECISO DI ACCOMPAGNARMI... VIENI, PRESTO! SEN-TO CHE NELLA LUCE DI QUELLA STELLA SI NASCONDONO IL MIO PAS-SATO E IL MIO FUTURO.



AVANTI. SEMPRE AVANTI, IN QUEL PAESAGGIO INCREDIBILE...

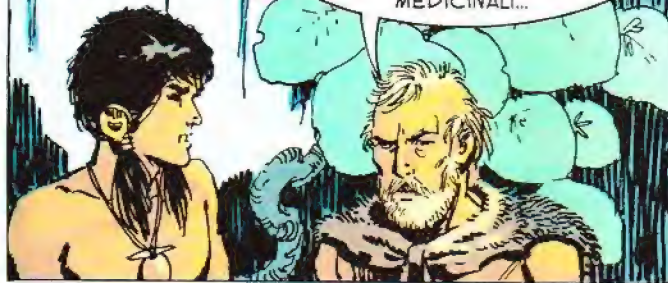


... IRREALE.



NON HO
MAI VISTO NIENTE
DI SIMILE... E' TUTTO
VERO, O I MIEI OCCHI
MI STANNO
INGANNANDO DI
NUOVO?

NO. QUI NON C'E'
NESSUNA MAGIA... ANCHE SE
FORSE IL MISTERO DI QUESTA
NATURA E' PIU' PROFONDO DELLA
MAGIA... SAI? A VOLTE MI SONO
SPINTO FINO AI LIMITI DI QUESTA
VALLE IN CERCA DI ERBE
MEDICINALI...



... MA NON MI
SONO MAI INOLTATO
ALL'INTERNO. QUESTI AL-
BERI SEMBRANO DI UN
ALTRO MONDO...



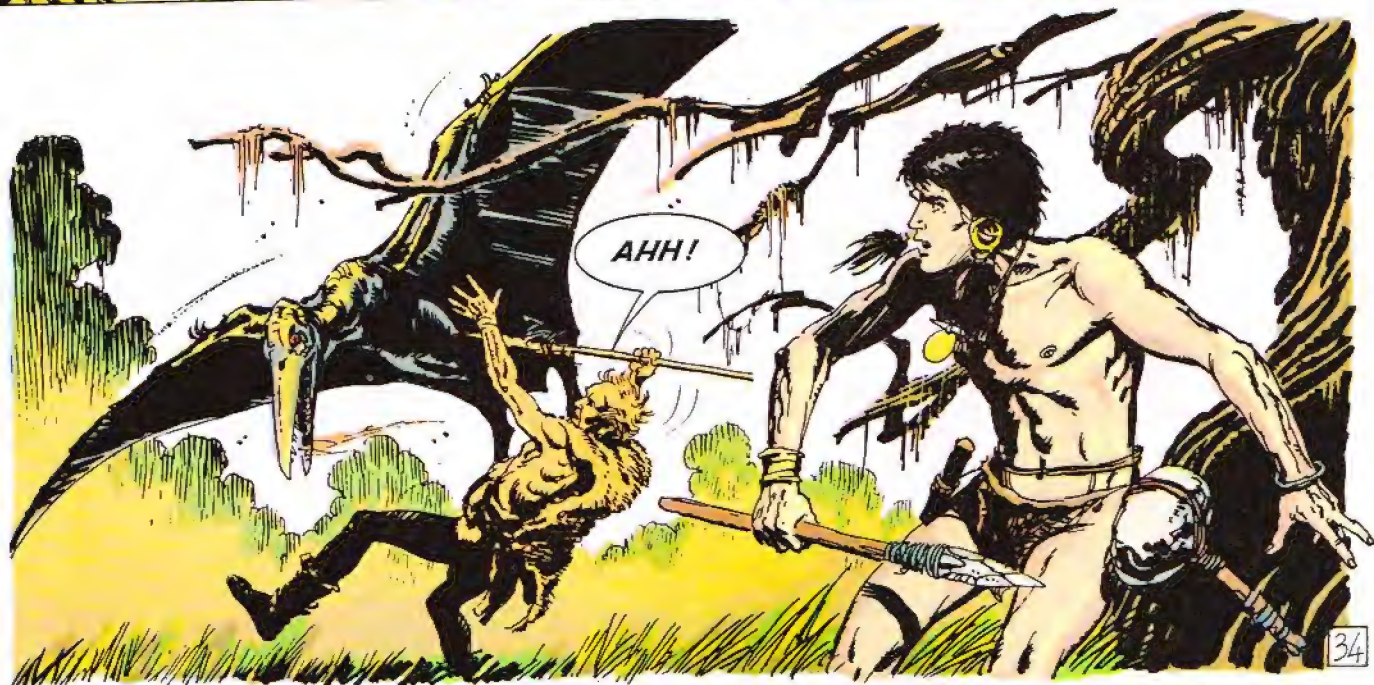
... O FORSE
DI UN'ALTRA
EPOCA...

ZITTO...
CHE COS'E'
QUESTO
RUMORE?

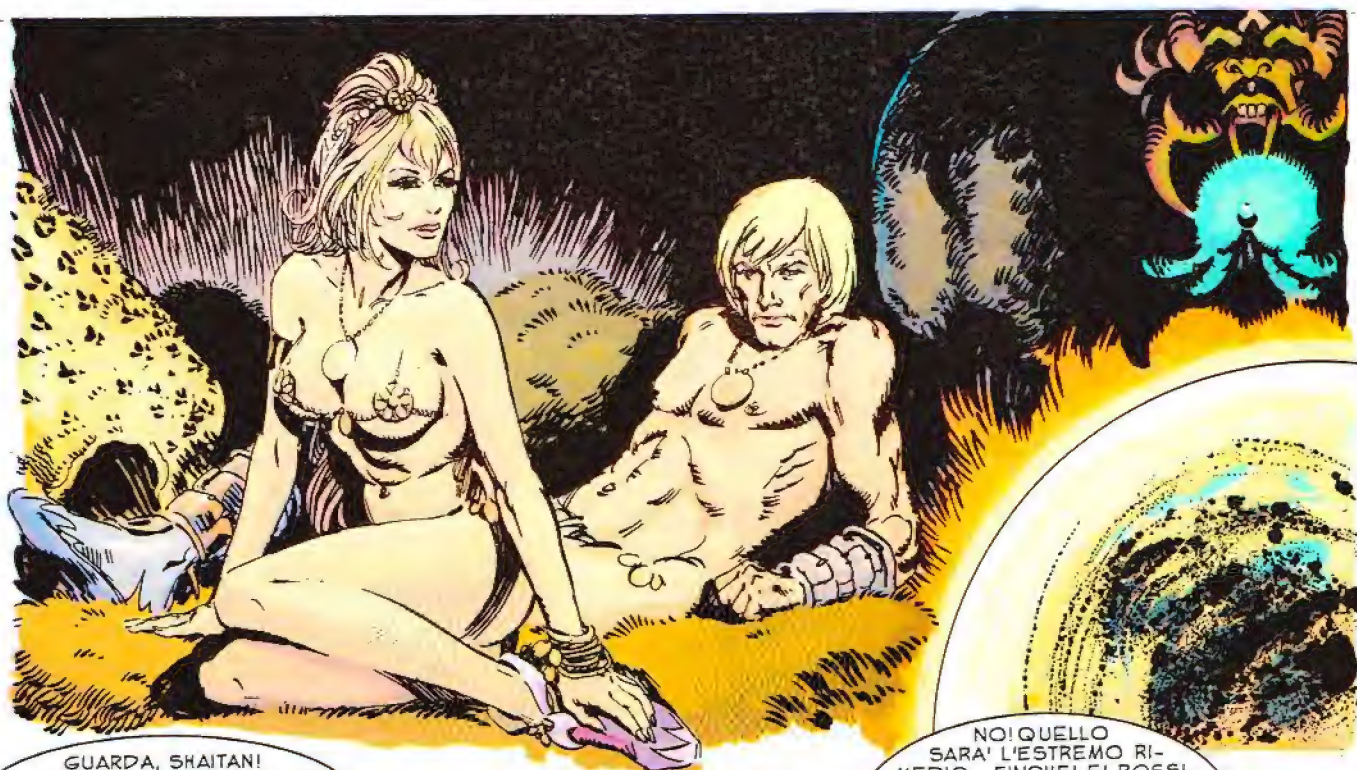


CREDO CHE...
GUARDA!









GUARDA, SHAITAN!
L'"ANTICO" E IL SELVAGGIO
SONO SOPRAVVISSUTI ALL'AT-
TACCO DEL RETTILE
VOLANTE!

NON E' FACILE
DISTRUGGERE L'ULTIMO
DEGLI "ANTICHI". QUESTO
LO SAPEVAMO GIA', NON
CREDI?

MA IO NON
POSSO PERMETTERE CHE
LUI VIVA! E' UNA MINACCIA PER
NOI E PER IL NOSTRO REGNO...
SE VOGLIAMO ESTENDERLO OLTRE
QUESTI ANGUSTI CON-
FINI, DEVE MORIRE!

DOBBIAMO
ATTACCARLI
DIRETTA-
MENTE?

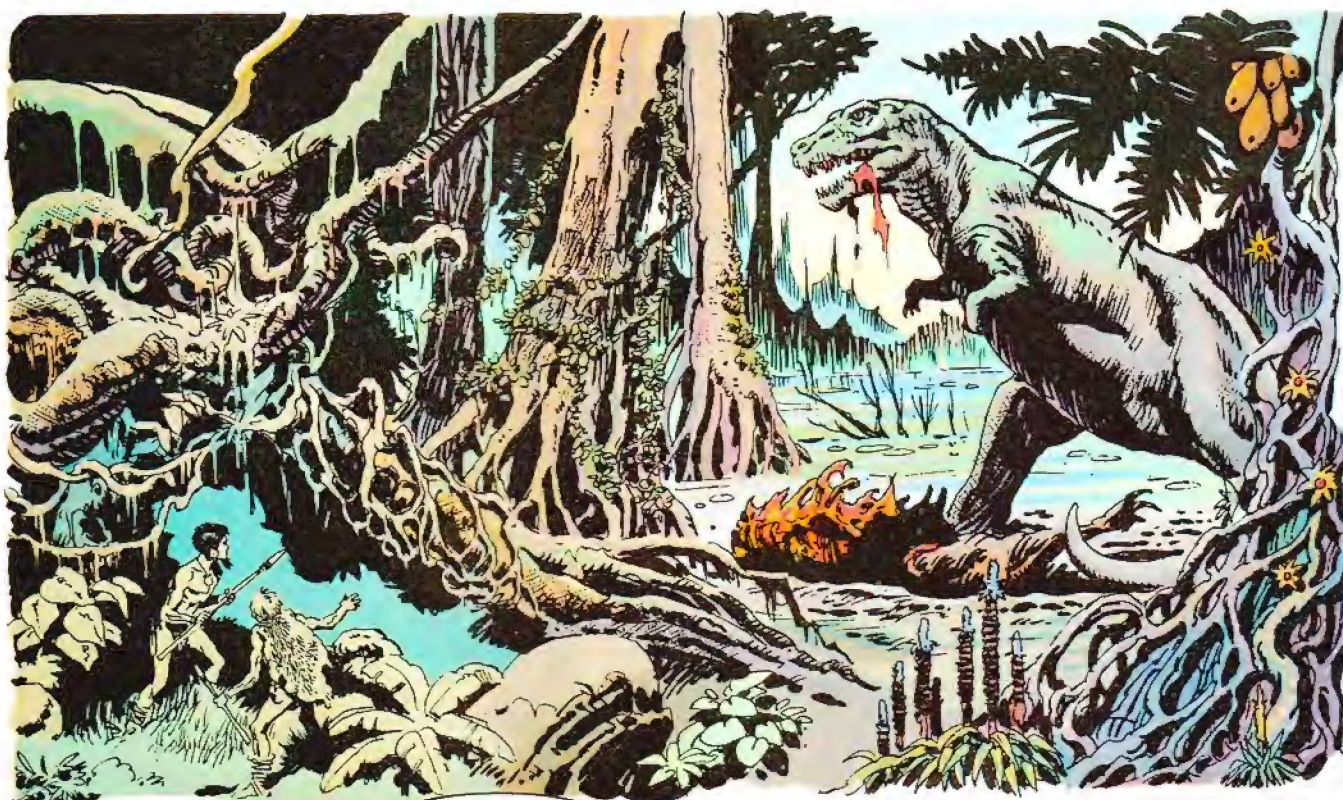
NO! QUELLO
SARA' L'ESTREMO RI-
MEDIO... FINCHE' E' POSSI-
BILE, VOGLIO CHE LA NOSTRA
ESISTENZA RESTI NASCOSTA...
DEVE CREDERE CHE QUELLI
CHE LO MINACCIAANO SIANO
PERICOLI NATURALI.

SEMPRE CHE
L'"ANTICO", CON I
POTERI DELLA SUA
MENTE, NON CI AB-
BIA GIA' IN-
DIVIDUATI.

NON CONTRAD-
DIRMI, SHAITAN. IL NO-
STRO RIFUGIO E' IMPE-
NETRABILE ALLE ONDE DI
QUALSIASI CERVELLO,
PER SVILUPPATO CHE
POSSA ESSERE.

COMUNQUE,
L'"ANTICO"
E IL RAGAZZO
DEVONO
MORIRE!







CI STA PER RAGGIUNGERE, BUTHI DOVREMO BATTERCI!

SEI PAZZO! CONTINUA A CORRERE!



PRESTO... SU QUEST'ALBERO!

FORSE QUEL DINOSAURO RISOLVERA' PRESTO TUTTI I NOSTRI PROBLEMI...



UFF! NON CE LA FACEVO PIU'... SPERIAMO CHE PERDA LE NOSTRE TRACCE...



TACI. LASCIAMI GODERE LO SPETTACOLO.

CI FARA' CADERE... FORSE... SE POTESSIMO ACCENDERE UN FUOCO, LO SPAVENTEREMMO...



UNA SPERANZA VANA.

NO. TEMO CHE NEANCHE IL FUOCO BASTEREBBE...



HO UN'ALTRA IDEA... PASSEREMO DA UN ALBERO ALL'ALTRO USANDO LE LIANE... LUI NON POTRA' SEGUIRCI.



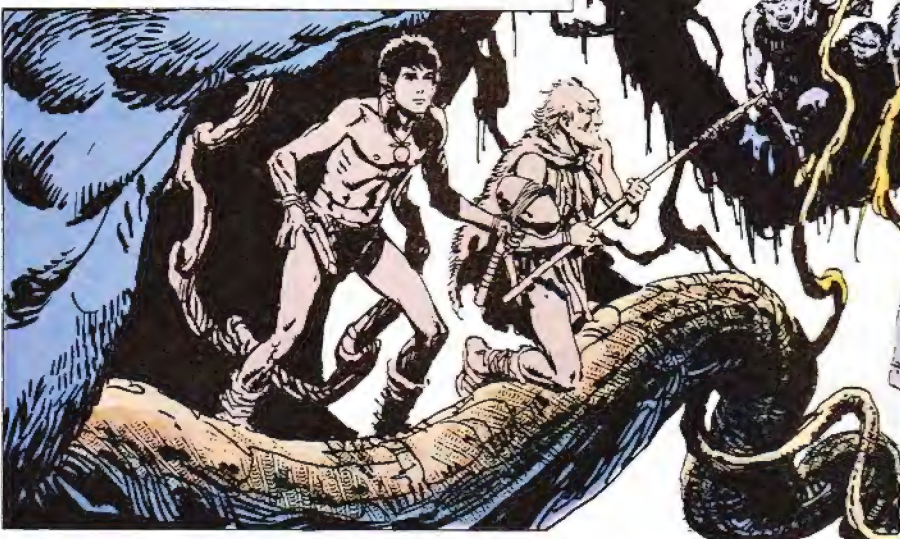
E SI LANCIANO GIUSTO IN TEMPO...

38

... MENTRE ALLE LORO
SPALLE IL GRANDE
ALBERO CROLLA SOT-
TO LA SPINTA DEL-
L'ENORME ANIMALE.



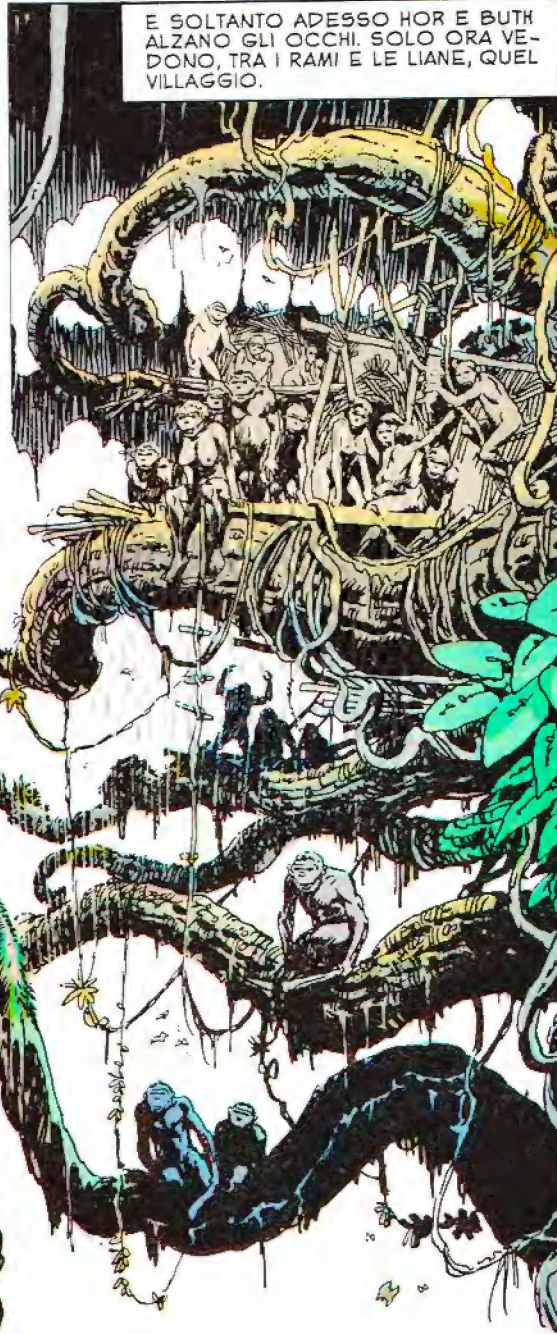
BENE...
CREDO CHE QUI POTREMO
RIPOSARE UN PO'... NON CI
SEGUE PIU' E'...
ATTENTO!



FERMO!
PERCHE' CI
ATTACCA? NON
VI ABBIAMO FAT-
TO NIENTE...

MA TU... PARLI
COME NOI! NON
SEI UNO SPIRITO
MALIGNO!







NON VOGLIAMO
DARVI FASTIDIO.
CE NE ANDREMO
IN PACE.

L'UNICA STRADA
POSSIBILE E' QUELLA
DI PONENTE... MA DOVRETE
ATTRaversARE IL REGNO DEL
MOSTRO DELLE PALUDI.
E NESSUNO NE E' MAI
TORNATO VIVO...



STO PENSANDO AL
MOSTRO DELLE PALUDI...
QUANDO ERO GIOVANE E
IL MIO MONDO NON ERA
ANCORA MORTO, NE HO
SENTITO PARLARE.

IL TUO MONDO...
MORTO? QUAL E'
IL TUO MONDO,
BUTH?



CHI SEI REAL-
MENTE? DIMMI LA
VERITA'. IO NON
RIESCO A COM-
PRENDERTI.

LASCIA PER-
DERE, HOR. NON
FAR CASO ALLE
SCIOCCHESSE DI
UN VECCHIO.



HANNO RIPRESO LA MARCIA

CHE POSTO
STRANO... NON IM-
MAGINAVO CHE LA MIA
STELLA MI AVREBBE
PORTATO TANTO
LONTANO...



NO... DIMMI
ALMENO... C'E'
QUALCHE COSA
CHE CI UNISCE?...
RISPONDI...

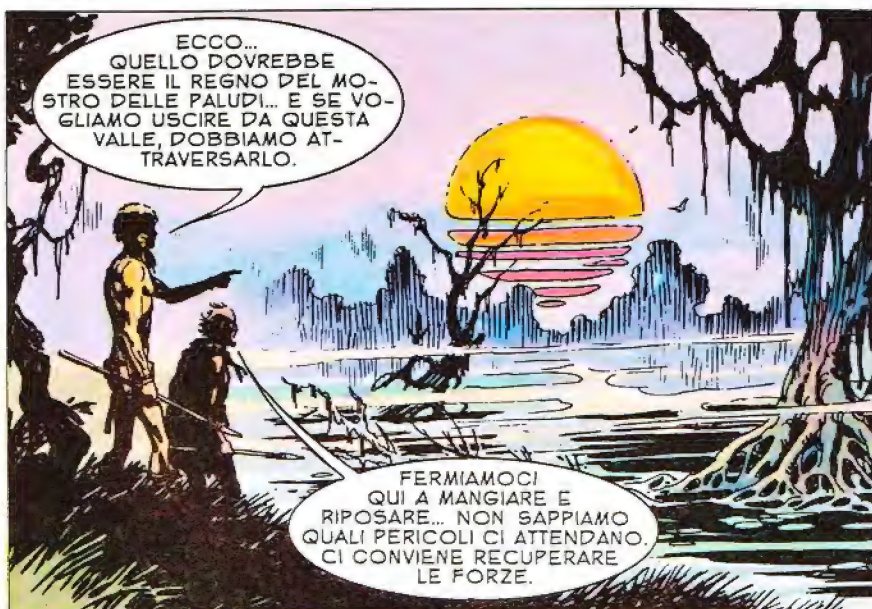
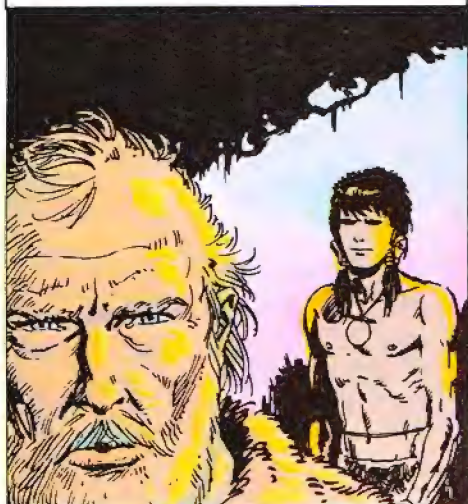
TI HO GIA' DETTO
CHE NON E' ANCORA IL MOMENTO...
FORSE LA STELLA CHE TI GUIDA VER-
SO PONENTE E' LA MIA STESSA STEL-
LA... FORSE UN GIORNO POTRO'
RIVELARTI IL SEGRETO DEL-
LA TUA ORIGINE...



O FORSE NO...
FORSE E' MEGLIO CHE CERTE
COSE SIANO DIMENTICATE PER SEM-
PRE... CHE L'UOMO CONTINUI A PEN-
SARE CHE IL SUO MONDO E' GIO-
VANE E CHE NON C'E' STATO UN
PASSATO PERDUTO...

BUTH...
BUTH...

MA IL VECCHIO NON GLI RISPONDE. E CONTINUA A CAMMINARE, LO SGUARDO PERSO NELLA FOSCHIA CHE SALE DALLE PALUDI.



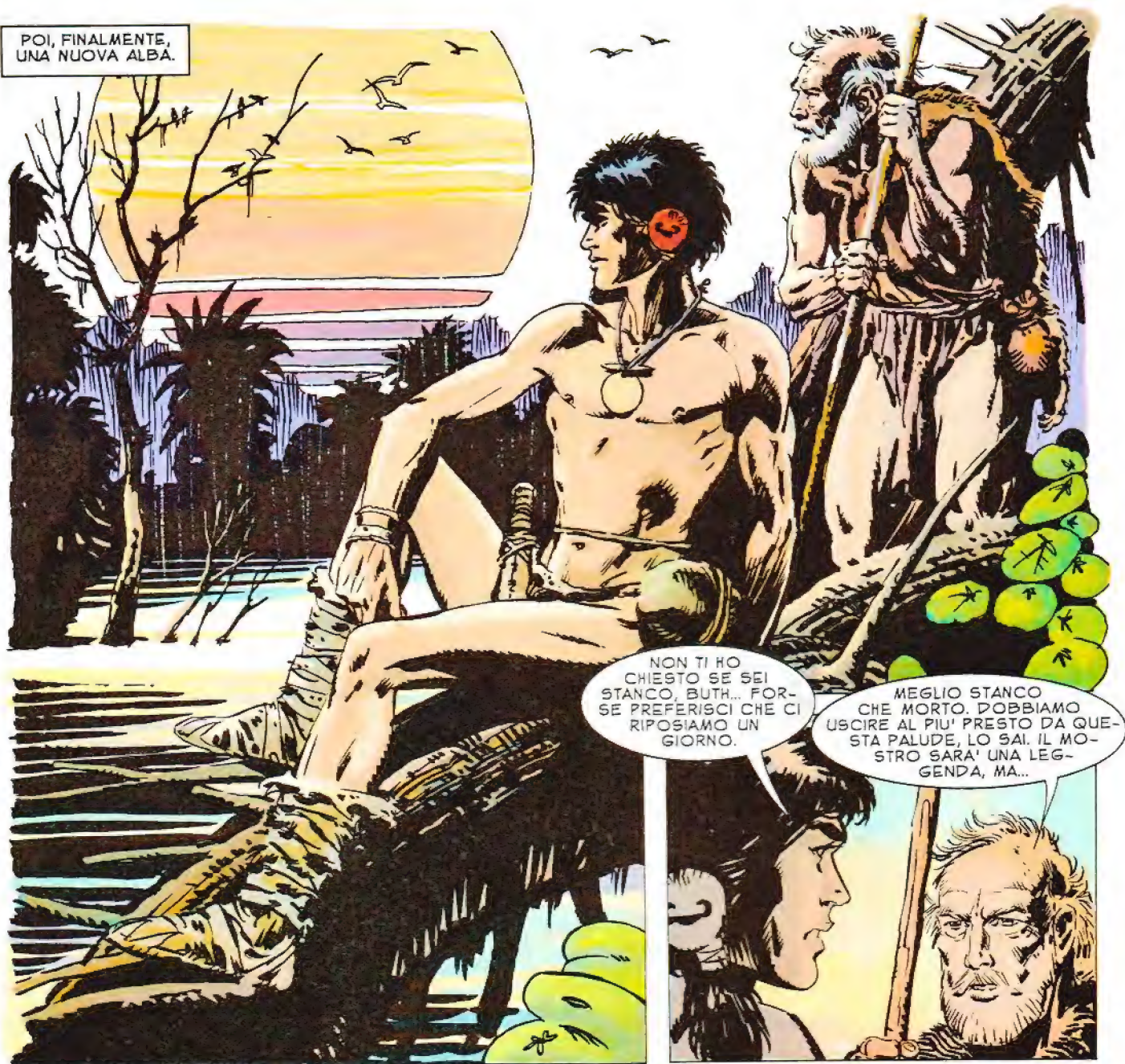
UN FUOCO. LA CARNE AFFUMICATA CHE IL VECCHIO HA NELLA SACCA. POI, PER HOR, IL MOMENTO DEL RIPOSO.



E SOLO BUTH RESTA SVEGLIO, A FISSARE IL CIELO, IN CUI UNA STRANA STELLA TRACCIA COME UN GRAFFIO DI LUCE.



POI, FINALMENTE,
UNA NUOVA ALBA.



NON TI HO
CHiesto SE SEI
STANCO, BUTH... FOR-
SE PREFERISCI CHE CI
RIPOSIAMO UN
GIORNO.

MEGLIO STANCO
CHE MORTO. DOBBIAMO
USCIRE AL PIU' PRESTO DA QUE-
STA PALUDE, LO SAI. IL MO-
STRO SARA' UNA LEG-
GENDA, MA...

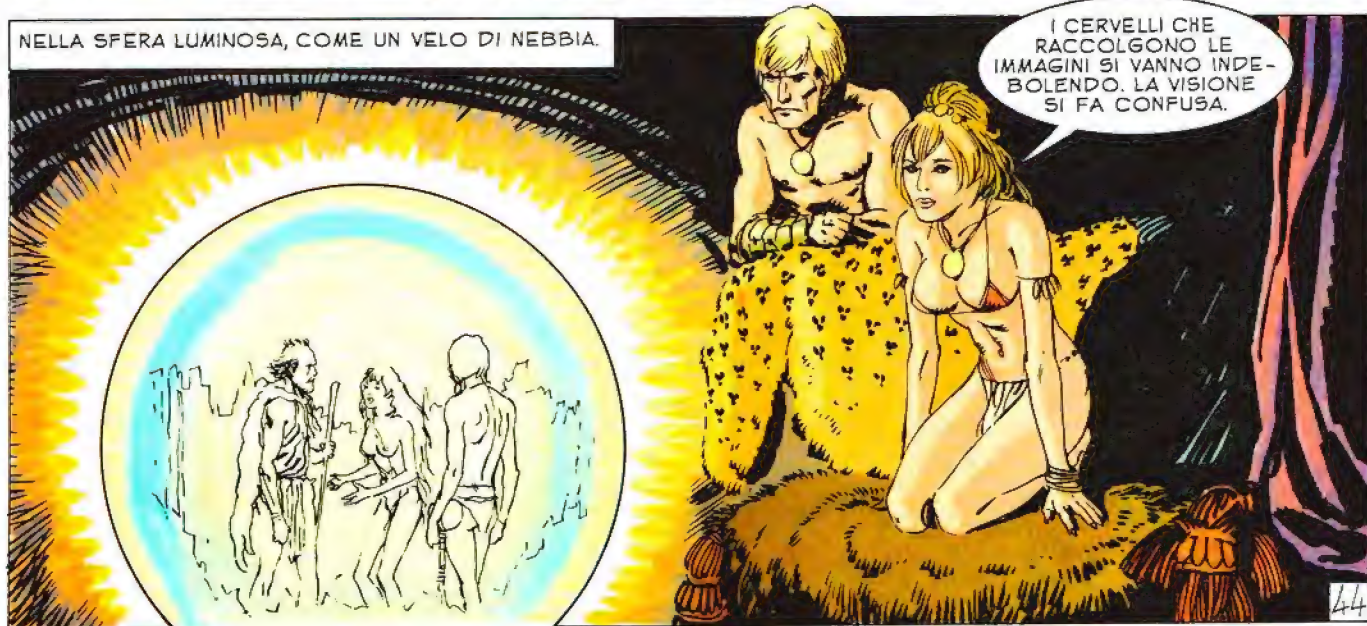
A INTERROMPERLO,
QUEL GRIDO, QUELLA
FIGURA TERRORIZZATA.

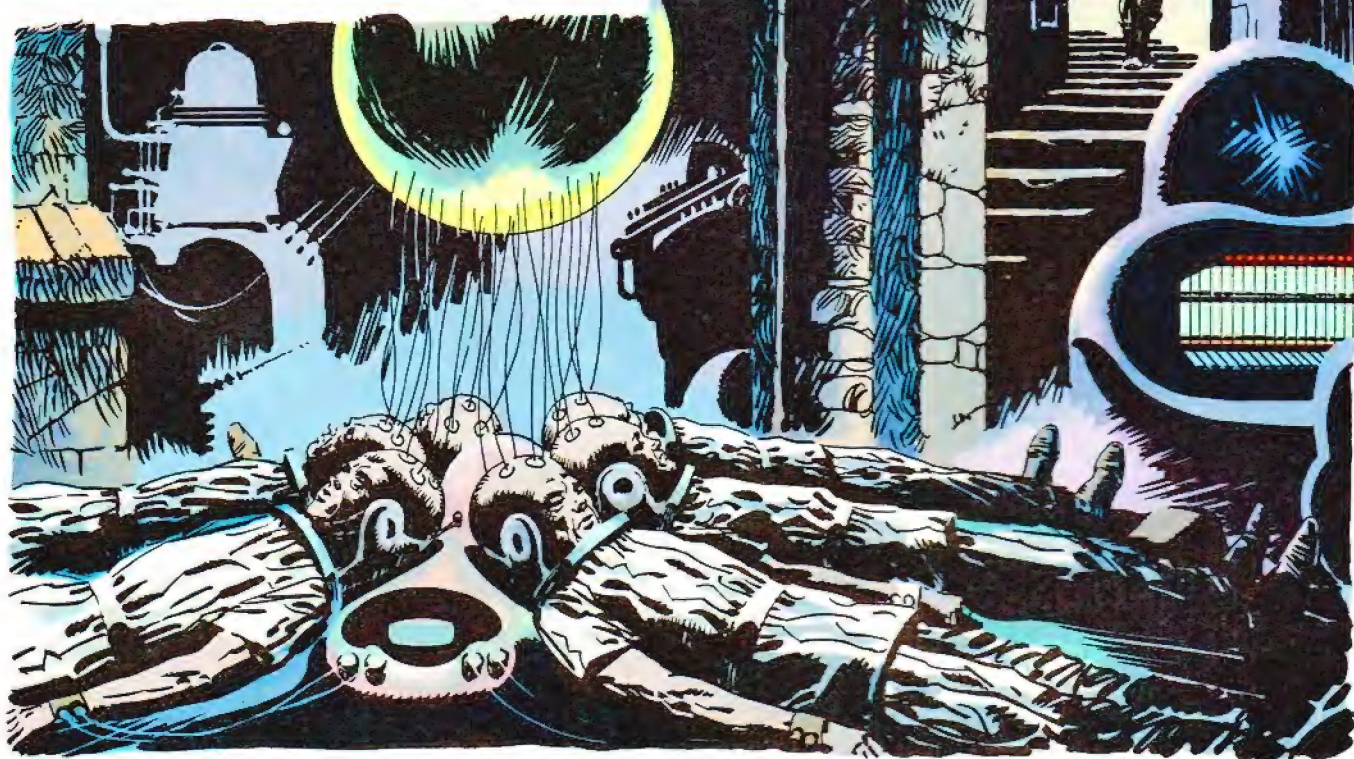
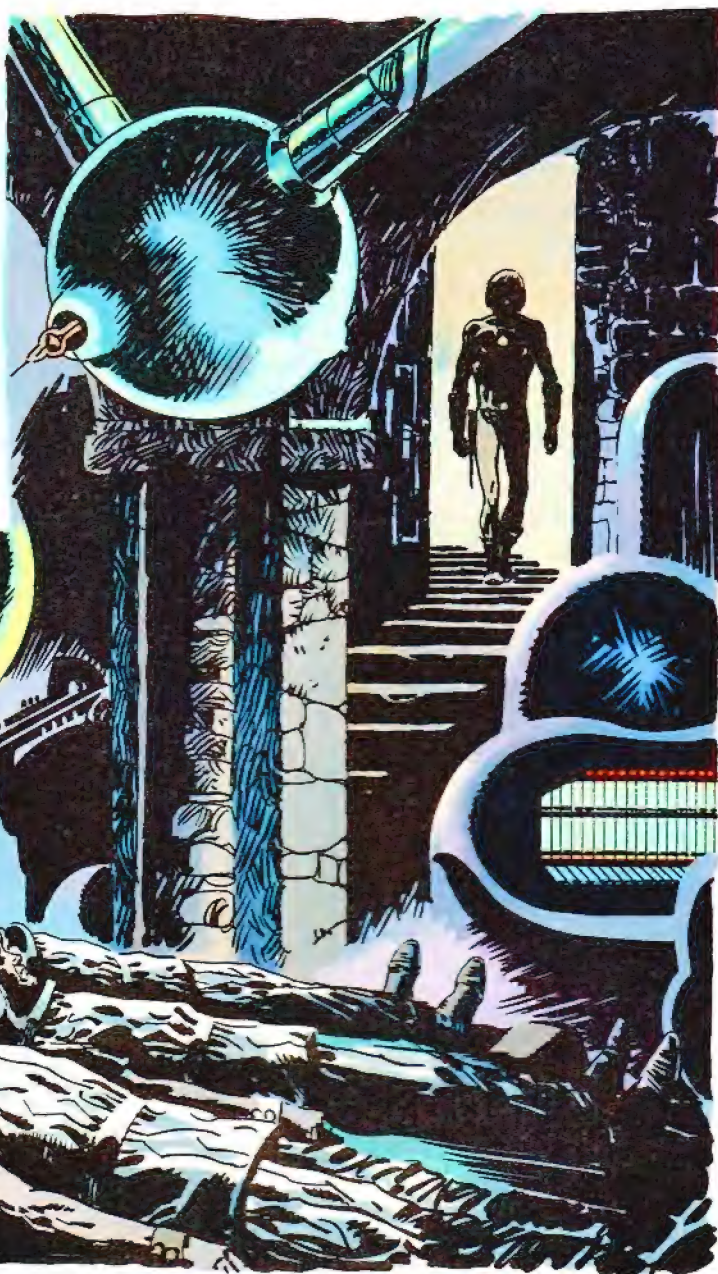


AIUTO!

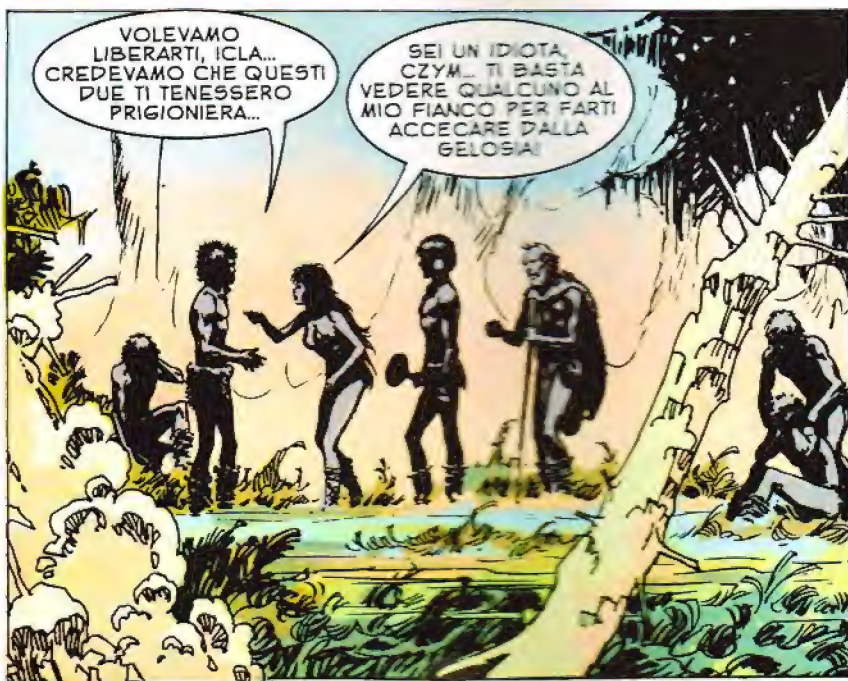
UNA RAGAZZA!

STA SCAPPANDO
DA QUALCOSA...

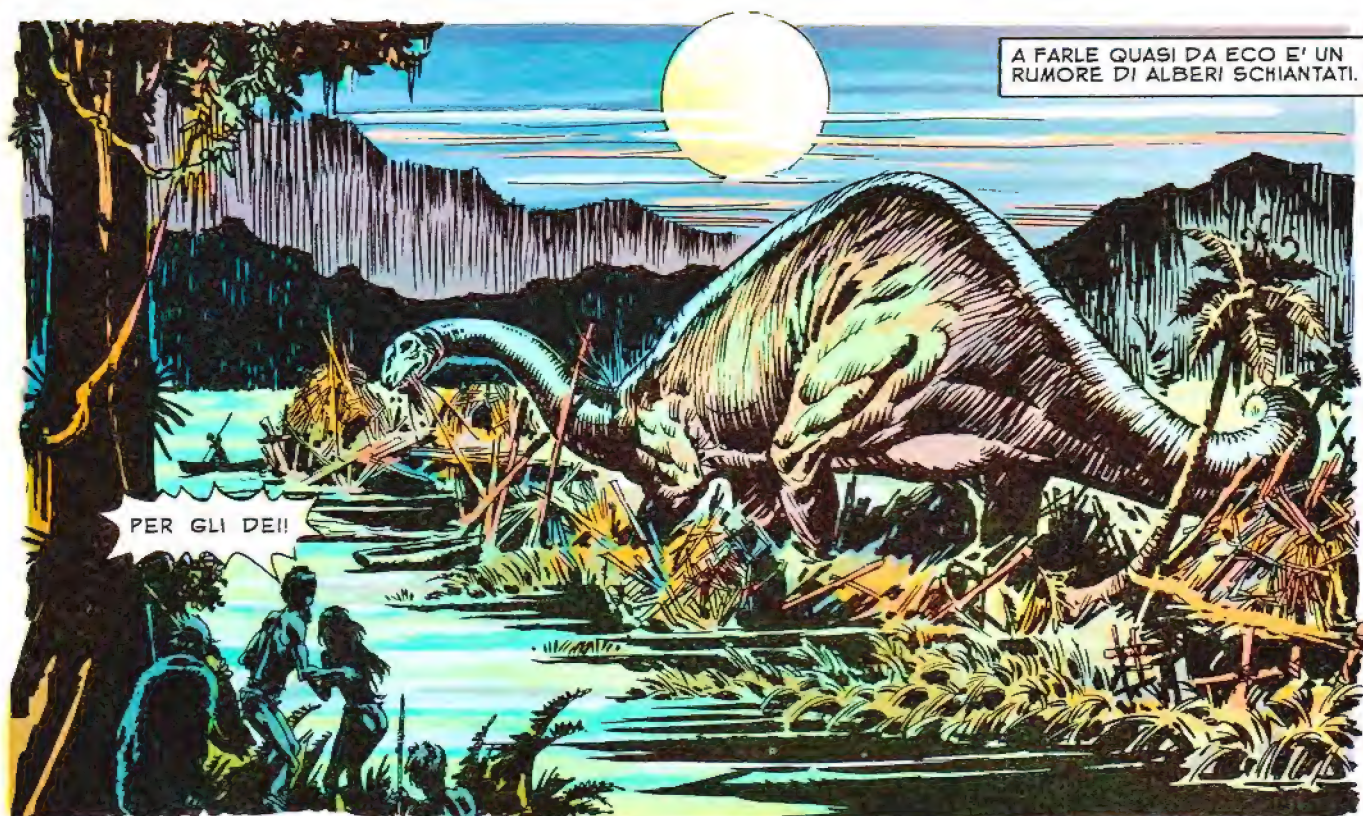












A FARLE QUASI DA ECO E' UN RUMORE DI ALBERI SCHIANTATI.

PER GLI DEI!



NON RIUSCIRE-
MO MAI A VINCERLO...
E FORSE... FORSE HA
GIÀ STERMINATO LA
TUA TRIBU'!

NO... NON CREDO...
QUANDO SONO FUGGITA,
LORO ERANO RIUSCITI A RIFUGIARSI
SULL'ISOLA CHE STA IN MEZZO AL LA-
GO E PENSO CHE IL MOSTRO CI SIA
ARRIVATO SOLO ORA... MA SONO
ASSEDIATI... NON POTRANNO
SFUGGIRGLI...

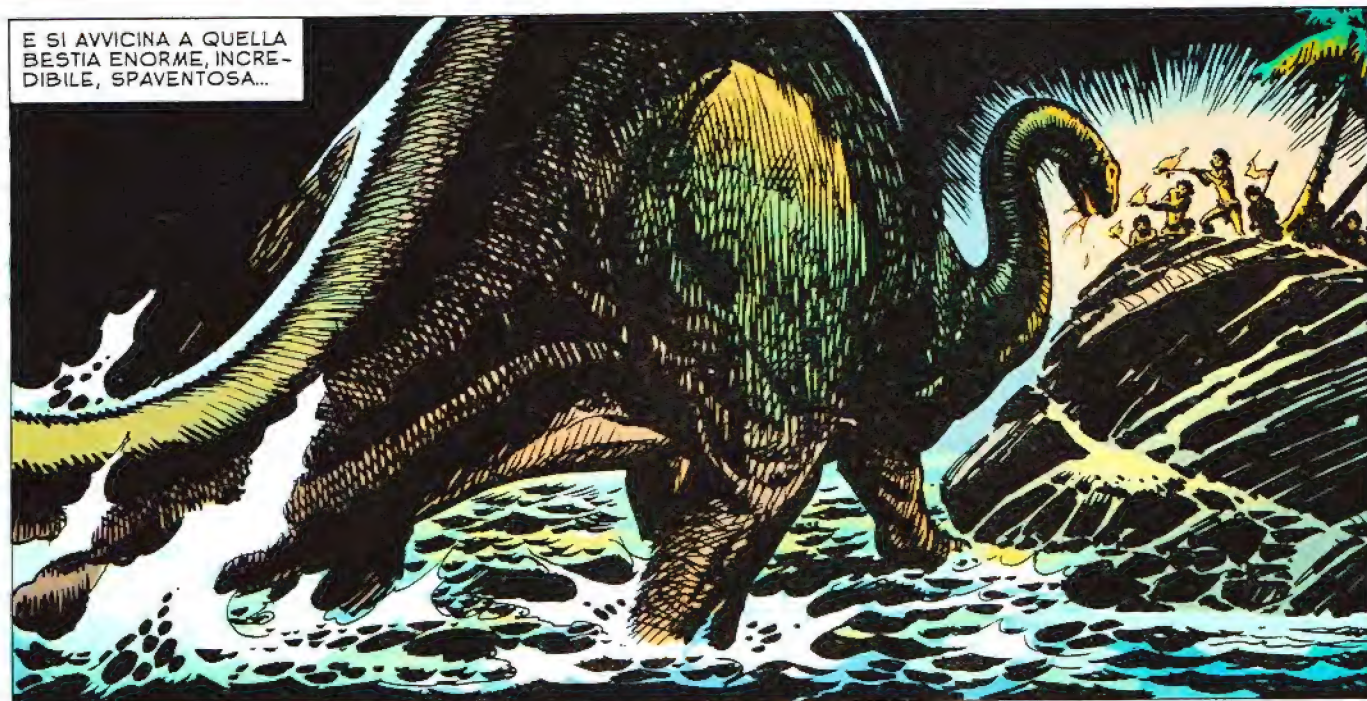


E' TERRIBILE!
FATE QUALCOSA...
O MORIRANNO
TUTTI!



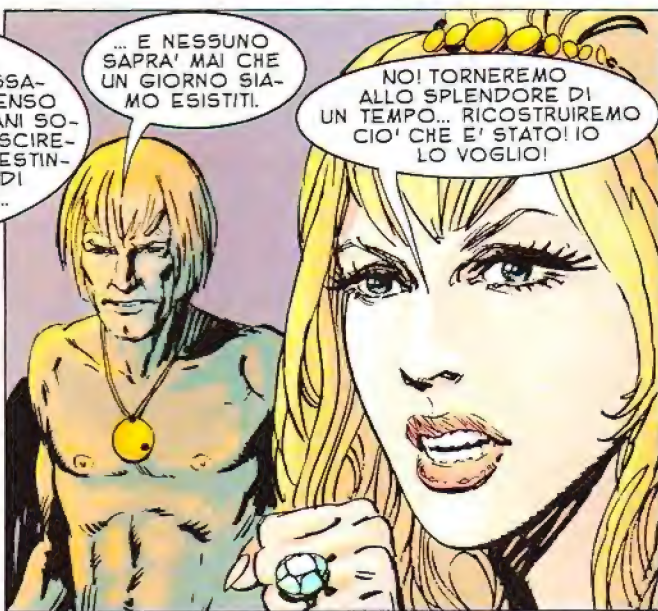
DAMMI IL TUO
SACCHETTO COL VELENO,
BUTH... FORSE UNA LANCIA
AVVELENATA PUO' FERMA-
RE QUEL MOSTRO.

FORSE...
MA COME PENSI DI
AVVICINARTI TANTO DA
COLPIRLO? IL MOSTRO E'
PESANTE, MA VELOCE...
IL PERICOLO E'
ENORME...









FESTA GRANDE AL VILLAGGIO. FESTA PER LO SCAMPATO PERICOLO, PER LA RAGGIUN- TA SERENITA'... PER QUELLA PRESENZA STRA- NIERA COSI' GIOVANE E AFFASCINANTE.

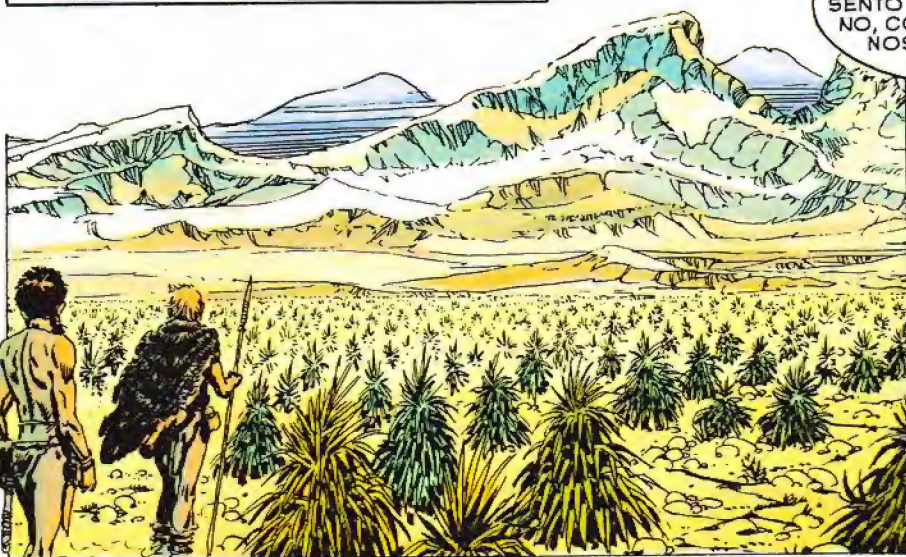




DOPO LA FORESTA, UNA PIANURA SABBIO-
SA, COSPARSA DI CESPUGLI DURI, PUNGENTI.

NON SO PERCHE',
MA QUANDO GUARDO
VERSO QUELLE MONTAGNE,
SENTO QUALCOSA DI STRA-
NO, COME SE GIA' LE CO-
NOSCESSI... EPPURE
NON E' COSI'.

NE SEI
SICURO? FOR-
SE, QUANDO ERI
MOLTO PICCOLO,
LE HAI ATTRAVER-
SATE CON I TUOI
GENITORI...



TU SAI PIU' DI
QUANTO MI DICI. HAI PRO-
MESSO DI PARLARMENE... TI
PREGO... DIMMI CHI SONO
VERAMENTE... E CHI ERANO I
MIEI GENITORI.

OGNI COSA A
SUO TEMPO.



LE COSE DETTE
A META', O NEL MOMENTO
SBAGLIATO, SONO D'ANNOSE.
SULLE MONTAGNE C'E' QUAL-
COSA CHE TI AIUTERA' A COM-
PRENDERE E IO TI CI
PORTERO'.

ALLORA...
TU SAI! NON MI
SBAGLIAVO!

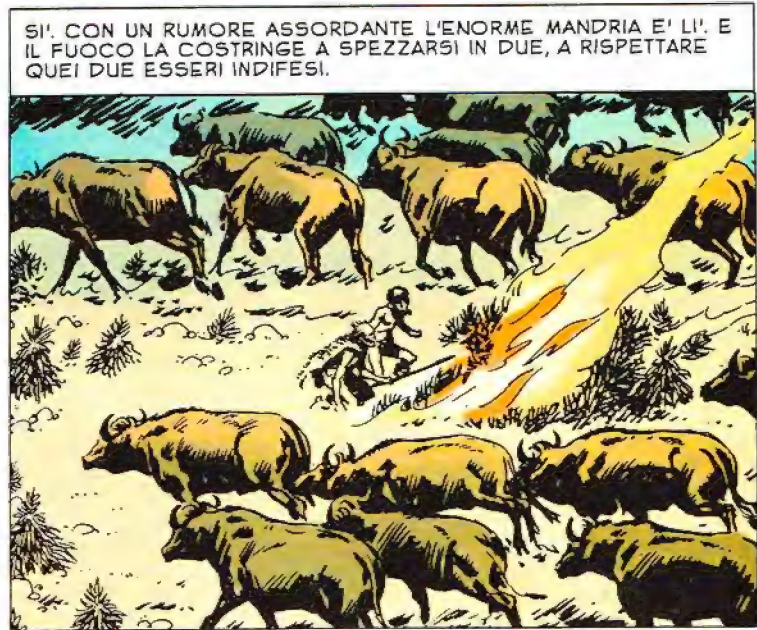


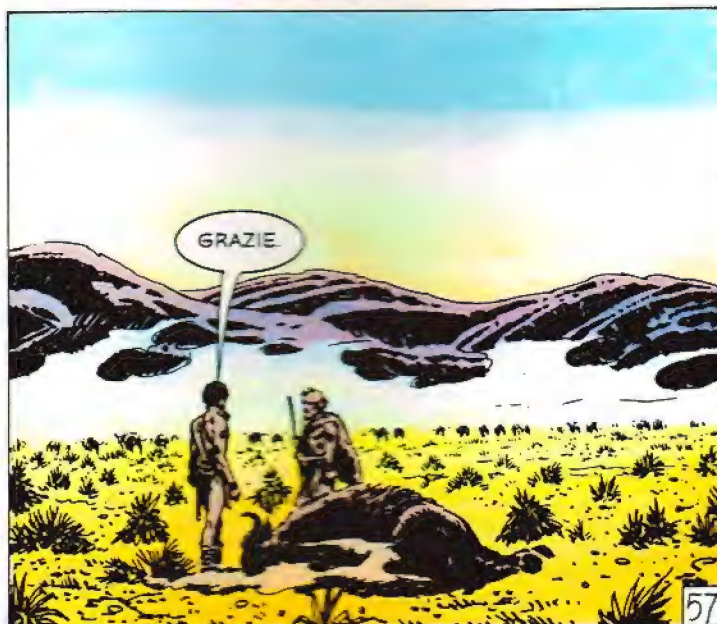
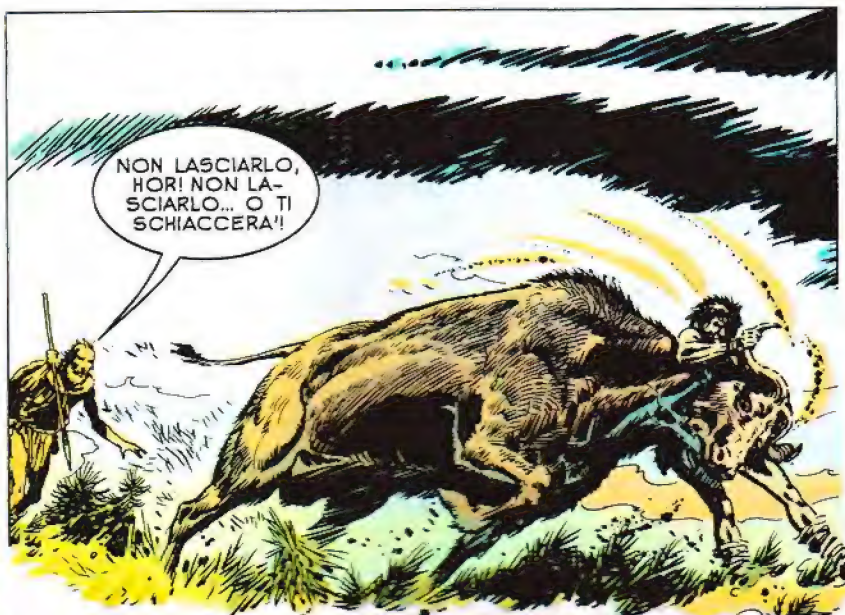
NON PROSEGUE. DA LON-
TANO, UN BRONTOLIO CU-
PO, COME DI TUONO.

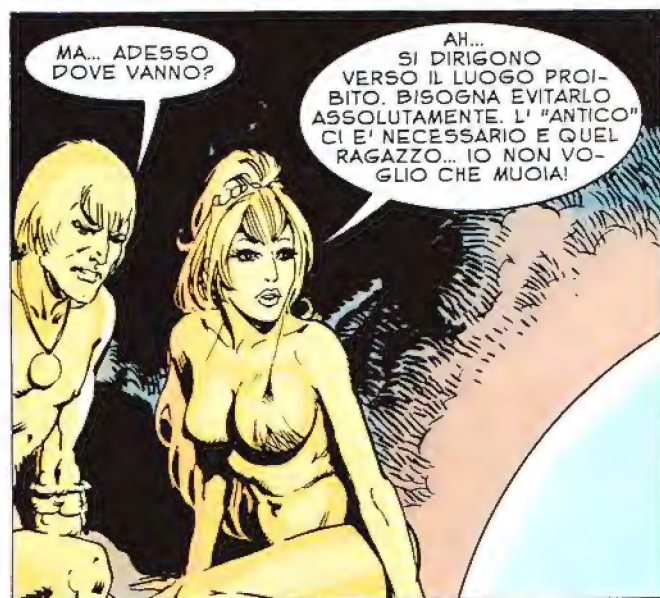
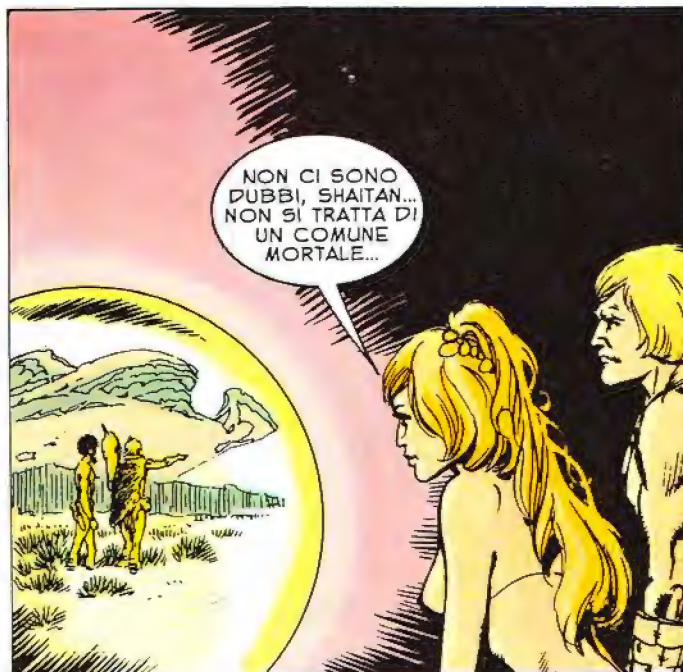
SONO
ANIMALI...
ANIMALI CHE
CORRONO...
VERSO DI
NOI!



PER GLI DEI! CI
SCHIACCERANNO!









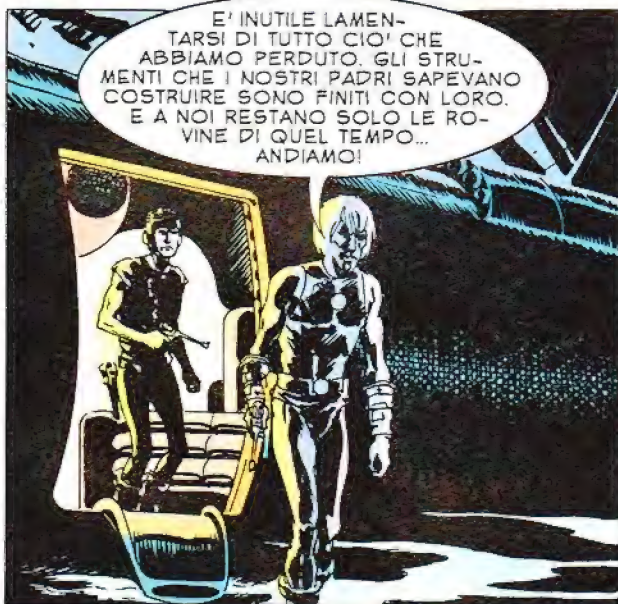
MA...

FORSE
NON CI HANNO
ANCORA VISTO...
NON MUOVERTI
E NON PAR-
LARE.



SONO QUI?

GLI STRUMENTI
INDICANO COSÌ...
PURTROPPO NON FUN-
ZIONANO PIÙ COME UN
TEMPO... PRIMA ERA
DIVERSO...



E' INUTILE LAMEN-
TARSI DI TUTTO CIO' CHE
ABBIAMO PERDUTO. GLI STRU-
MENTI CHE I NOSTRI PADRI SAPEVANO
COSTRUIRE SONO FINITI CON LORO.
E A NOI RESTANO SOLO LE RO-
VINE DI QUEL TEMPO...
ANDIAMO!



SST...
NON FARE
RUMORE... SONO
PERICOLOSI...

NO. NON SA NEPPURE LUI CHE
COSA LO SPINGA. SA SOLO
CHE DEVE BALZARE IN AVANTI,
CHE DEVE AVVENTARSI COSÌ.

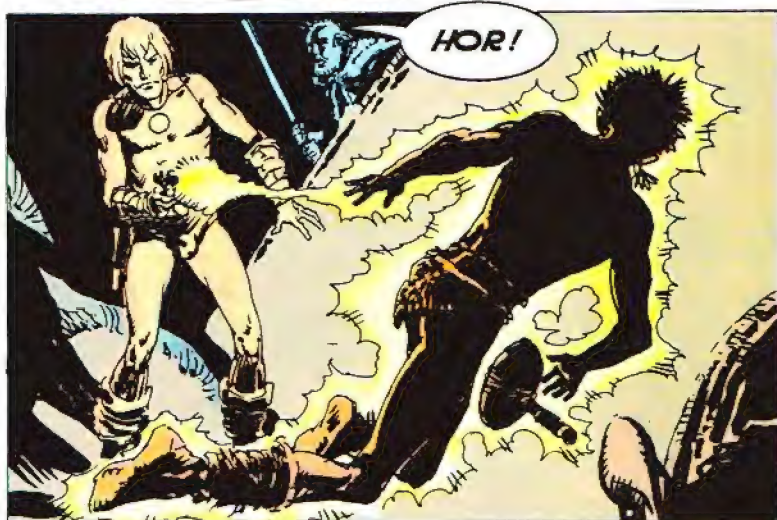
PAROLE INUTILI. HOR HA GUARDATO QUEGLI
UOMINI E INATTESO, INSPIEGABILE, HA SEN-
TITO L'ODIO ESPLODERGLI DENTRO.



ATTENTO!



DANNATO SELVAGGIO!



HOR!



AHH!



MALEDIZIONE!
E' SVENUTO... PER
FORTUNA ERA SOLO
UN RAGGIO
PARALIZZANTE...

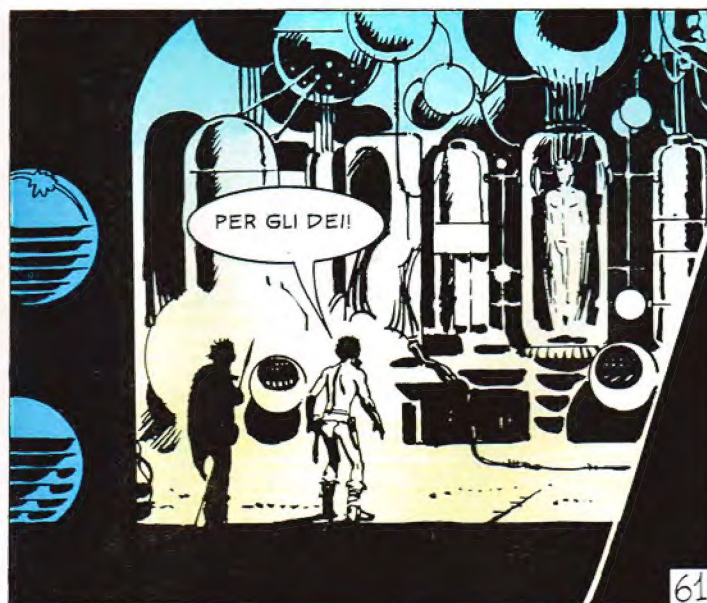


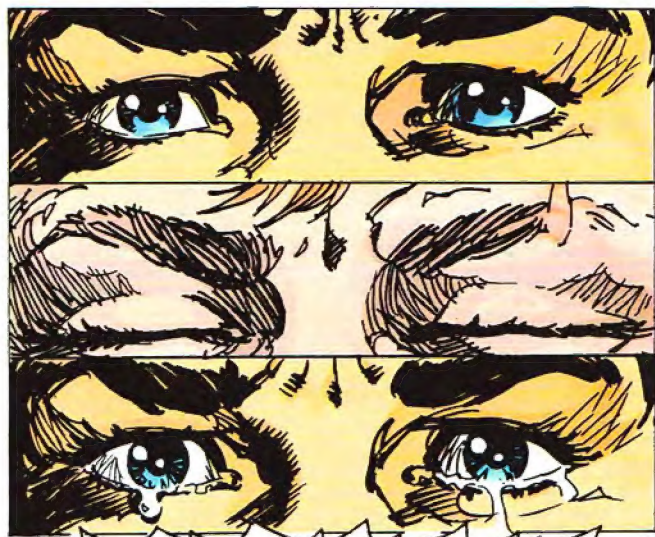
DOLORE, UN LIEVE SENSO DI NAUSEA. HOR HA RIAPERTO GLI OCCHI. E GLI CI VUOLE UN PO' PER CAPIRE DI ESSERE A BORDO DI UNA "STELLA" GUIDATA DA BUTH.

NO, NON
PUOI PIU' NEGAR-
LO... SEI UNO DI
LORO... APPARTIENI
AGLI UOMINI DEL
CIELO...

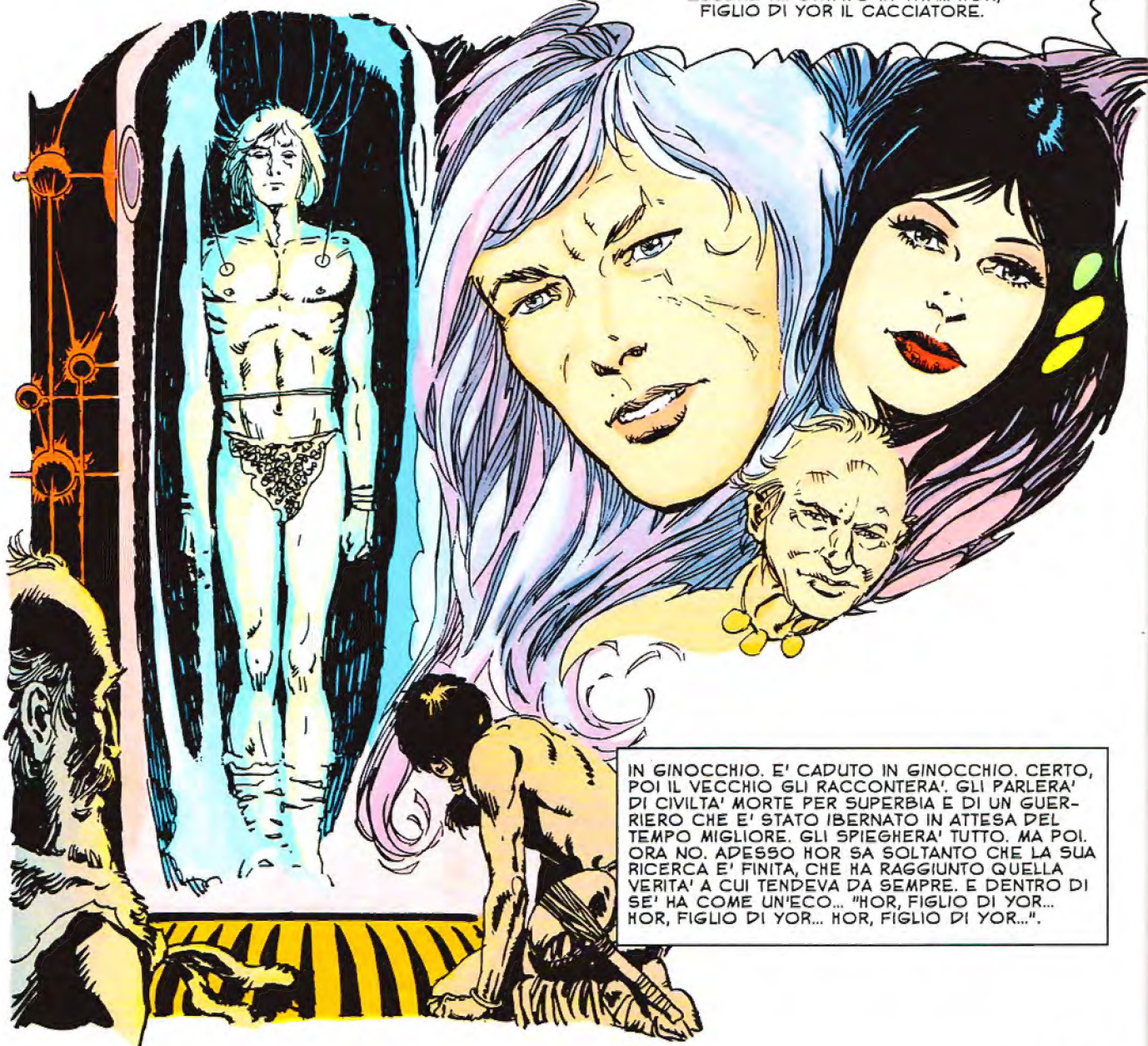


SIAMO UOMINI, HOR...
NIENT'ALTRO CHE UOMINI.
QUESTO E' CIO' CHE RESTA DI UNA
CIVILTA' DISTRUTTA DALLA NOSTRA
STESSA FOLLIA... STIAMO AFFON-
DANDO SEMPRE PIU' NELLA
BARBARIE...





... TUO PADRE, CHE ASPETTA DI ESSERE RIPORTATO IN VITA... HOR, FIGLIO DI YOR IL CACCIATORE.



IN GINOCCHIO. E' CADUTO IN GINOCCHIO. CERTO, POI IL VECCHIO GLI RACCONTERA'. GLI PARLERA' DI CIVILTA' MORTE PER SUPERBIA E DI UN GUERRIERO CHE E' STATO IBERNATO IN ATTESA DEL TEMPO MIGLIORE. GLI SPIEGHERA' TUTTO. MA POI. ORA NO. ADESSO HOR SA SOLTANTO CHE LA SUA RICERCA E' FINITA, CHE HA RAGGIUNTO QUELLA VERITA' A CUI TENDEVA DA SEMPRE. E DENTRO DI SE' HA COME UN'ECO... "HOR, FIGLIO DI YOR... HOR, FIGLIO DI YOR... HOR, FIGLIO DI YOR..."

FINE



